



COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

Nota di Aggiornamento

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	5
1.1. Valutazione generale della situazione macroeconomica	5
1.2. Sviluppi nelle singole economie dell'OCSE: Italia	7
1.3. Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea)	10
1.4. Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica	11
1.5. Il DDL BILANCIO 2026-2028	16
1.6. La Legge di Bilancio 2025	22
1.7. Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25	25
1.8. Il PNRR	25
1.9. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)	29
1.10. Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)	32
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI MALNATE	34
2.1 Popolazione	34
2.2 Situazione socio-economica del territorio	40
2.3 Il contesto territoriale	54
2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini	56
2.5 Struttura organizzativa	58
2.6 Strutture ed erogazione dei servizi	65
2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate	69
2.8 Condizioni finanziarie dell'ente	71
2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2024	75
2.10 Il patrimonio comunale	75
2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate	80
2.12 Vincoli di finanza pubblica	83
2.13 Modalità di rendicontazione	84
3. LINEE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI	85
4. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI	106
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	130
5. Sezione Operativa – Prima Parte	130
5.1 Obiettivi Operativi	131
5.2 Indirizzi generali	149
5.3 Risorse e Impieghi	151
5.4 Analisi della spesa	168
6. Sezione Operativa – Seconda Parte	199

Premessa

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio-economico del Comune di Malnate.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1. Valutazione generale della situazione macroeconomica

(https://www.oecd.org/it/publications/2025/09/oecd-economic-outlook-interim-report-september-2025_ae3d418b.html)

Nel primo semestre del 2025, la crescita mondiale si è dimostrata più resiliente del previsto, in quanto la produzione industriale e gli scambi sono stati sostenuti dall'anticipazione degli ordini in vista dell'aumento dei dazi doganali. Tuttavia, gli indicatori più recenti mostrano segni di rallentamento della crescita e la disinflazione si è stabilizzata. Inoltre, i dazi effettivi sulle importazioni indirizzate agli Stati Uniti sono aumentati ulteriormente da maggio. Si prevede che la crescita mondiale subirà un rallentamento man mano che gli effetti dell'incremento dei dazi inizieranno a farsi sentire completamente. Tra i principali rischi al ribasso figurano gli ulteriori aumenti delle barriere commerciali, una ripresa delle tensioni inflazionistiche, gli accresciuti timori relativi ai rischi fiscali e le correzioni destabilizzanti dei prezzi sui mercati finanziari che potrebbero mettere a rischio la stabilità finanziaria. Sul versante positivo, la riduzione delle restrizioni agli scambi o il più rapido sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale potrebbero spingere la crescita economica verso un livello più elevato.

Il presente Rapporto intermedio afferma che i Paesi devono trovare il modo di interagire con spirito di cooperazione nell'ambito del sistema commerciale mondiale e collaborare per rendere le politiche commerciali più trasparenti e prevedibili. Le banche centrali dovrebbero restare vigili, ma possono abbassare i tassi di riferimento nelle economie in cui si prevede che l'inflazione sottostante cali per convergere verso l'obiettivo, a condizione che le aspettative di inflazione rimangano ben ancorate. Occorre disciplina fiscale per salvaguardare la sostenibilità del debito più a lungo termine e consentire ai governi di reagire agli shock futuri. Servono sforzi di riforma strutturale più incisivi per migliorare in modo duraturo il tenore di vita e contribuire a trarre beneficio dai potenziali vantaggi offerti dalle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale.

Il Rapporto intermedio (settembre 2025) fornisce un aggiornamento delle valutazioni riportate nell'edizione di giugno 2025 delle Prospettive economiche dell'OCSE.

La crescita economica mondiale ha mostrato una resilienza più forte del previsto nel primo semestre del 2025, considerato che l'attività economica è cresciuta a un ritmo annualizzato del 3,2 %. L'anticipazione della produzione e del commercio di beni in vista dell'introduzione di dazi più elevati da parte degli Stati Uniti ha costituito un importante fattore di sostegno, considerato che nella prima metà dell'anno la crescita della produzione industriale è risultata superiore al ritmo medio del 2024 nella maggior parte delle economie del G20. La forte crescita degli investimenti nei settori dell'alta tecnologia ha inoltre stimolato l'attività negli Stati Uniti e in Giappone. Ciononostante, la crescita dei consumi privati ha subito una flessione negli Stati Uniti, così come in alcuni Paesi della zona euro, quali Francia e Italia. Molte economie emergenti hanno riportato una crescita superiore alle attese, ma in alcuni casi ciò è stato determinato da fattori idiosincratici che non dovrebbero proseguire, tra cui un picco della produzione agricola in Brasile nel primo trimestre, un forte calo della crescita del deflatore del PIL in India nel secondo trimestre, un significativo accumulo di scorte in Turchia e una marcata ripresa degli investimenti in Indonesia. In Cina la crescita ha retto grazie all'accelerazione del ritmo della spesa pubblica

che ha ampiamente compensato il freno posto dai costanti adeguamenti del mercato immobiliare e dalle difficili relazioni commerciali con gli Stati Uniti.

Tabella 1. La crescita mondiale ha continuato a mostrarsi resiliente, ma dovrebbe rallentare nel 2026

	2024	2025		2026	
		Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno	Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno
Mondo	3.3	3.2	0.3	2.9	0.0
G20 ¹	3.4	3.2	0.3	2.9	0.0
Australia	1.1	1.8	0.0	2.2	0.0
Canada	1.0	1.1	0.1	1.2	0.1
Zona euro	0.8	1.2	0.2	1.0	-0.2
Germania	-0.5	0.3	-0.1	1.1	-0.1
Francia	1.1	0.6	0.0	0.9	0.0
Italia	0.7	0.6	0.0	0.6	-0.1
Spagna ²	3.2	2.6	0.2	2.0	0.1
Giappone	0.1	1.1	0.4	0.5	0.1
Corea	2.0	1.0	0.0	2.2	0.0
Messico	1.4	0.8	0.4	1.3	0.2
Turchia	3.3	3.2	0.3	3.2	-0.1
Regno Unito	1.1	1.4	0.1	1.0	0.0
Stati Uniti	2.8	1.8	0.2	1.5	0.0
Argentina	-1.3	4.5	-0.7	4.3	0.0
Brasile	3.4	2.3	0.2	1.7	0.1
Cina	5.0	4.9	0.2	4.4	0.1
India ³	6.5	6.7	0.4	6.2	-0.2
Indonesia	5.0	4.9	0.2	4.9	0.1
Russia	4.3	1.0	0.0	0.7	0.0
Arabia Saudita	1.9	3.7	1.9	3.9	1.4
Sudafrica	0.5	1.1	-0.2	1.3	-0.1

Nota: differenza rispetto alle Prospettive economiche dell'OCSE del mese di giugno 2025, in punti percentuali, cifre arrotondate. I dati aggregati relativi alle voci "Mondo" e "G20" sono calcolati in base a ponderazioni variabili basate sul PIL nominale a parità di potere d'acquisto (PPA). Le revisioni alle stime in termini di PPA influiscono sulle differenze negli aggregati. Sulla base dei dati disponibili alla data del 18 settembre 2025. 1. L'Unione europea è membro a pieno titolo del G20, ma il dato aggregato per la voce "G20" comprende esclusivamente i Paesi che ne sono membri a titolo individuale. 2. La Spagna gode dello status di invitato permanente al G20. 3. Anni fiscali, a partire da aprile. Fonte: banca dati delle Prospettive economiche intermedie dell'OCSE n. 118; banca dati delle Prospettive economiche dell'OCSE n. 117.

Tabella 2. L'inflazione complessiva dovrebbe calare nel 2026**1.2
S**

	2024	2025		2026	
		Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno	Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno
G20 ¹	6.2	3.4	-0.2	2.9	-0.3
Australia	3.2	2.5	0.2	2.4	0.1
Canada	2.4	2.0	-0.1	2.0	-0.1
Zona euro	2.4	2.1	-0.1	1.9	-0.1
Germania	2.5	2.2	-0.2	2.1	0.0
Francia	2.3	1.1	-0.1	1.6	-0.1
Italia	1.1	1.9	-0.1	1.8	-0.1
Spagna ²	2.9	2.6	0.2	2.0	0.1
Giappone	2.7	3.1	0.3	2.1	0.1
Corea	2.3	2.2	0.1	1.9	-0.1
Messico	4.7	4.2	0.8	3.6	0.4
Turchia	58.5	33.5	2.1	19.2	0.7
Regno Unito	2.5	3.5	0.4	2.7	0.4
Stati Uniti	2.5	2.7	-0.5	3.0	0.2
Argentina	219.9	39.8	3.2	16.5	1.6
Brasile	4.4	5.2	-0.5	4.4	-0.6
Cina	0.2	-0.2	-0.1	0.3	-1.1
India ³	4.6	2.9	-1.2	3.9	-0.1
Indonesia	2.2	1.9	-0.4	2.7	-0.3
Russia	8.5	8.5	-1.2	4.9	-1.2
Arabia Saudita	1.7	2.2	0.3	2.0	0.2
Sudafrica	4.4	3.3	0.1	3.7	-0.5
<i>Conti d'ordine</i>					
Paesi del G20 esclusi Argentina e Turchia	2.5	2.2	-0.3	2.3	-0.4

viluppi nelle singole economie dell'OCSE: Italia**Tabella 3. L'inflazione di fondo dovrebbe rimanere ampiamente stabile**

	2024	2025		2026	
		Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno	Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di giugno
Economie avanzate del G20 ¹	2.7	2.6	-0.2	2.5	0.0
Australia	3.7	2.7	0.2	2.5	0.2
Canada	2.6	2.6	-0.1	2.1	-0.2
Zona euro	2.8	2.4	0.2	2.0	0.0
Germania	3.2	2.7	0.0	2.1	-0.3
Francia	2.3	1.8	0.2	1.7	0.0
Italia	2.2	1.9	0.4	1.8	0.1
Spagna ²	2.8	2.3	0.0	1.9	-0.1
Giappone	2.0	1.7	-0.2	2.0	0.0
Corea	2.2	2.0	0.0	2.0	0.0
Messico	4.1	4.1	0.5	3.5	0.3
Turchia	59.8	33.5	1.2	18.9	0.3
Regno Unito	3.7	3.7	0.6	2.7	0.4
Stati Uniti	2.8	2.9	-0.6	3.0	0.2
Sudafrica	4.2	3.3	0.0	3.7	-0.6

(Secondo l'ultimo Economic Outlook dell'OCSE – giugno 2025)

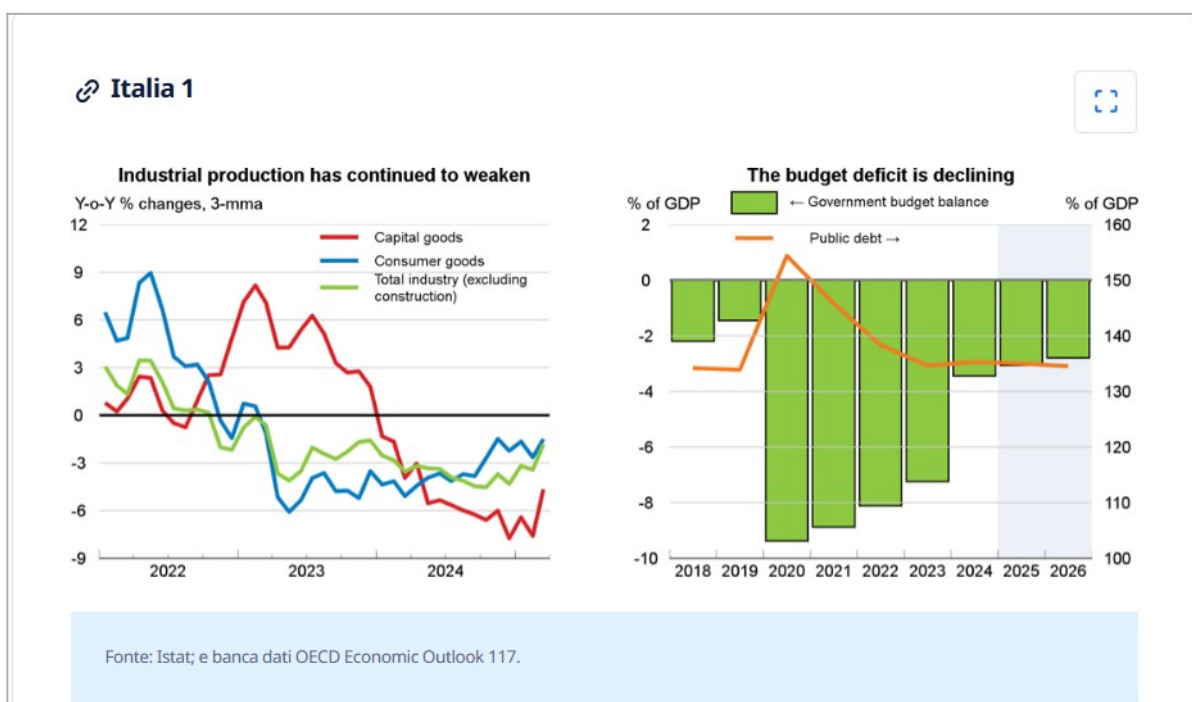
Si prevede che la crescita del PIL rallenterà leggermente allo 0,6% nel 2025 e aumenterà allo 0,7% nel 2026. Si prevede che le perturbazioni delle politiche commerciali globali rallenteranno la crescita. L'aumento dei salari reali sosterrà la domanda dei consumatori. Gli investimenti saranno stimolati dall'attuazione accelerata dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (NRRP). I volumi delle esportazioni sono destinati a stagnare nel 2025 a causa di politiche commerciali più restrittive e della debolezza della domanda nei principali mercati europei. Dominano i rischi al ribasso, tra cui l'incerta risposta di investitori e datori di lavoro agli sviluppi delle politiche globali. Un'attuazione più rapida dei progetti NRRP o una maggiore domanda di esportazioni da parte di altri paesi europei sosterebbero la crescita.

Si prevede un consolidamento fiscale continuo nel 2025 e nel 2026, poiché il governo rimane impegnato a ridurre il deficit di bilancio e a riportare le finanze pubbliche su un percorso sostenibile a medio termine. I progressi nell'attuazione del PNRR dovrebbero incoraggiare maggiori investimenti privati e un aumento dell'occupazione nel medio termine. Il mantenimento del tenore di vita nel lungo termine richiederà il miglioramento delle opportunità per i giovani laureati e i lavoratori più anziani di aggiornare le proprie competenze per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

Il PIL è cresciuto dello 0,7% nel 2024, con una crescita debole nella seconda metà dell'anno. I volumi delle esportazioni sono diminuiti. La produzione industriale è stata inferiore dell'1,8% a marzo 2025 rispetto all'anno precedente ed è in calo da oltre due anni. La debolezza è generalizzata, con la produzione di veicoli a motore e componenti particolarmente debole. Gli investimenti sono stati frenati dalla riduzione dell'edilizia residenziale con la riduzione del generoso credito d'imposta Superbonus dall'inizio del 2024. I consumi privati sono stati sostenuti dal sostegno al reddito disponibile derivante dall'aumento dell'occupazione e dei salari e da una moderata inflazione di fondo. Il tasso di disoccupazione era al 6% a marzo 2025, vicino al livello più basso da prima della crisi finanziaria globale.

L'Italia è esposta a una politica commerciale statunitense più restrittiva, attraverso dazi più elevati sui prodotti dell'UE. Oltre il 10% delle esportazioni totali di beni dell'Italia nel 2023 è stato destinato agli Stati Uniti. Inoltre, gli effetti indiretti potrebbero essere significativi, ad esempio attraverso le catene di produzione globali di veicoli a motore o una domanda globale più debole. L'Italia è anche esposta alla crescente concorrenza dei prodotti industriali cinesi. La volatilità dei prezzi internazionali dell'energia si è trasmessa ai prezzi al consumo. L'aumento dei prezzi del gas all'inizio del 2025 ha contribuito a far salire l'inflazione complessiva al 2,0% nell'anno fino ad aprile 2025. In risposta, il governo ha introdotto un nuovo programma di sostegno rivolto alle famiglie a basso reddito. Il calo dei prezzi del gas e del petrolio a marzo e aprile 2025 si sta trasmettendo ai prezzi alla produzione e al consumo.



deficit di bilancio è sceso al 3,4% del PIL nel 2024, 0,4 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto dal bilancio del governo. Si prevede una modesta riduzione per il 2025 e un ulteriore risanamento nel 2026, in linea con il piano di bilancio strutturale a medio termine presentato alla Commissione Europea. Si prevede che questi interventi ridurranno il disavanzo di bilancio nominale dello 0,6% del PIL. La riduzione della spesa per il credito d'imposta per l'edilizia sta sostenendo il risanamento, unitamente a un andamento positivo delle entrate e ad alcuni risparmi nella spesa dei ministeri. Il governo prevede che questi siano sufficienti a compensare i tagli previsti alle imposte sul reddito e il consolidamento delle aliquote fiscali, nonché gli aumenti previsti della spesa, inclusi quelli per l'assistenza sanitaria e gli investimenti. Il governo prevede inoltre piccoli aumenti della spesa per la difesa e la sicurezza nazionale e un'accelerazione della spesa per gli investimenti pubblici, sebbene ciò avverrà principalmente nel 2026. Il miglioramento del saldo di bilancio potrebbe essere più modesto rispetto alle proiezioni del governo, dato l'indebolimento delle prospettive di crescita e le crescenti pressioni sulla difesa e altre spese. L'Italia ha continuato a compiere progressi nell'attuazione delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e i tassi di spesa sono aumentati.

I tassi di interesse più bassi dell'area dell'euro si stanno trasmettendo ai tassi sui prestiti e sui depositi. La domanda di prestiti delle famiglie ha iniziato a crescere all'inizio del 2025, sebbene le imprese abbiano continuato a ridurre i propri prestiti. I rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono rimasti sostanzialmente stabili da metà 2024 a maggio 2025, mentre gli spread rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato tedeschi equivalenti sono scesi a circa 105 punti base a metà maggio 2025, dopo una media di circa 125 punti base nei sei mesi precedenti. Tuttavia, il governo prevede che il costo degli interessi sul debito pubblico aumenterà.

1.3 Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea)

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en?prefLang=it)

Si prevede che la crescita del PIL reale rimarrà stabile allo 0,7% nel 2025 e salirà allo 0,9% nel 2026. L'espansione economica sarà sostenuta dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti alimentati dalla spesa legata al Fondo di Risanamento Residuo (RRF). Si prevede che l'inflazione rimarrà al di sotto del 2% sia nel 2025 che nel 2026, grazie alla dinamica negativa dei prezzi all'importazione e al moderato aumento dei costi interni. Si prevede che il disavanzo pubblico continuerà a scendere dal 3,4% del PIL nel 2024 al 3,3% nel 2025 e al 2,9% nel 2026. Al contrario, il rapporto debito/PIL è destinato ad aumentare nell'orizzonte di previsione, trainato dall'impatto ritardato dei crediti d'imposta per la ristrutturazione degli alloggi accumulati nel disavanzo fino al 2023.

Indicatori	2024	2025	2026
Crescita del PIL (% su base annua)	0,7	0,7	0,9
Inflazione (% su base annua)	1,1	1,8	1,5
Disoccupazione (%)	6,5	5,9	5,9
Saldo delle amministrazioni pubbliche (% del PIL)	-3,4	-3,3	-2,9
Debito pubblico lordo (% del PIL)	135,3	136,7	138,2
Saldo delle partite correnti (% del PIL)	0,9	1,3	1,6

Si prevede che la crescita del PIL reale si stabilizzi allo 0,7% nel 2025. Mentre si prevede un'accelerazione della domanda interna nel 2025, i dazi commerciali statunitensi influenzeranno le esportazioni di beni, mentre si prevede che le importazioni continueranno a crescere grazie al rafforzamento della domanda interna. Si prevede che i consumi privati aumenteranno dell'1,2%, sostanzialmente in linea con il reddito disponibile reale, alimentati dalla crescita dell'occupazione e dalla ripresa dei salari reali. Gli investimenti fissi lordi sono destinati ad aumentare, con gli investimenti in attrezzature in ripresa dalla crisi del 2024, poiché la graduale trasmissione dell'allentamento monetario riduce i costi di finanziamento. Si prevede tuttavia che la ripresa sarà inferiore alle aspettative in autunno, poiché la crescente incertezza ha ridotto la fiducia delle imprese, mentre la risposta avversa e volatile del mercato alle tensioni commerciali avrà un impatto restrittivo sulle condizioni di finanziamento più generali. Inoltre, la revoca degli incentivi alla ristrutturazione degli alloggi nel 2024 è destinata a provocare una profonda contrazione annuale degli investimenti residenziali.

Nel 2025, si prevede che il deficit si ridurrà al 3,3% del PIL, grazie a un miglioramento marginale dell'avanzo primario e a una spesa per interessi invariata in percentuale del PIL. Si prevede un aumento marginale del carico fiscale, di 0,1 punti percentuali sul PIL, anche a causa della sostituzione del taglio del cuneo fiscale del 2024 con un nuovo bonus per le famiglie a basso e medio reddito e un nuovo credito d'imposta sul reddito, insieme a modifiche ai massimali e alla tempistica per specifiche detrazioni per istituti finanziari e compagnie assicurative. Si prevede che la ripresa dei progetti finanziati dal Fondo di finanziamento per la ripresa economica (RRF) stimoli l'aumento della spesa in conto capitale.

1.4. Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica

Il consiglio dei ministri del 9 aprile ha approvato il nuovo **Documento di finanza pubblica (DFP)**, incentrato principalmente sulla rendicontazione dei progressi fatti nell'attuazione del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-29.

Il 2 ottobre il Consiglio dei ministri ha approvato il Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp), il nuovo strumento contabile che con la riforma delle regole europee ha sostituito la vecchia NadeF (la Nota di aggiornamento al Def). Aggiorna i dati sulla situazione economica e dei conti pubblici del paese e prepara la strada per gli interventi che il governo intende introdurre con la legge di bilancio per il 2026.

Nella nuova governance economica europea l'obiettivo prevalente della politica di bilancio (ossia il tasso di crescita della spesa netta) non può essere rivisto nel tempo, dovendo rispettare il limite massimo fissato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in avanti anche Piano o PSBMT) e successivamente raccomandato dal Consiglio dell'Unione europea. Pertanto, nel Documento si dà conto dei margini di bilancio derivanti dal confronto dei tassi di crescita della spesa netta nello scenario a legislazione vigente con i tassi di crescita obiettivo, nonché della rimodulazione, a parità di tasso di crescita dell'aggregato di riferimento, delle sue componenti per perseguire le finalità emergenti di politica economica.

Le prospettive economiche del Paese nell'attuale contesto congiunturale risultano influenzate da due principali forze contrapposte. Una è tendenzialmente avversa e di matrice globale. Sebbene sia stato raggiunto un accordo tra Commissione europea e l'amministrazione statunitense circa il sistema di dazi da applicare, l'incertezza sulle politiche commerciali internazionali, e più in generale sulla situazione geopolitica, permane su livelli particolarmente elevati, condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici. Al contempo, si stanno rafforzando le pressioni competitive esercitate sui Paesi europei, principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese. D'altra parte, a livello europeo si è fatta strada una maggiore consapevolezza dell'importanza di promuovere la domanda interna approfondendo la dimensione del mercato comune e promuovendo la competitività, vista non più come uno strumento volto a conseguire maggiori avanzzi commerciali, ma come un fattore di stimolo alla produttività, alla crescita e all'occupazione. Allo stesso tempo, la politica monetaria della BCE non è più restrittiva come negli anni scorsi, ma la stagnazione complessiva dell'economia europea porta a ritenere che, pur nel rispetto del mandato della BCE, sarebbe auspicabile un quadro di tassi più accomodante.

Con riferimento allo scenario macroeconomico, l'economia italiana ha segnato un aumento del prodotto nel primo trimestre, anche per effetto di un probabile frontloading sollecitato da un'attesa di aumenti nei dazi che ha determinato un andamento piuttosto dinamico delle esportazioni, la cui successiva contrazione è alla base della lieve flessione registrata nel secondo trimestre, portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte dell'anno, alla luce degli indicatori ad oggi disponibili, restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto al DFP. Nel quadro macroeconomico tendenziale, anche per ciascuno dei due anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo di punto percentuale rispetto al DFP, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento. Il quadro programmatico rivede in senso migliorativo la previsione relativamente all'ultimo biennio; il tasso di crescita del PIL si colloca nel 2027 allo 0,8 per cento e

nel 2028 allo 0,9 per cento. Tali previsioni sono a nostro avviso prudenziali, come confermato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio che ha già validato il quadro macroeconomico tendenziale. Esse si collocano in un contesto di ripetute revisioni verso l'alto del livello del PIL da parte dall'Istat; da ultimo, quella del 22 settembre, che ha rivisto il tasso di crescita del 2023 dallo 0,7 per cento all'1,0 per cento.

Il mercato del lavoro italiano continua a registrare una tendenza positiva, testimoniata, oltre che dalla maggiore occupazione e dall'ulteriore calo del tasso di disoccupazione, anche da una notevole contrazione degli inattivi disponibili. A livello aggregato tutti i principali indicatori si collocano su livelli estremamente favorevoli anche in un'ottica retrospettiva; ad esempio, il tasso di disoccupazione è tornato ai livelli minimi del 2007.

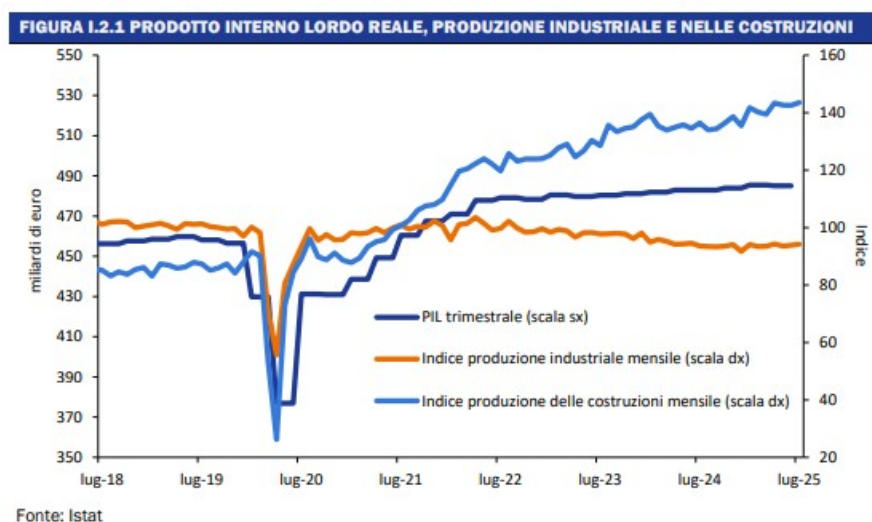
Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto deficit/PIL al primo decimale (che resta al 3,4 per cento); più consistente è l'impatto sul rapporto debito/PIL, migliorato di quattro decimi di punto percentuale (al 134,9 per cento). Tale punto di partenza più favorevole si trasmette agli anni successivi, determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al Documento di finanza pubblica: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando quindi l'attesa di uscita dell'Italia dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi. Il quadro programmatico di finanza pubblica sostanzialmente conferma quanto già emerso nello scenario a legislazione vigente. Come richiesto dalla normativa europea, in primo luogo si provvede a riallineare la crescita della spesa netta agli impegni presi nel Piano. Il tasso di crescita della spesa netta nello scenario tendenziale si colloca sul target per quest'anno, leggermente al di sopra per l'anno prossimo e risulta invece inferiore al valore obiettivo nel 2027 e 2028. In particolare, con la manovra si darà luogo a una ricomposizione del prelievo fiscale, riducendo l'incidenza del carico sui redditi da lavoro, e si garantirà un ulteriore rifinanziamento del fondo sanitario nazionale. Inoltre, al fine di dare continuità agli interventi approvati dal Governo, saranno previste specifiche misure volte a stimolare gli investimenti delle imprese e a garantire la competitività.

Andamento dell'economia nel 2024 e nel primo semestre del 2025

Secondo i conti economici annuali pubblicati dall'Istat il 22 settembre, il 2024 si è chiuso con un tasso di crescita del prodotto interno lordo reale dello 0,7 per cento. Alla crescita economica hanno contribuito sia la domanda interna sia quella estera netta. Dal lato dell'offerta, il principale contributo è derivato dall'espansione dei servizi. Per quanto riguarda il settore industriale, la più contenuta espansione è ascrivibile a una lieve contrazione dell'industria in senso stretto, compensata da un avanzamento delle costruzioni; da segnalare, nel dettaglio, la rilevante espansione del comparto non residenziale. Contestualmente, l'Istat ha operato una significativa revisione del tasso di crescita per il 2023 — in linea con quanto avvenuto negli anni passati — portandolo all'1,0 per cento rispetto allo 0,7 per cento precedentemente stimato.

I consumi delle famiglie hanno registrato una performance leggermente inferiore alle attese dello scorso aprile: alla modesta crescita congiunturale nel primo trimestre è seguita una sostanziale stagnazione nel secondo trimestre. Di contro, la dinamica degli investimenti ha

consolidato la crescita registrata negli ultimi mesi del 2024.



La previsione di crescita nel 2026

Le previsioni a partire dal 2026 tengono conto del cambiamento dello scenario internazionale come colto dalle variabili macroeconomiche esogene di riferimento e attraverso altri fattori. Al riguardo, rispetto alle precedenti previsioni ufficiali del Governo, il movimento di tali variabili è risultato abbastanza rilevante (anche considerato il breve lasso di tempo trascorso) con impatti di segno contrastante sulle prospettive di crescita del PIL. Il loro effetto combinato sulla revisione della crescita a livello aggregato è ridotto; tuttavia, l'influenza sulle singole componenti del PIL assume un certo rilievo, soprattutto nel 2026. Nel dettaglio, nel prossimo anno la crescita sarebbe guidata esclusivamente dalla domanda nazionale al netto delle scorte (con un contributo alla crescita pari all'1,1 per cento del PIL). L'apporto delle esportazioni nette continuerebbe a essere negativo (-0,4 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL) e di intensità maggiore rispetto alle previsioni pubblicate nel DFP di aprile. Tale revisione si basa su due ipotesi: da un lato l'attesa riduzione dei ritmi di crescita della domanda mondiale e dei mercati rilevanti per l'Italia rallenterebbero il nostro export, dall'altro la previsione di un apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo favorirebbe le importazioni e tenderebbe a deprimere ulteriormente le esportazioni. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si rafforzerebbe rispetto al 2025, con una variazione dell'1,2 per cento.

TAVOLA I.2.2 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

	2024	2025	2026	2027	2028	
	Livello	Var. %	Var. %			
PIL						
PIL reale	1.938.809	0,7	0,5	0,7	0,7	0,8
Deflatore del PIL	113,5	2,0	2,3	2,0	1,8	1,8
PIL nominale	2.199.619	2,7	2,8	2,7	2,5	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.088.459	0,6	0,7	1,2	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	364.428	1,0	0,6	0,4	0,1	0,0
Investimenti fissi lordi	438.627	0,5	2,5	1,8	0,6	0,8
Variazione delle scorte (% PIL)		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	600.385	0,0	0,1	1,2	2,4	2,6
Importazioni di beni e servizi	538.650	-0,4	2,5	2,6	2,5	2,6
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna escluse le scorte		0,6	1,0	1,1	0,7	0,7
Variazione delle scorte		0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette		0,1	-0,7	-0,4	0,0	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	115,5	1,5	1,8	1,7	1,8	1,9
IPCA	122,3	1,1	1,8	1,7	1,8	1,9
Deflatore dei consumi pubblici	109,1	2,8	2,5	2,0	1,4	2,2
Deflatore degli investimenti	111,1	-0,1	1,2	1,8	2,0	2,1
Deflatore delle esportazioni	119,1	0,1	1,3	1,2	2,0	1,8
Deflatore delle importazioni	123,8	-1,7	-1,1	0,1	1,8	1,9
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26.508	1,6	1,0	0,6	0,7	0,6
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.716	0,4	0,4	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.141	-0,9	-0,5	0,1	0,0	0,2
PIL reale per ora lavorata	42,6	-1,4	-1,0	0,0	0,0	0,2
Redditi da lavoro dipendente	866.095	5,2	4,3	3,4	3,0	2,7
Reddito per dipendente (1)	48.142	2,8	3,2	2,7	2,3	2,1
Tasso di disoccupazione (%)		6,5	6,0	5,8	5,8	5,7

(1) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Il quadro di finanza pubblica

Le più recenti stime dell'Istat confermano l'andamento positivo registrato da deficit e debito nel 2024, con una lieve revisione migliorativa rispetto alle stime di aprile. Il rapporto deficit/PIL è confermato al 3,4 per cento, in notevole riduzione rispetto al 7,2 per cento del 2023, con il saldo primario di nuovo positivo per la prima volta dalla pandemia. Il rapporto debito/PIL è ora stimato al 134,9 per cento, quasi un punto percentuale inferiore rispetto alla previsione del Piano. A tali risultati si aggiunge un miglioramento delle proiezioni tendenziali di deficit in rapporto al PIL per i prossimi anni rispetto alle previsioni del DFP di aprile.

Le previsioni dello scenario programmatico rispettano gli obiettivi di crescita della spesa netta fissati nel Piano e raccomandati dal Consiglio per gli anni 2025-2028. Inoltre, gli andamenti programmatici del deficit e del debito in rapporto al PIL sono sostanzialmente in linea con le previsioni del Piano. Si conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027 e nel 2028, grazie a un sostenuto consolidamento del saldo primario. La traiettoria del rapporto debito/PIL rimane crescente fino al 2026, per via

dell'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi cui si associa una maggiore spesa per interessi. Il rapporto tornerà poi su un sentiero decrescente a partire dal 2027.

Prospettive per il debito

Le previsioni a legislazione vigente sottostanti questo Documento confermano per il rapporto debito/PIL una dinamica analoga a quanto proiettato nel DFP di aprile. Per il 2025, il rapporto è previsto al 136,2 per cento, in aumento rispetto all'anno precedente ma comunque al di sotto di quanto atteso nel DFP (136,6 per cento). La differenza è determinata dal più elevato valore del PIL nominale previsto (per effetto della recente revisione statistica operata dall'ISTAT), ma anche dalle evidenze dei dati di monitoraggio, che mostrano un andamento del fabbisogno del settore statale per l'anno in corso migliore delle aspettative: il saldo di cassa è ora atteso al 5,6 per cento del PIL a fine anno, contro il 5,8 per cento previsto nel DFP. Ciò ha anche determinato una revisione al ribasso delle proiezioni del rapporto debito/PIL. Si segnala a tale proposito il ruolo di una leggera revisione al ribasso, in via prudenziale, del tasso di crescita del PIL nominale. Resta dunque confermata la tendenza alla salita del rapporto debito/PIL fino al 2026, seguita dall'inversione di tendenza a partire dal 2027, anno in cui il debito si attesta al 137,0 per cento del PIL. Tale inversione di tendenza nel 2027-2028 sarà determinata dal venir meno dell'impatto dei crediti di imposta da bonus edilizi, riflesso nel ridimensionamento della componente relativa all'aggiustamento stockflussi (SFA), attesa variare dall'1,9 per cento del PIL per l'anno in corso allo 0,5 per cento nel 2028.

Obiettivi di crescita della spesa netta e prossima manovra di bilancio

Nello scenario programmatico il tasso di crescita della spesa netta rispetterà i limiti⁷⁶ fissati nel Piano e raccomandati dal Consiglio, coerentemente con l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio a sette anni.

TAVOLA II.1.5 INDICATORE DI SPESA NETTA (tassi di crescita, var. %)					
	2024	2025	2026	2027	2028
Raccomandazione del Consiglio					
(1a) Tasso di crescita annuo	-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7
(1b) Tasso di crescita cumulato	-1,9	-0,7	0,9	2,9	4,6
Stime di consuntivo/previsioni programmatiche					
(2a) Tasso di crescita annuo	-2,0	1,3	1,6	1,9	1,6
(2b) Tasso di crescita cumulato	-2,0	-0,7	0,9	2,9	4,5
Fonte: Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 21 gennaio 2025 ed elaborazioni MEF.					

1.5. II DDL BILANCIO 2026-2028

Il disegno di legge di bilancio inviato alle Camere lo scorso 22 ottobre presenta l'insieme delle misure che il governo intende adottare nel triennio 2026-2028 nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e del percorso della spesa netta indicati nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025. La manovra prevede l'introduzione di misure pari a 18,7 miliardi nel 2026 (corrispondenti a meno di un punto percentuale di Pil) ed è finanziata sostanzialmente in pareggio di bilancio⁶; una quota consistente di finanziamento è garantita da misure non strutturali, come la rimodulazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (5 miliardi nel 2026, 0,7 nel 2027 e 0,4 nel 2028) e il contributo di banche e assicurazioni (che da oltre 4 miliardi nel 2026 scenderà a meno di 1,5 miliardi nel 2028). Negli anni 2027-2028 le misure espansive programmate verranno, invece, finanziate in disavanzo per circa 6 miliardi annui, sfruttando i maggiori spazi fiscali disponibili indicati nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB). Con riferimento all'anno 2026, il disegno di legge in esame prevede l'introduzione di misure costituite per meno del 40% da riduzioni di entrate (-6,7 miliardi) e per il resto da aumenti di spesa (+12 miliardi). Al netto della rimodulazione del PNRR, i provvedimenti previsti a copertura sono costituiti per circa 4 miliardi da riduzioni di spese e per oltre 8 miliardi da aumenti di entrate. L'effetto finale sul bilancio di competenza delle amministrazioni pubbliche rispetto allo scenario tendenziale è un aumento delle entrate pari a circa 1,6 miliardi e un incremento delle spese finali di poco meno di 8 miliardi. Per quanto riguarda gli impieghi, la principale misura di riduzione delle entrate riguarda l'alleggerimento del carico fiscale sui redditi medi, con la riduzione dal 35% al 33% della seconda aliquota IRPEF e un minor gettito pari a 2,9 miliardi. Sono previsti, inoltre, interventi di detassazione dei redditi da lavoro dipendente con l'introduzione di un'imposta sostitutiva flatsul maggior reddito derivante dai rinnovi contrattuali e su altre componenti del reddito da lavoro quali premi di produttività, trattamento accessorio, retribuzioni per lavoro notturno e festivo e una minore tassazione dei buoni pasto (1,6 miliardi complessivamente). Altri interventi dal lato delle entrate riguardano l'introduzione di una nuova definizione agevolata dei carichi fiscali relativi al periodo 2000-2023 (Rottamazionequinquies) (1,5 miliardi); il rinvio della plastic e della sugar tax (circa 400 milioni); l'introduzione di esoneri contributivi per assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato (160 milioni); il rinnovo degli incentivi edilizi (50% per la prima casa e 36% per la seconda), con effetti negli anni successivi al 2026 (450 milioni nel 2027 e 650 nel 2028). Oltre al rifinanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (2,4 miliardi), le principali misure di aumento di spesa dal lato degli impieghi riguardano il sostegno del reddito per le lavoratrici madri (630 milioni) e l'innalzamento della soglia per l'esclusione della prima abitazione dal calcolo dell'ISEE per l'accesso ad alcune misure assistenziali (con un effetto sull'aumento delle spese per assistenza pari a 465 milioni); sono inoltre previsti diversi aumenti di spesa di natura sociale, pari nel complesso a poco meno di 1,5 miliardi, tra cui: 500 milioni per il Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità ("Carta dedicata a te")⁷; 300 milioni per l'incremento delle pensioni in favore dei soggetti in condizioni disagiate; 170 milioni per la proroga dell'Ape sociale; 250 milioni per l'incremento del Fondo per borse di studio. La misura relativa alla sterilizzazione dell'aumento dell'età pensionabile manifesterà invece i suoi effetti sul bilancio solo negli anni successivi al 2026 (1,2 miliardi nel 2027 e 430 milioni nel 2028). Tra le misure per le imprese è prevista in particolare l'agevolazione dell'ammortamento maggiorato, che esplicherà i suoi effetti solo negli anni successivi al 2026 (540 milioni nel 2027 e 1 miliardo nel 2028) e il rifinanziamento del credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES) (2,3 miliardi). Si finanziano anche interventi per la sicurezza del territorio e per esigenze connesse ad attività di ricostruzione, per un totale di 765 milioni; si dispone, in particolare, l'istituzione di un Fondo per

la riduzione dell'esposizione a situazioni di rischio nel territorio nazionale (350 milioni) e vengono autorizzate spese per interventi nelle zone colpite da sismi e altri eventi estremi (come frane, scarsità idrica) per un totale di circa 400 milioni. Infine, tra le altre misure, si segnala per il 2026 l'istituzione di un Fondo per fronteggiare gli effetti finanziari derivanti da contenziosi nazionali ed europei (2,2 miliardi). Per quanto riguarda le risorse il finanziamento della manovra prevede, oltre le citate coperture derivanti dalla rimodulazione del PNRR e il contributo da parte di banche e assicurazioni (per un totale di oltre 9 miliardi), altre risorse provenienti principalmente da tagli di spesa (4,9 miliardi di cui oltre 2 miliardi dai ministeri) e da aumenti di altre entrate (3,5 miliardi) tra cui: imposte a carico delle imprese (1,75 miliardi); accise su fumo e carburanti (quasi 1 miliardo); maggior gettito IVA derivante da misure di recupero dell'evasione (600 milioni) e aumenti dovuti agli effetti riflessi della manovra stessa.

Gli interventi per gli enti territoriali

Il Fondo per gli Stipendi dei Dipendenti Comunali

Una delle novità più rilevanti della versione bollinata è l'introduzione del fondo specifico per i Comuni destinato a sostenere il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali 2022-2024 e la crescita del salario accessorio del personale non dirigente.

L'articolo 120, comma 4, della Legge di Bilancio 2026 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2027 e a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2028.

Il fondo è destinato all'incremento del trattamento accessorio, anche fisso e ricorrente, del personale non dirigente dei comuni, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2025-2027.

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione, si provvederà alla ripartizione delle risorse del fondo tra gli enti sulla base dei criteri definiti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Secondo le prime stime effettuate dall'ARAN, tali stanziamenti aggiuntivi si tradurranno in un incremento medio di circa 18 euro mensili per tredici mensilità.

Questo dato evidenzia come, nonostante l'importanza simbolica dell'intervento, l'entità delle risorse rimanga ancora limitata rispetto alle aspettative dei sindacati e alle esigenze di riequilibrio retributivo del comparto, tenuto conto che i dipendenti del comparto Funzioni Locali sono i lavoratori meno pagati di tutta la pubblica amministrazione.

Tuttavia, l'efficacia della misura è limitata dal fatto che le risorse non saranno disponibili già dal 2026, ma solo a partire dal 2027, e inizialmente con un importo ridotto (50 milioni) che salirà a 100 milioni solo dal 2028.

Contributo alla Finanza Pubblica: Tagli e Accantonamenti per gli Enti Locali

La Legge di Bilancio 2026 conferma e intensifica il contributo richiesto agli enti locali alla finanza pubblica, seguendo una strategia già avviata con le manovre precedenti.

I commi 788-790 della manovra prevedono nuovi obblighi di accantonamento di risorse nella parte corrente del bilancio, che si aggiungono ai tagli già in vigore per effetto della Legge di bilancio 2024.

Comuni: Accantonamenti Crescenti nel Quinquennio

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Sardegna, la manovra 2026 introduce accantonamenti aggiuntivi che si sommano ai tagli già previsti.

Il taglio complessivo assume la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o, in caso di disavanzo dell'ente, dovrà essere destinato al maggior ripiano.

Gli importi da accantonare per i comuni sono i seguenti:

- 2025: 130 milioni di euro (a cui si aggiungono 300 milioni già previsti dalla legge di bilancio 2024)
- 2026-2028: 260 milioni di euro annui (oltre ai 200 milioni già previsti)
- 2029: 440 milioni di euro

Il totale del contributo a carico dei comuni per il periodo 2025-2029 ammonta a 1.350 milioni di euro, che si sommano ai 739,6 milioni già previsti dalle normative precedenti, per un totale complessivo di oltre 2 miliardi di euro.

La ripartizione del contributo tra i comuni avviene proporzionalmente alla "spesa corrente netta", calcolata sottraendo dalla spesa corrente totale diverse voci specifiche (interessi, trasferimenti al bilancio dello Stato, spese per rifiuti, ecc.).

È previsto un correttivo che limita la base di riparto al 110% del valore medio della spesa corrente netta degli ultimi anni, per evitare che comuni con spese anomale in un singolo esercizio subiscano tagli sproporzionati.

Riforma del Pareggio di Bilancio

Il comma 785 della Legge di Bilancio 2026 introduce modifiche alla nozione di pareggio di bilancio prevista dal comma 821 della legge 145/2018.

Dal 2025, gli enti locali devono rispettare un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Questa nuova definizione è più restrittiva rispetto a quella precedentemente in vigore e rappresenta un ulteriore vincolo alla gestione finanziaria degli enti locali.

Sarà controllata a livello complessivo e richiederà particolare attenzione da parte dei responsabili finanziari nella gestione del bilancio.

Fondi di Sostegno agli Enti Locali: Incrementi Selettivi

Nonostante i tagli alla parte corrente, la manovra 2026 prevede alcuni incrementi di fondi destinati a sostenere specifiche esigenze degli enti locali.

Fondo di Solidarietà Comunale: Potenziamento della Perequazione

La Legge di Bilancio 2026 dispone un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a partire dall'annualità 2026, destinato a potenziare la componente di perequazione verticale (finanziata con risorse statali) e a rispondere alle esigenze di correzione nel riparto causate dall'avanzamento del percorso perequativo.

Le risorse incrementalі ammontano a:

- 2025: 56 milioni di euro (fondo dedicato per correzioni)
- 2026: 112 milioni di euro
- 2027: 168 milioni di euro
- 2028: 224 milioni di euro
- 2029: 280 milioni di euro
- Dal 2030: 310 milioni di euro annui

A seguito di questi incrementi, il Fondo di Solidarietà Comunale viene rideterminato in 6.872,6 milioni per il 2026, in 6.928,6 milioni per il 2027, in 6.984,6 milioni per il 2028, in 8.260,6 milioni per il 2029, in 8.214,6 milioni per il 2030 e in 8.978,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2031.

Le risorse aggiuntive sono espressamente destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo tra i comuni, per mitigare gli effetti redistributivi derivanti dall'avanzamento del sistema perequativo basato su fabbisogni standard e capacità fiscali.

Il "target perequativo" è previsto incrementare del 5% annuo a decorrere dal 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2029, quando la quota del Fondo distribuita in base a capacità fiscali e fabbisogni standard sarà pari al 100% delle capacità fiscali comunali delle regioni a statuto ordinario.

Fondo per l'Affidamento dei Minori: Sostegno alle Spese Obbligatorie

La Legge di bilancio 2025 aveva istituito un fondo triennale di 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per sostenere queste spese obbligatorie.

Il riparto del fondo per il 2025 è stato approvato in Conferenza Stato-Città nel mese di ottobre 2025.

Il fondo consente di coprire solo il 22% della spesa complessiva sostenuta dai comuni. L'ANCI ha evidenziato la necessità di incrementare lo stanziamento da 100 a 200 milioni annui già dal 2026, sottolineando come questa spesa esponga a rischio i bilanci dei comuni in modo significativo, soprattutto per gli enti di minore dimensione demografica.

Il riparto tiene conto dell'incidenza della spesa in questione sul totale dei fabbisogni standard relativi ai servizi sociali, accentuando il sostegno ai comuni di minor dimensione demografica affidatari di minori.

Possono accedere al Fondo i comuni che hanno un rapporto tra le spese di carattere sociale sostenute per sentenze della giustizia minorile e il fabbisogno standard monetario della funzione sociale superiore al 3%.

Tagli agli Investimenti

Uno degli aspetti più critici della Legge di Bilancio 2026 riguarda la drastica riduzione dei fondi destinati agli investimenti degli enti locali.

Il totale dei tagli ai fondi per gli investimenti tra il 2025 e 2029 ammonta a circa 3,2 miliardi di euro. Le principali voci colpite sono:

- Fondo per la progettazione delle opere pubbliche: tagli per 600 milioni complessivi (200 milioni per il 2025, 100 milioni all'anno per il 2026-2029)

- Fondi per la rigenerazione urbana: taglio complessivo di 600 milioni (200 milioni all'anno dal 2027 al 2029)
- Fondi per gli investimenti veicolati dalle Regioni: riduzione di 639,6 milioni
- "Medie opere": taglio di 400 milioni
- "Piccole opere": definanziamento di 140 milioni
- Fondo per la sicurezza nelle scuole, strade ed edifici pubblici: azzeramento dal 2029 al 2034 per un taglio di 2 miliardi di euro
- Fondi PINQUA per la qualità dell'abitare: azzerati per le annualità dal 2029 al 2033 per 268 milioni di euro

L'intensità dei tagli cresce nel tempo e passa dai 350,4 milioni del 2025 agli 1,142 miliardi del 2029.

Nonostante i tagli, alcune risorse rimarranno disponibili per gli enti locali nel periodo post-PNRR, tra cui

- Fondi per la messa in sicurezza di edifici e del territorio: 550-715 milioni annui
- Fondi per la rigenerazione urbana: 500-700 milioni annui
- Quota residua dei fondi per la progettazione: 100 milioni annui
- Fondi per gli asili nido: 200 milioni annui fino al 2034

Questi fondi saranno gestiti con criteri più selettivi e procedure di rendicontazione più stringenti.

Imposta di Soggiorno: Proroga degli Aumenti con Prelievo Statale

La Legge di Bilancio 2026, attraverso il cosiddetto "Decreto Anticipi", prevede la proroga anche per il 2026 della possibilità per i comuni di applicare gli incrementi dell'imposta di soggiorno già previsti dalla manovra 2024 e prorogati nel 2025.

La normativa attualmente vigente prevede che i comuni capoluogo possono aumentare l'imposta di soggiorno esistente fino a un massimo di 7 euro per persona a notte, mentre nelle città d'arte il limite può arrivare a 12 euro.

Per i comuni che ospitano i Giochi Olimpici invernali Milano Cortina 2026, è previsto un ulteriore aumento fino a 5 euro a notte per ospite.

La novità più rilevante e controversa della manovra 2026 riguarda la destinazione del maggior gettito. Il decreto stabilisce che:

- 70% del maggior gettito derivante dall'incremento dell'imposta di soggiorno incassato nel 2026 sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, servizi pubblici locali e costi legati alla raccolta e smaltimento dei rifiuti
- 30% sarà acquisito dal bilancio dello Stato per essere destinato a incrementare le risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità e quelle del fondo per l'assistenza ai minori accolti in case famiglia

Questa misura ha suscitato la forte contrarietà dell'ANCI.

È importante sottolineare che la norma non prevede un prelievo sul gettito complessivo già

esistente, ma solo sul maggior gettito derivante dagli aumenti.

Tuttavia, la misura solleva preoccupazioni per il fatto di legare spese strutturali e importanti (assistenza a disabili e minori) a entrate che dipendono dai flussi turistici, caratterizzate quindi da una certa variabilità.

Misure Operative e Semplificazioni Amministrative

La manovra 2026 introduce anche alcune misure di carattere operativo destinate a facilitare la gestione amministrativa e finanziaria degli enti locali.

Bilancio Consolidato: Slittamento della Scadenza

La Legge di Bilancio 2026 prevede lo spostamento dal 30 settembre al 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, primo comma, del Dlgs 118/2011 (Regioni ed enti locali).

Viene inoltre stabilito l'obbligo di trasmissione del documento alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro sette giorni dalla sua approvazione.

Anticipazioni di Tesoreria: Proroga del Limite a 5 dodicesimi

La bozza della Legge di Bilancio 2026 prevede la proroga fino al 2028 della possibilità di aumentare fino a cinque dodicesimi (anziché i tre dodicesimi ordinari previsti dall'art. 222 del TUEL) il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e Monitoraggio

Con la manovra 2026 si avvia una nuova stagione di monitoraggio delle grandezze finanziarie degli enti locali.

È prevista l'istituzione di un tavolo tecnico presso il MEF con rappresentanti delle autonomie locali, di ANCI e di UPI, per monitorare l'andamento dei principali indicatori finanziari e garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Altre Disposizioni per il Personale

La Legge di Bilancio 2026 contiene anche una norma finalizzata a potenziare i controlli sul corretto utilizzo da parte dei dipendenti pubblici dei benefici previsti dalla legge n. 104/1992.

Il comma 8 dell'art. 129 prevede che, dal 2026, su richiesta delle singole amministrazioni, l'INPS potrà essere chiamato ad accertare la permanenza dei requisiti sanitari che prevedono la concessione di tali permessi, avvalendosi anche delle risorse umane e strumentali degli enti del Servizio sanitario nazionale e dei medici della sanità militare.

Il comma 9 dello stesso articolo dispone che le pubbliche amministrazioni saranno tenute ad inserire le informazioni relative ai permessi ex art. 33 della legge n. 104/1992, ai congedi straordinari e ai congedi parentali nelle denunce mensili, per rafforzare il sistema dei controlli.

Prospettive e Criticità per gli Enti Locali

L'analisi complessiva della Legge di Bilancio 2026 evidenzia da un lato novità positive come l'istituzione del fondo per i dipendenti comunali, l'incremento del Fondo di solidarietà comunale e il sostegno alle spese per i minori affidati dall'altro i tagli agli investimenti e gli accantonamenti

obbligatori sulla parte corrente.

La riforma del pareggio di bilancio, con l'introduzione di una definizione più restrittiva del saldo, aggiunge un ulteriore vincolo alla gestione finanziaria degli enti.

1.6. La Legge di Bilancio 2025

Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"

Di seguito alcune disposizioni di interesse per gli enti locali (*fonte: Nota di Lettura Anci*)

TAGLI E CONTROLLI SULLA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Le ulteriori restrizioni di parte corrente - Comuni (Art. 1, commi 788-790)

La tabella seguente sintetizza le riduzioni (e il contributo generalizzato da regolazione fondi Covid) in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e della Legge di Bilancio 2025 (commi 788-790). Si sottolinea come, per gli anni 2025-2029, il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo - dovrà essere destinato al maggior ripiano.

TAGLI DI PARTE CORRENTE - Comuni

Restrizioni da Lbil 2024 e 2025	L. Bilancio 24 (L.213/23, co 533)	L. Bilancio 2025 (co. 788-790)	Totale tagli correnti (**)
2025	300.000.000	130.000.000	430.000.000
2026	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029	-	440.000.000	440.000.000
contributo da regolazione fondi Covid (co 508, Lbil 2024) 2025-28	- 160.392.624	-	- 160.392.624
Totale 2025-29	739.607.376	1.350.000.000	2.089.607.376

(*) Per il 2025-29, il taglio ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per il maggior ripiano di disavanzi (in caso di

(**) Sono esclusi dalla gran parte dei tagli e degli obblighi di accantonamento circa 490 enti in crisi finanziaria, che subiscono solo quota parte del taglio già in vigore dal 2014 (per i Comuni, 100 mln. nel 2025 ex LBil 2021)

Modifiche al saldo di bilancio e strumenti controllo (Art. 1, comma 785)

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti registrati nella BDAP, "è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di

squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale. Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

Inoltre, il comma 793 accentua le sanzioni applicabili ai ritardi nella presentazione del rendiconto. Gli enti che invieranno alla BDAP i dati oltre il termine del 31 maggio subiranno un aumento del 10 per cento dell'obbligo di accantonamento annuale, da applicare in corso d'anno, a seguito della contestazione, fatti salvi ovviamente i casi di sospensione dell'obbligo previsti per legge.

Al fine di facilitare i controlli sugli andamenti della finanza degli enti territoriali, il comma 794 prevede l'emanazione di un provvedimento RGS (concertato con il Dipartimento Affari interni e territoriali dell'Interno e il Dipartimento Affari regionali e autonomie della Presidenza del Consiglio) per l'adeguamento degli schemi del rendiconto applicabili dai risultati del 2025.

Infine, con il comma 795 è istituito un "tavolo tecnico", con la partecipazione di rappresentanti dell'Anci e dell'Upi per l'osservazione dell'andamento delle grandezze finanziarie degli enti locali in relazione alle nuove regole di governance e con riferimento ai problemi della riscossione delle entrate, alla valorizzazione del patrimonio, alla gestione del Fondo anticipazione liquidità, alle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo e ai processi di spesa.

CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE

↳ Fondo affidamento minori (Art. 1 commi 759-765)

La legge di Bilancio prevede un contributo di parte corrente a sostegno delle spese dei Comuni per l'affidamento per sentenza di minori e famiglie in condizioni di fragilità (art. 1 commi 759-765). Il contributo è pari a 100 milioni annui nel triennio 2025-27 e viene ripartito annualmente entro il 31 marzo, sulla base di un decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, previa certificazione della spesa sostenuta l'anno precedente e tenendo conto delle particolari esigenze dei Comuni di minore dimensione demografica, spesso gravati da questi oneri in modo sproporzionato rispetto alla propria capacità finanziaria.

La norma, come modificata in Commissione Bilancio Camera, stabilisce che tali risorse sono destinate ai Comuni che hanno un rapporto superiore al 3% (in luogo del 10% indicato inizialmente dal DDL Bilancio) tra le spese sostenute per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile e il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale. Rispetto al testo iniziale, è inoltre abolito il riferimento ai provvedimenti del giudice minorile "intervvenuti nell'anno precedente", evitando così le distorsioni nella rilevazione della spesa dovute ai frequenti provvedimenti con efficacia pluriennale.

↳ Incremento Fondo di solidarietà comunale (Art.1, commi 753-754)

Si dispone (Art.1, commi 753-754) un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln. incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il "taglio perequativo" subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40 e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente orizzontale del FSC.

RIDUZIONI DEI CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI LOCALI

} Riduzioni di contributi ai Comuni (Art.1, commi 784-811)

La legge di Bilancio prevede numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti dei Comuni (Art.1, commi 784-811). La tabella seguente riporta le linee di finanziamento oggetto delle riduzioni per ciascuno degli anni 2025-29 e per il totale 2030-37.

TAGLI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI- Comuni

Legge di bilancio 2025		2025	2026	2027	2028	2029	totale 25-29	totale 30-37	totale 25-37
comma 796	Opere medie (co. 139 l. 145/18, riduzione)				200,0	200	400,0	200,0	600,0
co. 797, lett. a)	Contributi regionali obbligatori (co 134, quota comuni, azzerata)			213,2	213,2	213,2	639,5	992,6	1.632,1
comma 798	Piccoli Comuni (art. 30, co 14-bis, dl 34/19, azzerato)	115,5	139,5	113,5	139,5	139,5	647,5	1.175,5	1.823,0
co. 799, lett. a)	Rigenerazione urbana (co 42, l. 160, riduzione)			200,0	200,0	200	600,0	200,0	800,0
co. 799, lett. b)	Contr. Progettazione (co 51, l. 160/19, riduzione)	200,0	100,0	100,0	100,0	100	600,0	200,0	800,0
co. 800	PINQUA (co 443, l. 160/19, azzerato)					53,03	53,0	215,1	268,1
co. 801	Piccole opere fase 2 (co 44 l. 160/19, azzerato)					140	140,0	2.000,0	2.140,0
co. 802, lett. a)	Supporto enti sciolti per mafia (co 277, l. 205/17, azzerato)	5,0	5,0	5,0	5,0	5	25,0	40,0	65,0
co. 802, lett. b)	Fondo progettazione MIT (2018-30, azzerato)	29,9	30,0	30,0			89,9	-	89,9
Totali		350,40	274,50	661,65	857,65	1.050,68	3.194,88	5.023,20	8.218,08

FINANZA LOCALE

} Modifiche al Canone Unico Patrimoniale (Art. 1, commi 757)

Le nuove disposizioni prevedono modifiche alla disciplina del Canone unico patrimoniale di cui di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ed intervengono sui seguenti commi:

- comma 817, prevedendo che la possibilità di variare il gettito del CUP – fermo restando il totale del gettito pari a quello del 2019 – attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbano delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile;
- comma 821, lett.d) prevedendo che il regolamento che disciplina il CUP deve indicare la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni, ove il Comune continui a svolgere tale servizio;
- comma 821, lett. f), prevedendo che sempre con regolamento, i Comuni possono ridurre fino alla metà in canone per gli impianti ubicati su suolo privato o comunque in aree private;
- comma 825, laddove si precisa che il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario esclusa quella relativa agli elementi privi di carattere pubblicitario. Ed inoltre che in caso di installazione, su un unico impianto pubblicitario, di una pluralità di segnali turistici o di territorio o di frecce direzionali, anche riferiti a soggetti e ad aziende diverse, la superficie assoggettabile al canone unico patrimoniale è quella dell'intero impianto oggetto della concessione o dell'autorizzazione. Nell'ipotesi in cui i titolari del provvedimento di concessione o di autorizzazione all'installazione dell'impianto siano diversi, il canone è liquidato distintamente, in proporzione alla superficie del segnale o del gruppo segnaletico posto nella disponibilità di ciascuno di essi.

1.7. Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25

L'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni"* prevede che *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali."*

La norma consente ai predetti enti, assoggettati alla disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato introdotta dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente nel presupposto che:

- a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;
- b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione.

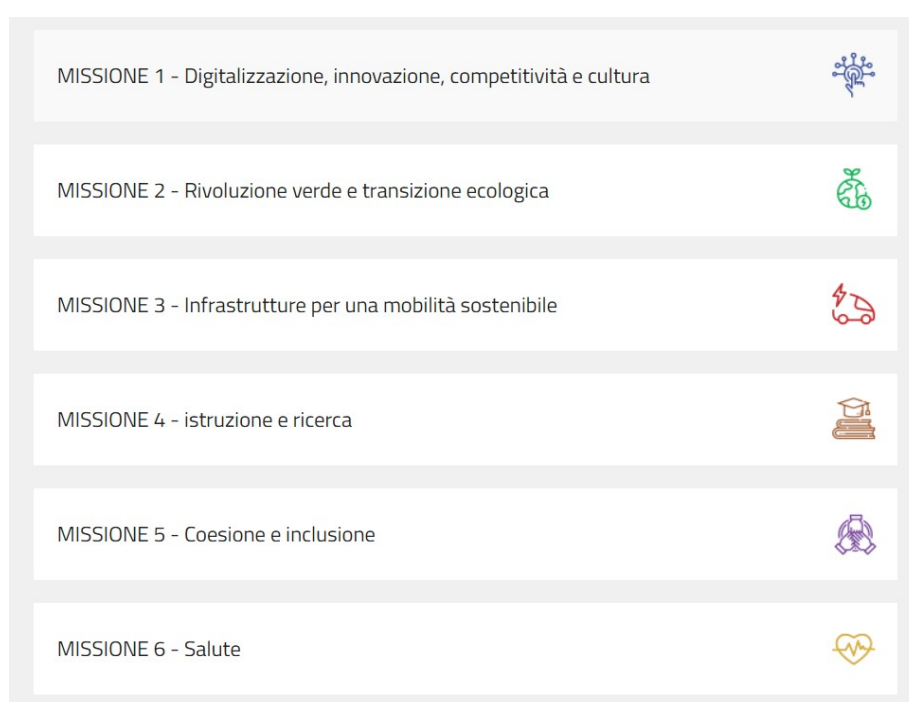
1.8. II PNRR

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.



La riforma della PA prevista nel PNRR

Accrual

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;

- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

Tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Nuovi milestone, introdotti con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 5 dicembre 2023, hanno previsto l'adozione di una serie di interventi volti a favorire un'accelerazione nel percorso di miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ai fini del conseguimento dei target previsti Riforma 1.11 del PNRR, posticipandoli, al contempo, di 15

mesi (di cui tre mesi per ragioni tecniche di rendicontazione). Alcuni dei predetti interventi, che richiedevano l'adozione di una norma primaria, hanno trovato attuazione con l'art. 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56; altri interventi, prevalentemente rivolti a qualificare ed illustrare profili applicativi della disciplina vigente, sono stati oggetto di specifiche circolari MEF – RGS indirizzate alle pubbliche amministrazioni.

Con la circolare MEF/RGS n. 15 del 05/04/2024, sono state fornite chiarimenti ed istruzioni in merito ad alcuni aspetti applicativi della gestione dei pagamenti commerciali. In particolare, la Circolare fornisce indicazioni su:

- l'ambito di applicazione delle transazioni commerciali e non commerciali, in linea con la Direttiva europea sui ritardi di pagamento;
- l'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 6 della Direttiva europea sui ritardi di pagamento (estensione termine di pagamento da 30 fino a 60 giorni per tipologia di contratto e previa previsione scritta);
- le disposizioni, già previste dalla normativa vigente, anche per ambiti settoriali, che impongono alle amministrazioni pubbliche di dotarsi di una programmazione annuale dei flussi di cassa che assicurino il rispetto delle scadenze di pagamento;
- le disposizioni vigenti relative alle strutture di audit interno dei ministeri e delle regioni con compiti di controllo dei ministeri e delle regioni per monitorare la situazione delle fatture non pagate nei termini.

Nel solco delle predette iniziative, nei primi mesi del 2024, sono state emanate ulteriori indicazioni alle amministrazioni pubbliche volte a garantire la corretta applicazione della vigente normativa in materia di debiti commerciali. In particolare:

- la circolare RGS n. 17 del 9 aprile 2024, indirizzata agli Enti locali, effettua una ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti al fine di assicurare il raggiungimento dei target della riforma 1.11 del PNRR soffermandosi, fra l'altro, sul programma dei pagamenti che deve essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ricordando che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. La circolare pone, inoltre, l'accento sull'adozione, da parte degli organi esecutivi, di direttive, linee guida, regolamenti organizzativi che dettagliano le misure da attuare per garantire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle transazioni commerciali;
- allo stesso modo, la circolare RGS n. 25 del 15 maggio 2024, indirizzata agli Enti ed Organismi pubblici, illustra il vigente quadro normativo di settore, aggiornato al recente articolo 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, rinviando anche ai principali documenti di prassi emanati in materia dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La circolare evidenzia, fra l'altro, l'importanza del programma dei pagamenti, al fine di evitare ritardi e prevenire la creazione di situazioni debitorie e richiama le attività di controllo di regolarità amministrativo-contabile spettanti ai collegi dei revisori dei conti e sindacali presso i suddetti enti e organismi pubblici, ai sensi delle norme in vigore.

1.9. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)

Nella seduta del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 è stato approvato con deliberazione n. XII/42 il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", con i relativi allegati:

- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo vigente – Lombardia Infatti;
- Rapporto sullo stato di utilizzo dei fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili;
- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) - anno 2023, (ex art. 22 l.r. 12/2005).

Nella progettazione e nella stesura del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, Regione Lombardia ha scelto di puntare su alcuni principi ispiratori, cui si sono poi richiamati tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di analisi, di individuazione di obiettivi e target, di redazione.

"Innanzitutto, si è puntato sulla strategicità: solo gli obiettivi di più rilevante impatto, in grado di creare Valore Pubblico, sono stati ricompresi, lasciando che le azioni di ordinaria amministrazione o meno strategiche rientrassero nella programmazione operativa. Al contempo si è puntato sulla trasversalità degli obiettivi: il documento di programmazione non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l'obiettivo di rispecchiare il lavoro congiunto e coerente dell'Amministrazione Regionale.

Altro principio guida è stato quello della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell'esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

Nella prospettiva della piena trasparenza dell'azione amministrativa, si è voluto mettere a disposizione degli stakeholder istituzionali, ma anche dei cittadini tutti, uno strumento fruibile, leggibile e interrogabile."

In questo senso il PRSS è il primo segmento di un unico ciclo, che va dalla programmazione, strategica e settoriale, all'attuazione sino alla rendicontazione, e che si potrà avvalere di più strumenti di comunicazione.

La scrittura del documento è stata guidata da un approccio data-driven: il PRSS, e ancor più i documenti che annualmente lo aggiornano devono avere natura flessibile, per adattarsi al mutare del contesto e al variare delle condizioni di partenza.

Il punto di partenza della redazione del PRSS è stato il Programma del Presidente eletto, articolato su sette pilastri:

1. LOMBARDIA CONNESSA è senza dubbio "connessa", cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini. Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree

interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide. L'offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell'integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaC). Modelli, questi, in grado aumentare l'efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L'evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale. In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

2.LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità. Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

3.LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA: progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout). Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

4.LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO: Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove

sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera. La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito. Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo. Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica.

5.LOMBARDIA GREEN: Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze. La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

6.LOMBARDIA PROTAGONISTA: La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, la Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

7.LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO: Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale. La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse

umane.

Occorre poi gestire la “macchina” regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell’operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell’ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell’anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Il PRSS, sostituisce il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 e viene aggiornato annualmente tramite il DEFR e la relativa Nota di Aggiornamento, che rispetteranno la medesima struttura di programmazione. Sarà inoltre rendicontato annualmente mediante la Relazione Annuale sullo Stato di Avanzamento del PRSS (“Lombardia Infatti”).

1.10. Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)

Il 1° luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 - da inviare al Consiglio regionale.

La Proposta di DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è stata predisposta nel quadro della riforma della governance europea (Comunicazione 2024/3975 «Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i piani strutturali di bilancio di medio termine e per le relazioni annuali sui progressi compiuti») che, sebbene non ancora recepita nella normativa nazionale di finanza pubblica, dallo scorso anno ha ridefinito la programmazione economica degli Stati membri.

Dopo sei mesi dall’invio alle Camere del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT) 2025-2029, il Consiglio dei Ministri ha approvato, il 9 aprile 2024, il Documento di Finanza Pubblica 2025 (ex DEF), la cui sezione è principalmente incentrata sulla rendicontazione dei progressi compiuti («Annual progress report») rispetto agli obiettivi fissati nel PSB, rinviando la definizione di indirizzi programmatici economico-finanziari al Documento Programmatico di Bilancio (DPB) che sarà approvato in autunno.

Alla luce dei contenuti dei documenti nazionali e del contesto transitorio attuale, le Regioni, nella seduta della Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni del 19 maggio 2025, hanno condiviso di rinviare la definizione degli indirizzi di programmazione economico finanziaria alla Nota di Aggiornamento al DEFR che sarà approvata in autunno, successivamente all’approvazione del Documento Programmatico di Bilancio nazionale.

Il DEFR 2026-2028 di Regione Lombardia è articolato come segue:

- la Sezione I, dedicata all’aggiornamento delle linee di indirizzo delle politiche regionali delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), corredato da scenari di lungo periodo dedicati ai principali fattori che potranno impattare sul territorio regionale e sull’azione di Regione Lombardia e dall’inquadramento del contesto economico e sociale. L’aggiornamento degli indirizzi programmatici include l’aggiornamento, dove necessario, degli indicatori di output con cui Regione ha scelto di misurare il raggiungimento degli obiettivi di Legislatura;

- la Sezione II che descrive lo scenario macroeconomico, analizzando l'economia internazionale, italiana e lombarda, con un approfondimento sul mercato del lavoro e sul commercio internazionale.

A seguito della condivisione nell'ambito del Patto per lo Sviluppo (Segreteria tecnica del 5 giugno 2025 e Stati generali del 16 giugno), gli stakeholder possono inviare contributi e proposte.

Entro ottobre 2025 è prevista l'approvazione della NADEFR in Giunta ed entro dicembre l'approvazione della Risoluzione del Consiglio regionale.

L'economia lombarda

Nel 2024 l'economia della Lombardia è cresciuta a un tasso pari allo 0,8%, un punto decimale sopra la crescita dell'economia italiana. A determinare la crescita del Pil è stata soprattutto la componente dei consumi finali delle famiglie che ha mantenuto un tono espansivo grazie anche alla crescita dei livelli occupazionali. La componente degli investimenti ha subito un rallentamento significativo con un tasso di crescita dello 0,5% rispetto al 9,4% del 2023 dovuto alla debolezza del comparto industriale e al rallentamento delle costruzioni.

Dal lato dell'offerta, la crescita si è mantenuta sostenuta nel settore dei servizi, soprattutto in quei comparti che hanno beneficiato dell'aumento dei flussi turistici¹⁴¹. Il valore aggiunto del settore industriale è risultato in calo per effetto di una flessione complessiva dell'attività produttiva registrata nelle indagini congiunturali di Unioncamere Lombardia. Secondo la Banca d'Italia, i due terzi delle imprese rilevate nel sondaggio autunnale hanno confermato i piani di riduzione degli investimenti e un altro 20 per cento li ha ulteriormente rivisti al ribasso a conferma della difficoltà che sta attraversando il comparto anche per la debolezza di alcuni mercati di sbocco, in particolare quello tedesco. Il comparto delle costruzioni ha beneficiato nel corso del 2024 degli effetti degli investimenti del PNRR e dell'avvio dei cantieri delle opere olimpiche, che hanno consentito di espandere l'attività. Il valore aggiunto è cresciuto del 1,4%. Con il finire degli effetti espansivi del programma di investimenti del PNRR, la traiettoria di crescita dell'economia regionale sta tornando su livelli di moderata espansione in linea con quelli nazionali. La debolezza di alcune economie dell'area euro in primis della Germania sta privando l'economia della Lombardia di un importante mercato di sbocco che potrebbero condizionare la traiettoria di sviluppo anche nei prossimi anni.

Le prospettive per l'economia lombarda

Nelle stime delle proiezioni sull'evoluzione del PIL della Lombardia dei prossimi anni, il tasso di crescita si dovrebbe mantenere su un sentiero moderatamente espansivo anche se con valori inferiori rispetto a quelli stimati nel DEFR dello scorso anno. La crescita continua a essere guidata dalla domanda interna, specialmente dai consumi finali delle famiglie e dalla spesa delle pubbliche amministrazioni, mentre gli investimenti fissi lordi, esaurita la spinta del PNRR, dovrebbero fornire un contributo negativo alla crescita già a partire dal 2026. In particolare, il tasso di crescita del PIL della Lombardia nel corso del 2025 dovrebbe attestarsi allo 0,7%, appena al di sopra del tasso di crescita previsto per l'economia italiana, per risalire allo 0,9% nel 2026. Il ritmo di crescita dell'economia lombarda tornerebbe così su livelli modesti, inferiori a quelli registrati nel periodo pre Covid.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE DEL COMUNE DI MALNATE

2.1 Popolazione

Al fine di completare l'analisi del quadro delle condizioni esterne occorre porre un'attenzione particolare alla composizione della popolazione ed al suo andamento, quale variabile essenziale per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.

Al 31 dicembre 2023	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	1054	13,01%	960	11,30%	2.014	12,13%
14 - 22 anni	764	9,43%	751	8,84%	1.515	9,12%
23 - 40 anni	1.628	20,10%	1.585	18,65%	3.213	19,34%
41 - 65 anni	3.003	37,08%	3.095	36,42%	6.098	36,72%
oltre 66 anni	1.626	20,08%	2.143	25,21%	3.769	22,69%
Totale	8.075	48,62%	8.534	51,38%	16.609	100,00%
Totale popolazione	16.609					

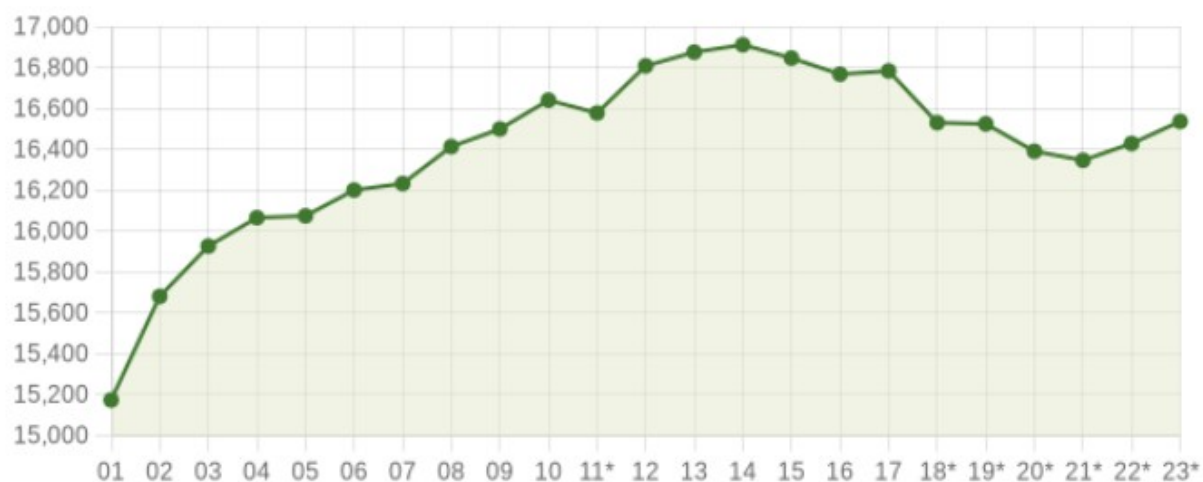
Popolazione residente al 01.01.2025	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	988	12,20%	938	11,04%	1.926	11,60%
14 - 22 anni	765	9,45%	758	8,92%	1.523	9,18%
23 - 40 anni	1.733	21,40%	1.575	18,53%	3.308	19,93%
41 - 65 anni	2.985	36,86%	3.051	35,90%	6.036	36,37%
oltre 66 anni	1.628	20,10%	2.177	25,61%	3.805	22,92%
Totale	8.099	48,80%	8.499	51,20%	16.598	100,00%
Totale popolazione	16.598					

Fonte: Istat

Andamento popolazione straniera residente a Malnate

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2013	652	778	1.430
2014	635	763	1.398
2015	561	718	1.279
2016	562	708	1.270
2017	544	695	1.239
2018	537	668	1.205
2019	521	679	1.200
2020	507	666	1.173
2021	518	686	1.204
2022	636	654	1.290
2023	486	626	1.112
2024	586	701	1.287

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Malnate dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Malnate espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

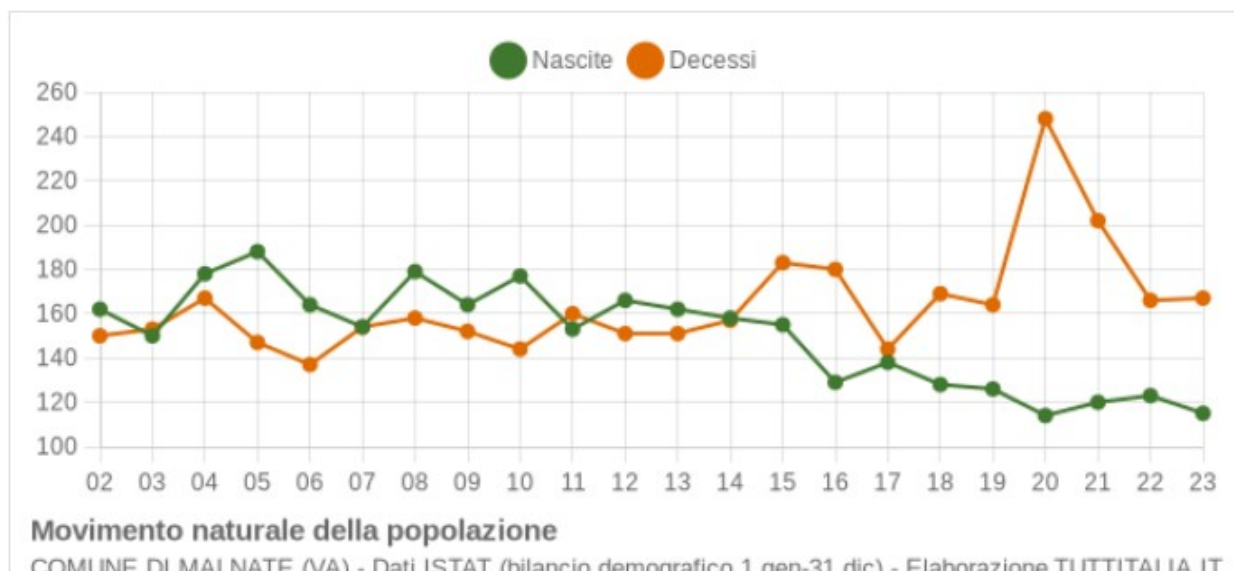


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

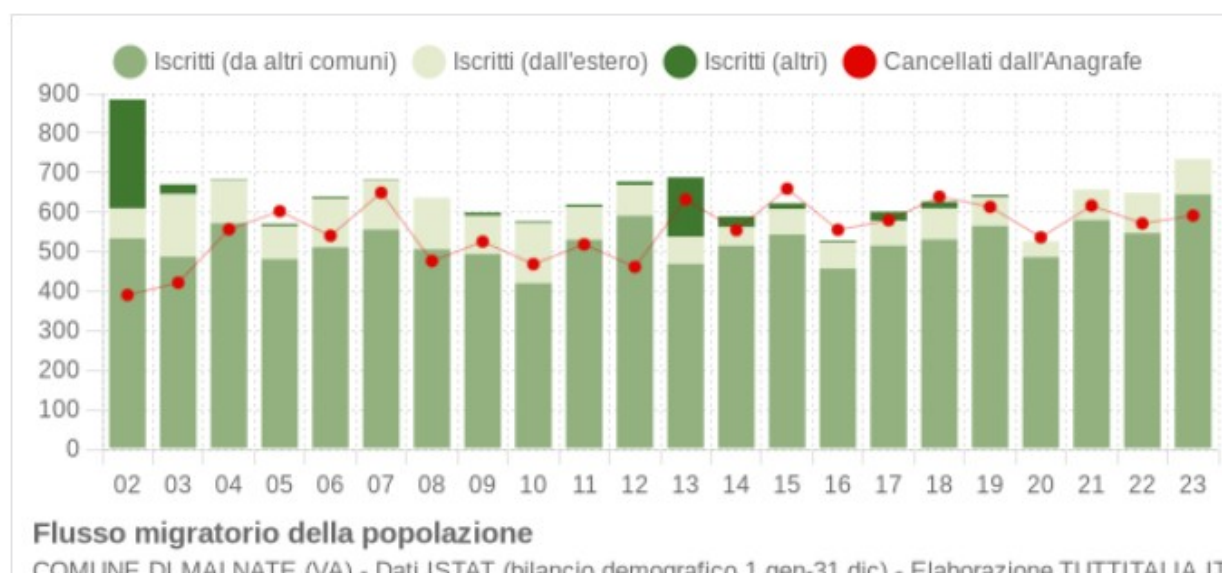
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

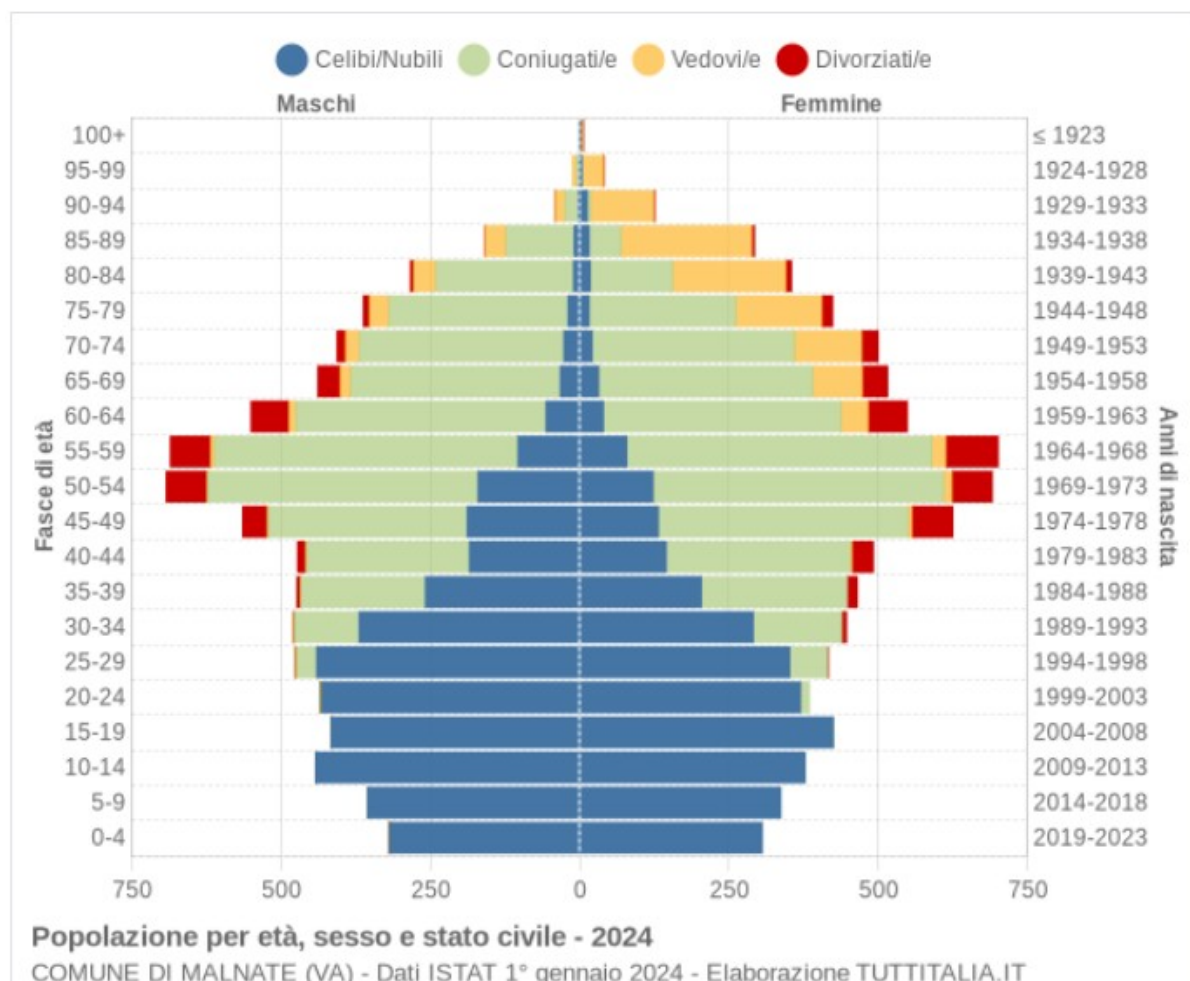


Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Malnate negli ultimi anni.

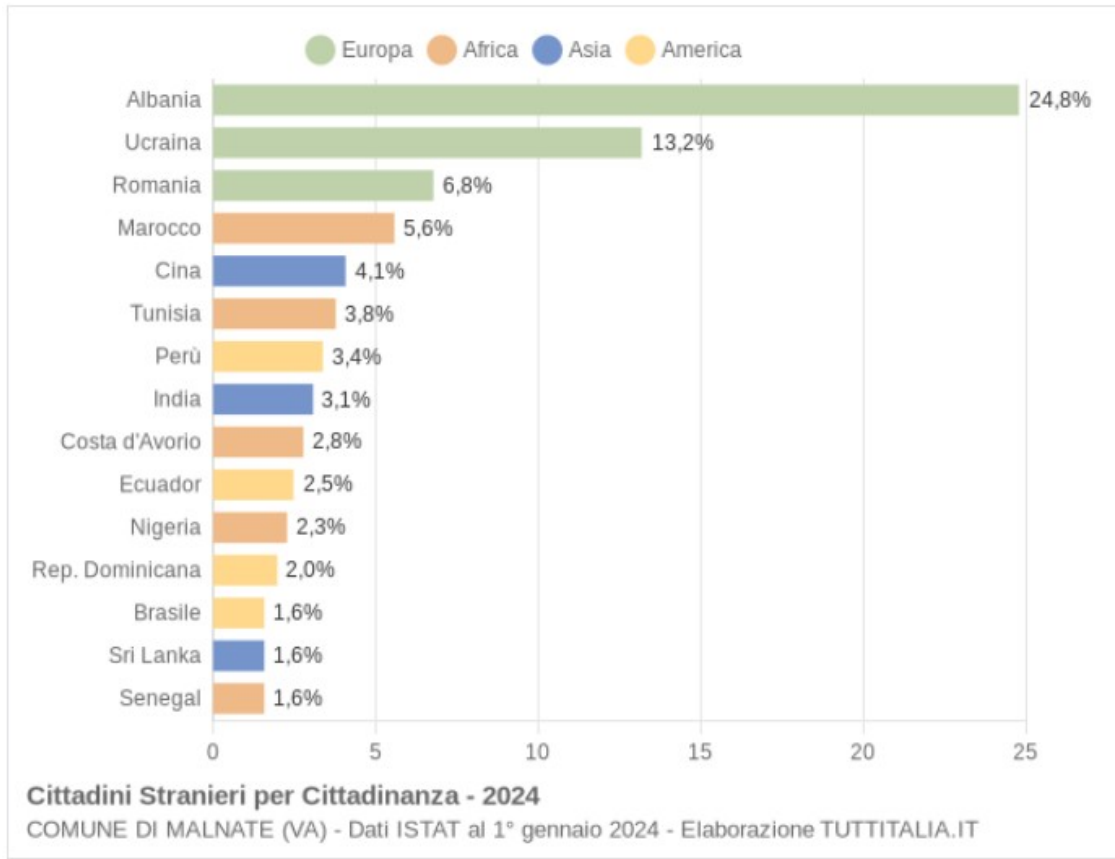
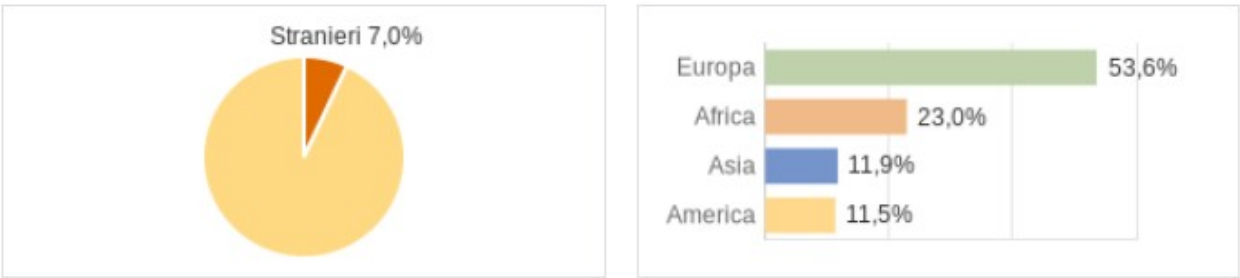


Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Malnate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024.



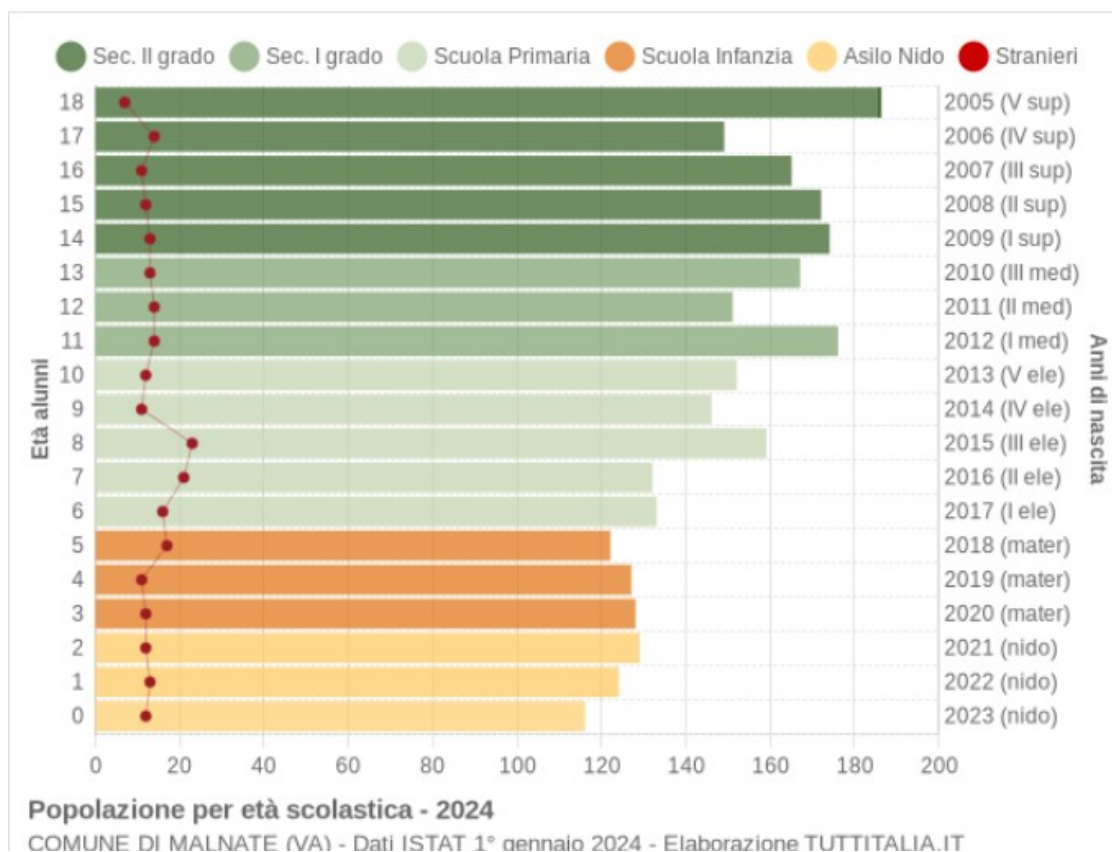
Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Malnate al 1° gennaio 2024.



Popolazione per classi di età scolastica 2024

Distribuzione della popolazione di Malnate per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024.



2.2 Situazione socio-economica del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

2.2.1 Statistiche economiche

(Fonte: MEF – Portale del Federalismo/ Area riservata MEF)

PARTITE IVA

Comune: MALNATE

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Sezione di attività	Aperture anno 2024
	numero titolari
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3
Estrazione di minerali da cave e miniere	0
Attività manifatturiere	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0
Costruzioni	21
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12
Trasporto e magazzinaggio	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1
Servizi di informazione e comunicazione	7
Attività finanziarie e assicurative	2
Attività immobiliari	4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
Istruzione	7
Sanità e assistenza sociale	12
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5
Altre attività di servizi	7
Attività di famiglie e convivenze	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Attività non classificabile	0
TOTALE	116

Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	95	4,40%
Società di persone	4	300,00%
Società di capitali	17	-15,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	116	3,57%

Comune: MALNATE

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2024

Sesso e classi di età	Aperture anno 2024
	numero titolari
Femmine - fino a 35 anni	19
Femmine - da 36 a 50 anni	15
Femmine - da 51 a 65 anni	6
Femmine - oltre 66 anni	1
Femmine - età indefinita	0
FEMMINE - TOTALE	41
Maschi - fino a 35 anni	28
Maschi - da 36 a 50 anni	17
Maschi - da 51 a 65 anni	6
Maschi - oltre 66 anni	3
Maschi - età indefinita	0
MASCHI - TOTALE	54
SESSO ND - TOTALE	0
PNF - TOTALE	21
Fino a 35 anni	47
da 36 a 50 anni	32
da 51 a 65 anni	12
oltre 66 anni	4
età indefinita e PNF	21
TOTALE	116

STATISTICHE IRPEF

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo			Reddito complessivo al netto della cedolare secca		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2	2	-55.122	-27.561,00	2	-55.122	-27.561,00
da -1.000 a 0	1	1	-204	-204,00	1	-204	-204,00
zero	408						
da 0 a 1.000	643	643	270.247	420,29	636	264.295	415,56
da 1.000 a 1.500	111	111	142.030	1.279,55	110	138.624	1.260,22
da 1.500 a 2.000	111	111	195.332	1.759,75	111	192.732	1.736,32
da 2.000 a 2.500	119	119	267.600	2.248,74	117	254.526	2.175,44
da 2.500 a 3.000	121	121	333.401	2.755,38	117	304.297	2.600,83
da 3.000 a 3.500	108	108	350.533	3.245,68	104	324.772	3.122,81
da 3.500 a 4.000	97	97	364.006	3.752,64	92	332.997	3.619,53
da 4.000 a 5.000	173	173	778.731	4.501,34	169	733.451	4.339,95
da 5.000 a 6.000	159	159	880.124	5.535,37	151	807.692	5.348,95
da 6.000 a 7.500	285	285	1.950.381	6.843,44	274	1.807.060	6.595,11
da 7.500 a 10.000	652	652	5.604.808	8.596,33	641	5.381.865	8.396,05
da 10.000 a 12.000	420	420	4.639.054	11.045,37	418	4.569.692	10.932,28
da 12.000 a 15.000	680	680	9.211.728	13.546,66	678	9.088.581	13.404,99
da 15.000 a 20.000	1.353	1.353	23.828.006	17.611,24	1.353	23.640.496	17.472,65
da 20.000 a 26.000	1.934	1.934	44.406.902	22.961,17	1.934	43.992.849	22.747,08
da 26.000 a 28.000	543	543	14.640.041	26.961,40	542	14.455.852	26.671,31
da 28.000 a 29.000	239	239	6.813.040	28.506,44	239	6.714.529	28.094,26
da 29.000 a 35.000	1.186	1.186	37.689.335	31.778,53	1.186	37.180.354	31.349,37
da 35.000 a 40.000	571	571	21.263.438	37.238,95	571	20.829.613	36.479,18
da 40.000 a 50.000	520	520	22.865.371	43.971,87	520	22.236.607	42.762,71
da 50.000 a 55.000	147	147	7.687.144	52.293,50	147	7.426.238	50.518,63
da 55.000 a 60.000	105	105	6.021.209	57.344,85	105	5.755.763	54.816,79
da 60.000 a 70.000	127	127	8.230.563	64.807,58	127	7.864.626	61.926,19
da 70.000 a 75.000	51	51	3.710.652	72.757,88	51	3.566.355	69.928,53
da 75.000 a 80.000	39	39	3.023.014	77.513,18	39	2.969.588	76.143,28
da 80.000 a 90.000	56	56	4.751.256	84.843,86	56	4.504.165	80.431,52
da 90.000 a 100.000	41	41	3.862.902	94.217,12	41	3.776.453	92.108,61
da 100.000 a 120.000	64	64	6.901.984	107.843,50	64	6.740.622	105.322,22

da 120.000 a 150.000	38	38	5.119.673	134.728,24	38	4.772.744	125.598,53
da 150.000 a 200.000	31	31	5.376.460	173.434,19	31	5.190.885	167.447,90
da 200.000 a 300.000	24	24	5.560.316	231.679,83	24	5.474.171	228.090,46
oltre 300.000	6	6	2.783.680	463.946,67	6	2.757.167	459.527,83
Totale	11.165	10.757	259.467.635	24.120,82	10.695	253.994.335	23.748,89

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.019	18,08%	1.694	56.857.269	33.563,91
Modello 730	6.237	55,87%	6.209	164.557.246	26.503,02
Certificazione Unica	2.909	26,05%	2.854	38.053.120	13.333,26
Totale	11.165	100%	10.757	259.467.635	24.120,82

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale			Addizionale comunale dovuta				
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2								
da -1.000 a 0	1								
zero	408								
da 0 a 1.000	643	99	45.989	464,54	71	380	9	20	2,22
da 1.000 a 1.500	111	21	25.541	1.216,24	11	158	1	5	5,00
da 1.500 a 2.000	111	25	39.852	1.594,08	21	428	1	10	10,00
da 2.000 a 2.500	119	23	50.596	2.199,83	18	484			
da 2.500 a 3.000	121	31	79.597	2.567,65	24	760	1	12	12,00
da 3.000 a 3.500	108	22	71.082	3.231,00	18	716			
da 3.500 a 4.000	97	33	116.779	3.538,76	21	890			
da 4.000 a 5.000	173	50	216.020	4.320,40	42	2.219	2	72	36,00
da 5.000 a 6.000	159	50	261.726	5.234,52	39	2.496	8	211	26,38
da 6.000 a 7.500	285	89	575.369	6.464,82	77	5.992	4	12	3,00
da 7.500 a 10.000	652	289	2.576.944	8.916,76	276	29.748	18	901	50,06
da 10.000 a 12.000	420	357	3.832.482	10.735,24	348	45.201	36	1.888	52,44
da 12.000 a 15.000	680	627	8.260.663	13.174,90	617	99.839	55	4.469	81,25
da 15.000 a 20.000	1.353	1.243	21.323.703	17.155,03	1.238	270.654	1.127	118.503	105,15
da 20.000 a 26.000	1.934	1.882	41.865.132	22.245,02	1.880	562.780	1.841	248.552	135,01
da 26.000 a 28.000	543	533	13.824.098	25.936,39	533	191.726	527	83.074	157,64
da 28.000 a 29.000	239	234	6.413.411	27.407,74	234	89.071	231	38.348	166,01
da 29.000 a 35.000	1.186	1.173	35.705.468	30.439,44	1.173	508.524	1.167	214.608	183,90
da 35.000 a 40.000	571	564	19.983.753	35.432,19	564	292.599	563	120.118	213,35
da 40.000 a 50.000	520	514	21.184.971	41.215,90	514	317.962	512	128.170	250,33
da 50.000 a 55.000	147	147	7.084.636	48.194,80	147	108.501	147	42.878	291,69
da 55.000 a 60.000	105	102	5.297.569	51.936,95	102	81.868	102	31.938	313,12
da 60.000 a 70.000	127	126	7.481.230	59.374,84	126	117.507	126	45.347	359,90
da 70.000 a 75.000	51	50	3.343.470	66.869,40	50	53.011	50	20.173	403,46
da 75.000 a 80.000	39	39	2.718.291	69.699,77	39	43.161	39	15.965	409,36
da 80.000 a 90.000	56	56	4.133.570	73.813,75	56	66.347	56	25.076	447,79
da 90.000 a 100.000	41	41	3.572.948	87.145,07	41	57.848	41	21.993	536,41
da 100.000 a 120.000	64	64	6.162.068	96.282,31	64	99.885	63	36.722	582,89
da 120.000 a	38	38	4.341.199	114.242,08	38	71.432	38	26.048	685,47

150.000									
da 150.000 a 200.000	31	31	4.844.654	156.279,16	31	80.812	31	29.327	946,03
da 200.000 a 300.000	24	24	5.173.440	215.560,00	24	87.181	24	31.041	1.293,38
oltre 300.000	6	6	2.723.588	453.931,33	6	46.538	6	16.342	2.723,67
Totale	11.165	8.583	233.329.839	27.185,11	8.443	3.336.718	6.826	1.301.823	190,72

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale
Reddito complessivo	24.120,82	27.048,42	29.122,45	24.829,5
Reddito imponibile	23.400,15	26.138,16	28.105,21	23.948,77
Imposta netta	5.253,96	6.150,14	6.946,56	5.663,01
Reddito imponibile addizionale	27.185,11	29.644,51	31.715,93	28.038,43
Addizionale comunale dovuta	190,72	229,66	251,45	221,87

VOLUME D'AFFARI

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	345	49,43%
Societa' di persone	123	17,62%
Societa' di capitali	226	32,38%
Enti non commerciali	4	0,57%
Totale	698	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attivita'

Sezione di attivita'	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	1,15%
Attivita' manifatturiere	77	11,03%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,14%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	2	0,29%
Costruzioni	134	19,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	130	18,62%
Trasporto e magazzinaggio	7	1%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	6,45%
Servizi di informazione e comunicazione	14	2,01%
Attivita' finanziarie e assicurative	7	1%
Attivita' immobiliari	67	9,6%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	93	13,32%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	2,87%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,14%
Istruzione	4	0,57%
Sanita' e assistenza sociale	44	6,3%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	1,58%
Altre attivita' di servizi	33	4,73%
Totale	698	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Sezione di attivita'

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attivita'	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari		
		Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	8	8	731.636	91.454,50
Attivita' manifatturiere	77	70	151.277.270	2.161.103,86
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	305.928	305.928,00

Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	2	2	4.482.466	2.241.233,00
Costruzioni	134	122	33.688.309	276.133,68
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	130	128	214.423.676	1.675.184,97
Trasporto e magazzinaggio	7	7	8.551.270	1.221.610,00
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	42	9.611.468	228.844,48
Servizi di informazione e comunicazione	14	9	776.122	86.235,78
Attivita' finanziarie e assicurative	7	5	794.285	158.857,00
Attivita' immobiliari	67	57	9.694.087	170.071,70
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	93	86	10.408.709	121.031,50
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	20	4.093.625	204.681,25
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	697.120	697.120,00
Istruzione	4	4	1.005.568	251.392,00
Sanita' e assistenza sociale	44	43	8.912.342	207.263,77
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	8	844.487	105.560,88
Altre attivita' di servizi	33	32	3.873.419	121.044,34
Totale	698	645	464.171.787	719.646,18

2.2.1 L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato.

Attualmente sono insediate le seguenti attività:

(fonte: Ente)

Tipologia Attività	n.	Tipologia Attività	n.
bar	28	vicinato non alimentare	62
spacci interni	3	farmacie	5
ristoranti	16	vicinato merceologia mista	4
gelaterie	3	rivendite giornali e riviste	4
panifici	2	acconciatori	26
pizzerie da asporto	9	estetisti	16
vicinato alimentare	11	tatuatori	3
medie strutture	6	lavanderie a gettone	4

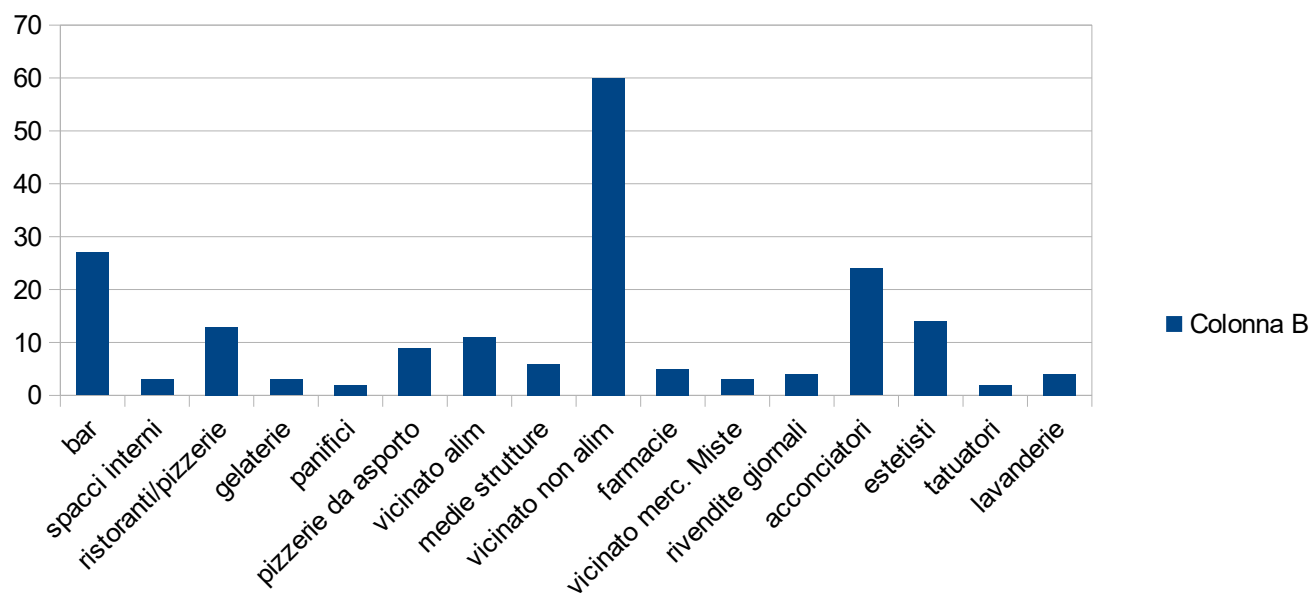
Anno	Attività artigianali	Piccole imprese
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30

2020	86	30
2021	87	34
2022	91	35
2023	93	39
2024	96	38

Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

Numero Unità Produttive riepilogo 2023

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	1	1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	24	24
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	1
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	4
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	6
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	36	35
F 43 Lavori di costruzione specializzati	124	123
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4	4
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	43	43
X Imprese non classificate	1	1
Totale	357	355



2.2.3 Occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2022		2023		2024	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4598	4657	4631	4680	4755	4692

(Fonte Istat)

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

SERIE STORICA DICEMBRE 2018 – DICEMBRE 2023

Divisione	2019		2020		2021		2022		2023	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	19	15	20	15	21	18	21	17	20	18
C 10 Industrie alimentari	37	9	38	11	34	9	39	9	34	8
C11 Industria delle bevande							1	1	1	1
C 13 Industrie tessili	12	2	13	2	13	2	14	2	15	1
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	13	3	13	3	13	3	10	4	9	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11	6	4	5	4	5	5	4	4	4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	4	12	5	11	8	12	8	10	8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	42	1	36	1	7	1	1	1	0	1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	5	3	5	3	20	4	20	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	1	4	1	3	1	2	1	1	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	59	7	63	9	64	8	65	8	62	8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	24	8	21	8	21	8	22	7	21	7
C 24 Metallurgia	27	4	25	4	26	4	27	4	23	4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	201	43	214	45	218	45	220	44	217	42
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	189	11	202	10	199	10	204	10	207	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto							4	1	3	1
C 31 Fabbricazione di mobili	10	4	0	1	11	5	10	5	10	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	12	5	10	5	9	7	9	7	8	6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	12	10	11	10	22	9	22	8	28	11
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15	8	16	8	0	2	0	2	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	1	0	1	14	2	16	2	19	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	10	2	12	2	0	1	0	1	0	1
F 41 Costruzione di edifici	72	59	71	57	69	58	80	59	79	62
F 43 Lavori di costruzione specializzati	209	141	227	150	235	153	231	152	209	147
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	96	44	95	45	89	44	90	41	102	44
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	273	67	281	66	282	61	282	63	291	63
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	268	115	264	107	265	111	280	116	279	114
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	44	14	44	14	43	14	47	15	41	16
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	5	5	12	7	25	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	1	4	3	15	3	14	2	14	2
I 55 Alloggio	13	3	15	3	19	2	20	2	23	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	267	70	272	68	259	69	280	71	277	65
J 61 Telecomunicazioni	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	33	13	34	12	50	10	53	10	50	9
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	13	10	11	9	11	9	17	11	21	9
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	42	4	37	4	39	4	41	4	37	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	19	17	21	18	25	20	27	20	29	19
L 68 Attività immobiliari	36	70	37	69	42	73	42	71	42	70
M 69 Attività legali e contabilità	5	3	3	3	1	2	2	2	2	2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	17	12	19	12	15	12	20	14	26	18
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	4	1	4	1	4	1	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	2	2	2	2	1	2	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	11	8	11	8	9	9	9	9	9	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	21	15	13	11	13	11	15	14	14	14
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
N 78 Attività di ricerca selezione e fornitura di personale							2	1	3	3
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	3	3	3	3	0	3	0	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	27	24	22	20	23	22	22	22	33	24
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	19	14	18	14	17	14	19	15	19	17
P 85 Istruzione	38	5	40	5	43	5	45	6	56	7
Q 86 Assistenza sanitaria	157	7	159	6	142	7	142	7	142	9
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	13	5	14	6	14	5	12	4	12	4
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	78	14	78	14	76	14	93	14	83	13
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	3	2	3	2	3	2	3	3	4
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	2	1	2	1	4	2	4	4	4
S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	12	5	11	5	11	5	11	5	11	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	102	52	97	53	98	50	110	54	111	56
X Imprese non classificate	12	7	8	7	7	6	6	7	10	4
	2.643	970	2.660	966	2.626	974	2.759	992	2.777	987

Lavoratori Frontalieri

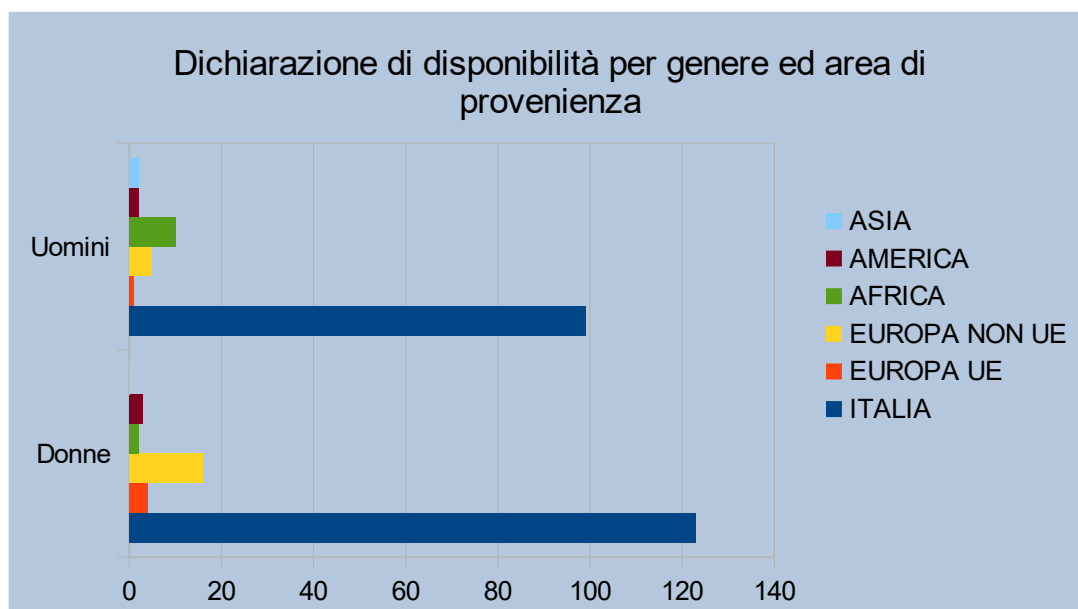
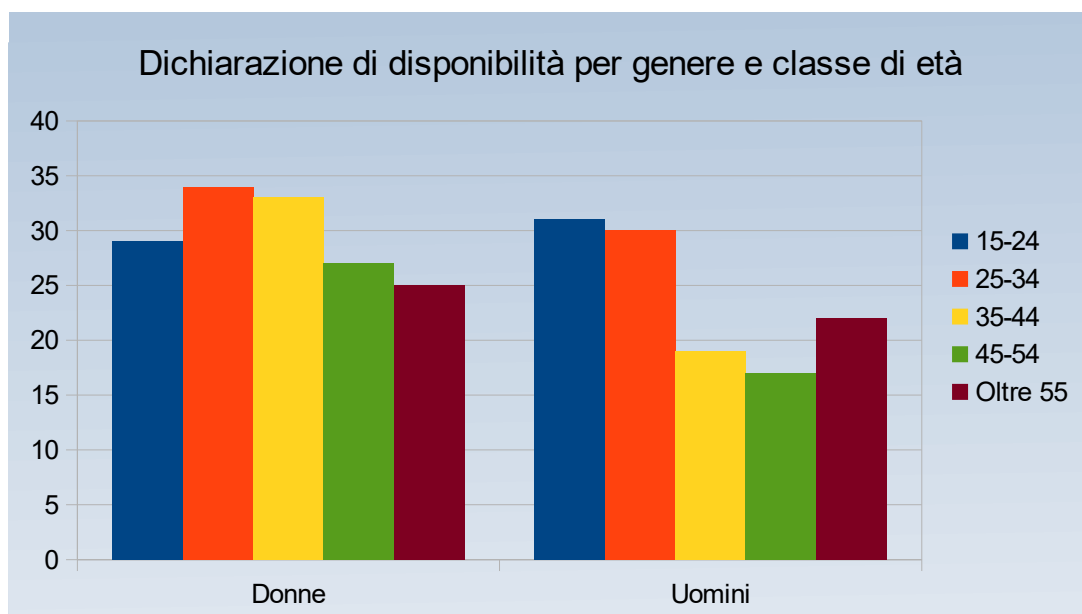
Di seguito si riporta il numero dei lavoratori frontalieri.

Anno	N. Frontalieri
Anno 2013	1.339
Anno 2014	1.403
Anno 2015	1.432
Anno 2016	1.434
Anno 2017	1.486
Anno 2018	1.452
Anno 2019	1.512
Anno 2020	1.594
Anno 2021	1.678
Anno 2022	1.753
Anno 2023	1.801

**PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro
domiciliate nel Comune di Malnate**

Anno 2023

Fascia d'età	Maschi	Femmine	Totale
Under 24 anni	29	31	60
24-65 anni	86	116	202
Over 65	2	3	5
Totale	117	150	267



2.3 Il contesto territoriale

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 16.609
- Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 16.598

La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad un'economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi. Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

I servizi del territorio

Di seguito una tabella riepilogativa sui servizi presente sul territorio.

<i>Case di riposo</i>	☑ Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti ☑ Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto	
<i>Strutture sanitarie</i>	☑ Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) ☑ Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi ☑ Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi ☑ Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati ☑ Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche ☑ La Madonnina Centro fisioterapico	
<i>Museo (presenze annuali)</i>	2014/618 2015/1250 2016/628 2017/736 2018/672 2019/243	2020/153 2021/271 2022/269 2023/362 2024/546
<i>Biblioteca prestiti annuali</i>	2014/31142 2015/32648 2016/28135 2017/27389 2018/31783 2019/29178	2020/16826 2021/20385 2022/26134 2023/26123 2024/30632

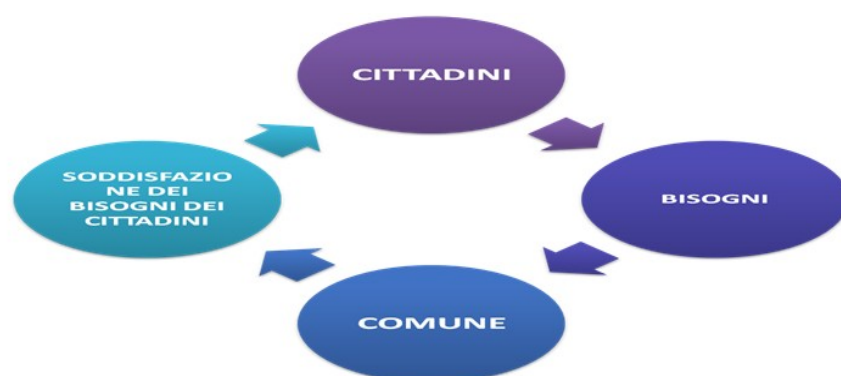
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte.

Il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I servizi offerti ai Cittadini

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei servizi offerti ai Cittadini

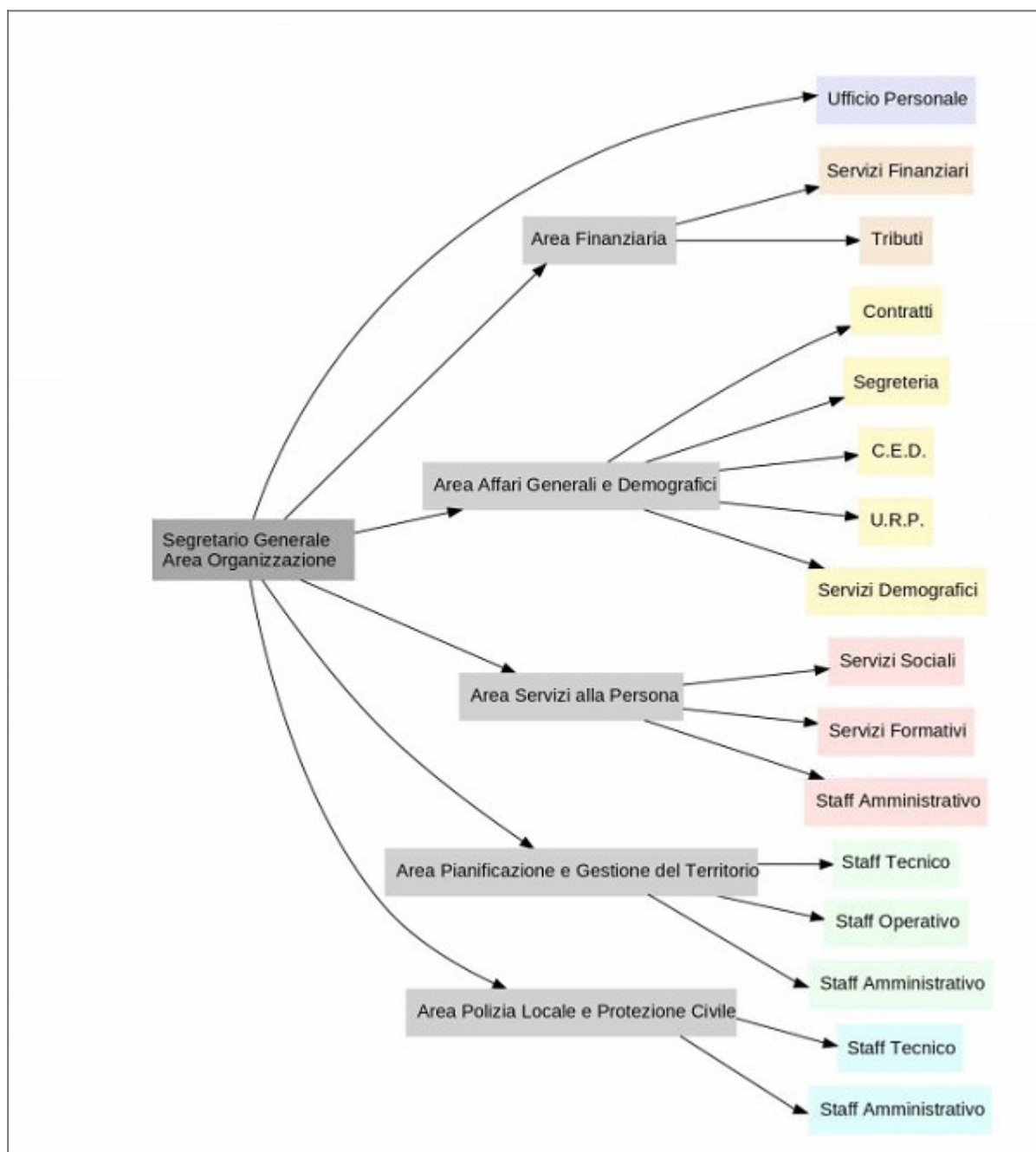
Anagrafe (certificati, carte d'identità, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Museo
Altri servizi culturali (iniziative culturali)
Sportello Contribuente per tributi comunali
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Asilo Nido
Servizi scolastici
InformaGiovani
InformaLavoro
Sicurezza
Sportello Frontalieri (attivazione prevista entro il 31.12.2025)

Sportello Stranieri Viabilità Sportello Commercio ed attività produttive Sportello edilizia privata Tutela Ambientale Protezione civile Servizio idrico-fognatura-depurazione Servizio raccolta rifiuti Servizio manutenzioni Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche Servizi cimiteriali

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nel paragrafo che segue.

2.5 Struttura organizzativa

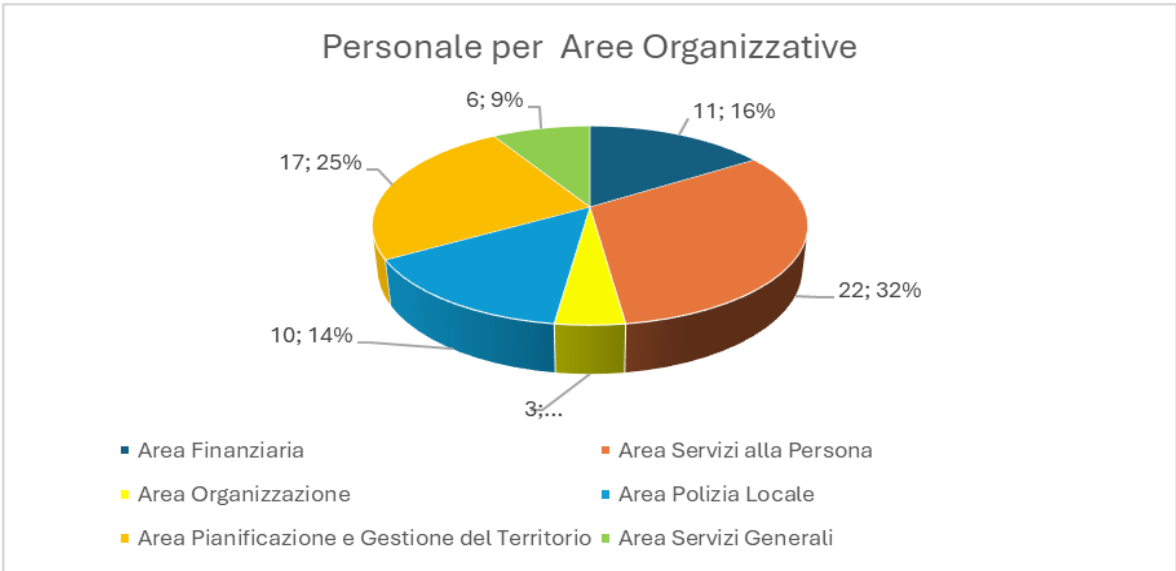
La struttura organizzativa di 1° livello del Comune, definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 17.02.2022, è suddivisa in cinque Aree Organizzative, rappresentata come segue:



Come indicato nel PIAO 2025/2027 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 27.03.2025), la struttura organizzativa ha subito una sensibile modifica con l'accorpamento di alcune aree gestionali in altra area (Area Servizi Generali e Area Servizi Formativi) allo scopo di ottimizzare l'attività delle attuali risorse umane. Conseguentemente si è verificata un avvicendamento dei titolari di Posizione Organizzativa sia per quanto riguarda i servizi generali ed i servizi educativi che per il servizio di Polizia Locale, nonché la nomina di una nuova PO nell'area Gestione Territorio, attuando una rotazione delle posizioni organizzative.

L'attuale struttura organizzativa al 31 dicembre 2024 è così composta:

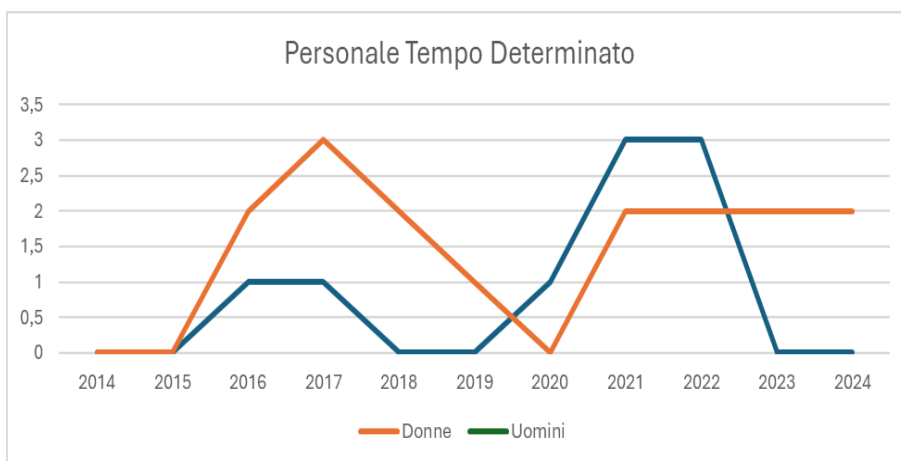
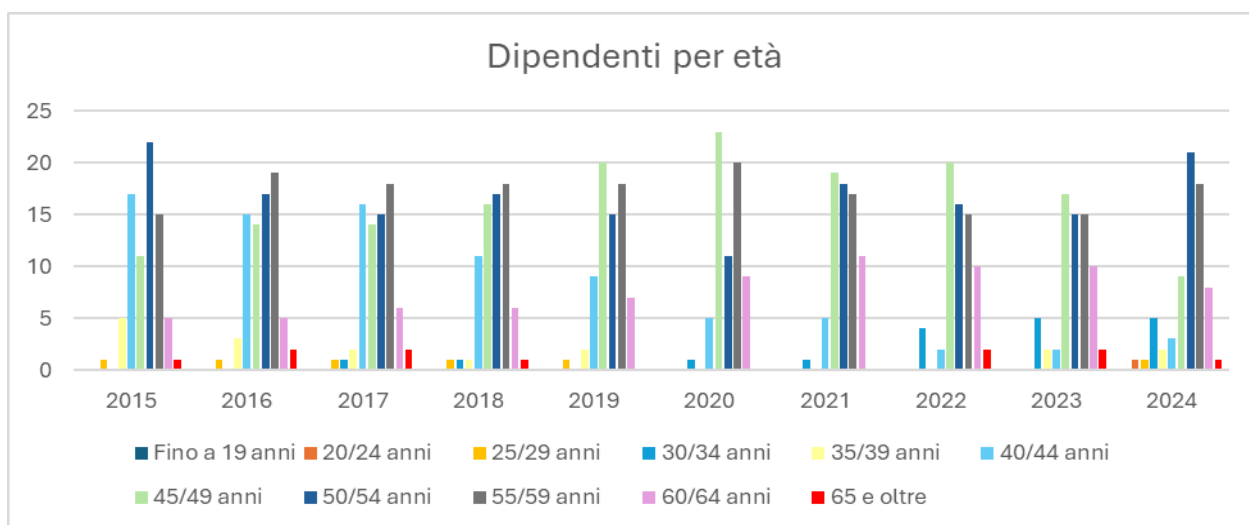
Area Organizzativa	Dipendenti in servizio al 31.12.2024		TOTALE
Area Finanziaria	Responsabile di servizio	0	11
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	10	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Servizi alla Persona	Responsabile di servizio	1	22
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	18	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	3	
Area Organizzazione	Responsabile di servizio	1	3
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	2	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	0	
Area Polizia Locale	Responsabile di servizio	1	10
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	8	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Responsabile di servizio	1	17
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	14	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	2	
Area Servizi Generali	Responsabile di servizio	1	6
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	2	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	3	
TOTALE GENERALE		69	69



Dipendenti in servizio al 31.12.2024	n.
Dipendenti a tempo indeterminato e pieno	59
Dipendenti a tempo indeterminato e part time	10
TOTALE	69

Dipendenti per età

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fino a 19 anni			0	0	0	0	0	0	0	0
20/24 anni			0	0	0	0	0	0	0	1
25/29 anni	1	1	1	1	1	0	0	0	0	1
30/34 anni	0	0	1	1	0	1	1	4	5	5
35/39 anni	5	3	2	1	2	0	0	0	2	2
40/44 anni	17	15	16	11	9	5	5	2	2	3
45/49 anni	11	14	14	16	20	23	19	20	17	9
50/54 anni	22	17	15	17	15	11	18	16	15	21
55/59 anni	15	19	18	18	18	20	17	15	15	18
60/64 anni	5	5	6	6	7	9	11	10	10	8
65 e oltre	1	2	2	1	0	0	0	2	2	1
Totale	77	76	75	72	72	69	71	69	68	69

**Dipendenti per classi di età**

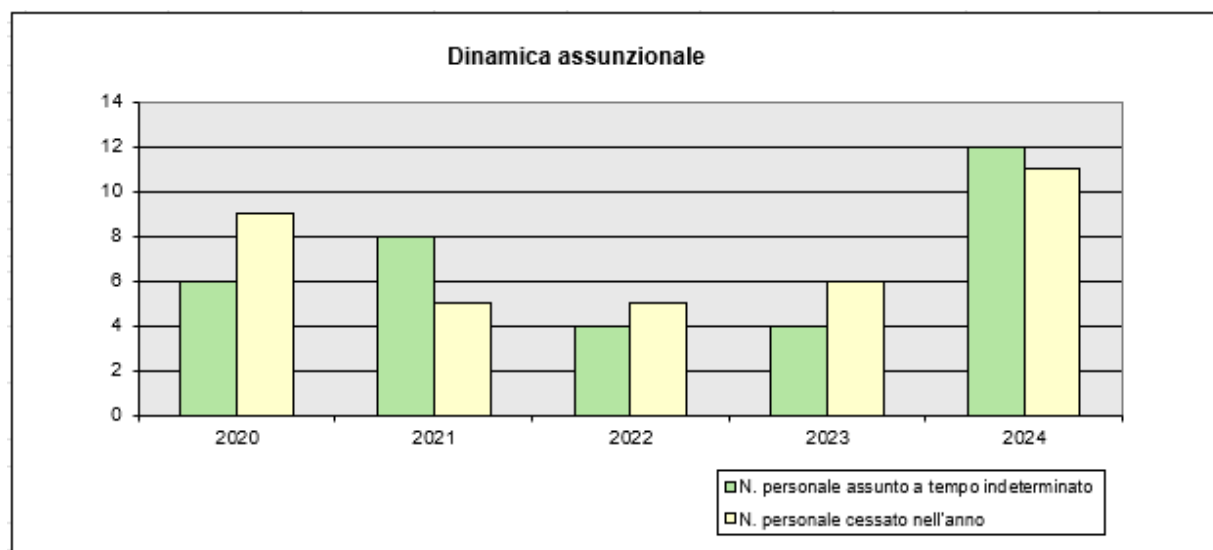
	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
25/29 anni	1	1,32%	1	1,33%	1	1,33%	1	1,39%	1	1,39%
30/34 anni	0	0,00%	0	0,00%	1	1,33%	1	1,39%	0	0,00%
35/39 anni	5	6,58%	3	4,00%	2	2,67%	1	1,39%	2	2,78%
40/44 anni	17	22,37%	15	20,00%	16	21,33%	11	15,28%	9	12,50%
45/49 anni	11	14,47%	14	18,67%	14	18,67%	16	22,22%	20	27,78%
50/54 anni	22	28,95%	17	22,67%	15	20,00%	17	23,61%	15	20,83%
55/59 anni	15	19,74%	19	25,33%	18	24,00%	18	25,00%	18	25,00%
60/64 anni	5	6,58%	5	6,67%	6	8,00%	6	8,33%	7	9,72%
65 e oltre	1	1,32%	2	2,67%	2	2,67%	1	1,39%	0	0,00%
Totale	77	101%	76	101%	75	100%	72	100%	72	100%

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%
--	------	---	------	---	------	---	------	---	------	---

Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,45%
25/29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,41%
30/34 anni	1	1,45%	1	1,41%	4	5,80%	5	7,35%	5	7,25%
35/39 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	2,94%	2	2,90%
40/44 anni	5	7,25%	5	7,04%	2	2,90%	2	2,94%	3	4,35%
45/49 anni	23	33,33%	19	26,76%	20	28,99%	17	25,00%	9	13,04%
50/54 anni	11	15,94%	18	25,35%	16	23,19%	15	22,06%	21	30,43%
55/59 anni	20	28,99%	17	23,94%	15	21,74%	15	22,06%	18	26,09%
60/64 anni	9	13,04%	11	15,49%	10	14,49%	10	14,71%	8	11,59%
65 e oltre	0	0,00%	0	0,00%	2	2,90%	2	2,94%	1	1,41%
Totale	69	100%	71	100%	69	100%	68	100%	69	100%

Dinamica assunzionale

	2020	2021	2022	2023	2024
N. personale assunto a tempo indeterminato	6	8	4	4	12
N. personale cessato nell'anno	9	5	5	6	11



Tasso di infortuni

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tasso di infortuni	2	16	1	1	0	0

Analisi di genere

Indicatori	2020	2021	2022	2023	2024
% EQ donne sul totale delle EQ	83,00%	75,00%	67,00%	75,00%	67,00%
% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato	65,22%	64,79%	65,71%	54,55%	69,70%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno	50,00%	37,50%	50,00%	50,00%	58,33%
Età media del personale femminile	51	52	52	51	49
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	60,00%	32,61%	32,61%	29,55%	39,13%

Spesa per il personale

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
1. Costo personale su spesa corrente <u>Spesa complessiva personale</u> Spese Correnti	32,47%	29,88%	30,11%	23,34%	25,80%
2. Costo medio del personale <u>Spesa complessiva personale</u> Numero dipendenti	39.671,14	38.430,76	41.375,49	40.701,08	41.259,42
3. Costo personale pro-capite <u>Spesa complessiva personale</u> Popolazione	165,70	165,51	174,86	166,64	170,36
4. Rapporto dipendenti su popolazione	239	232	237	244	242
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti <u>Numero dipendenti</u> Numero PO	13,80	17,75	11,67	17,00	138,00
7. Capacità di spesa su formazione <u>Spesa per formazione impegnata</u> Spesa per formazione prevista	89,07%	85,08%	80,15%	53,09%	97,10%
8. Spesa media formazione <u>Spesa per formazione</u> Numero dipendenti	134,63	166,92	125,94	107,35	197,01
9. Costo formazione su spesa personale <u>Spesa per formazione</u> Spesa complessiva personale	0,34%	0,43%	0,30%	0,26%	0,45%

2.6 Strutture ed erogazione dei servizi

Si riportano di seguito le strutture del territorio e l'erogazione dei servizi.

Servizi al cittadino (trend storico e programmazione)					
Denominazione		2025	2026	2027	2028
Asili nido	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	112	122	122	122
Scuole dell'infanzia	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	406	410	410	410
Scuole primarie	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	651	650	640	640
Scuole secondarie di 1° grado	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	442	440	440	440
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	227	227	227	227

		2025	2026	2027	2028
Rete fognaria					
Bianca	Km	15			
Nera	Km	12			
Mista	Km	46,5			
Depuratore					
Acquedotto	Km	82,7			
Aree verdi parchi e giardini	ha	24			

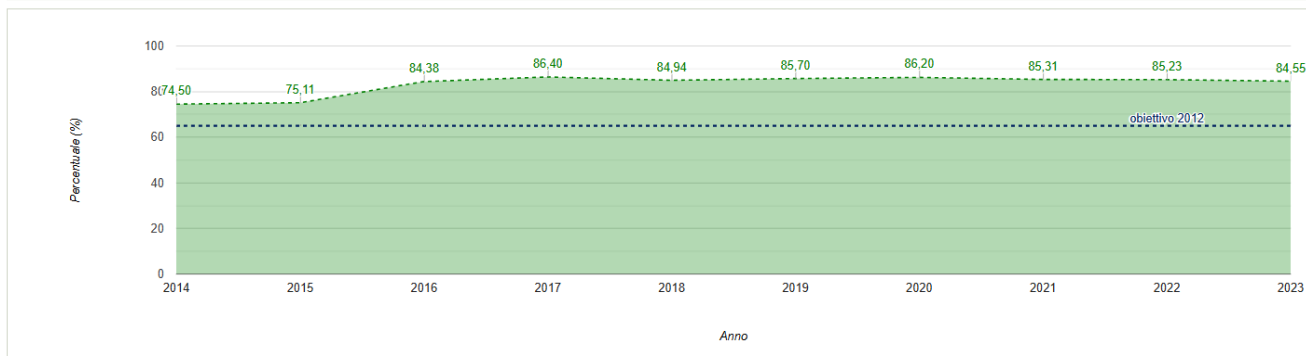
Servizio rifiuti

Con le determinate n. 587 del 2 novembre 2022 e n. 663 del 2 Dicembre 2022, il Comune di Malnate ha deciso di affidare la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa per il Comune di Malnate, in conformità con i requisiti minimi ambientali stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il Contratto di concessione è stato firmato in data 1° agosto 2023, con il repertorio n. 9656. Il servizio in oggetto è stato affidato alla ditta Econord S.p.A., con sede in Varese, Via Giordani n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Varese con codice fiscale e partita IVA 01368180129. Il valore totale della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per un anno e di una proroga tecnica di sei mesi, ammonta a € 11.280.947,99, oltre IVA.

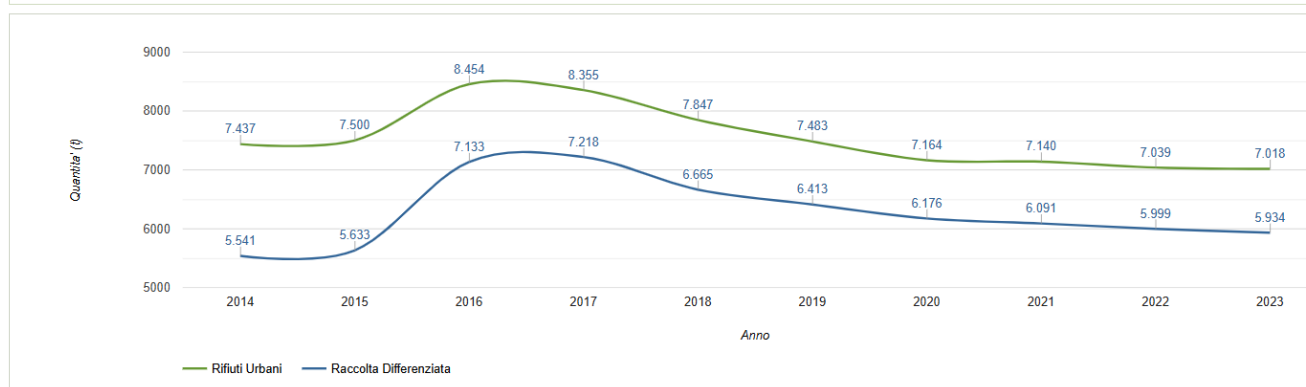
Il contratto di affidamento è previsto per una durata di 5 anni, dal 01/07/2023 al 30/06/2028.

Di seguito si riportano i dati della raccolta differenziata del Comune di Malnate.

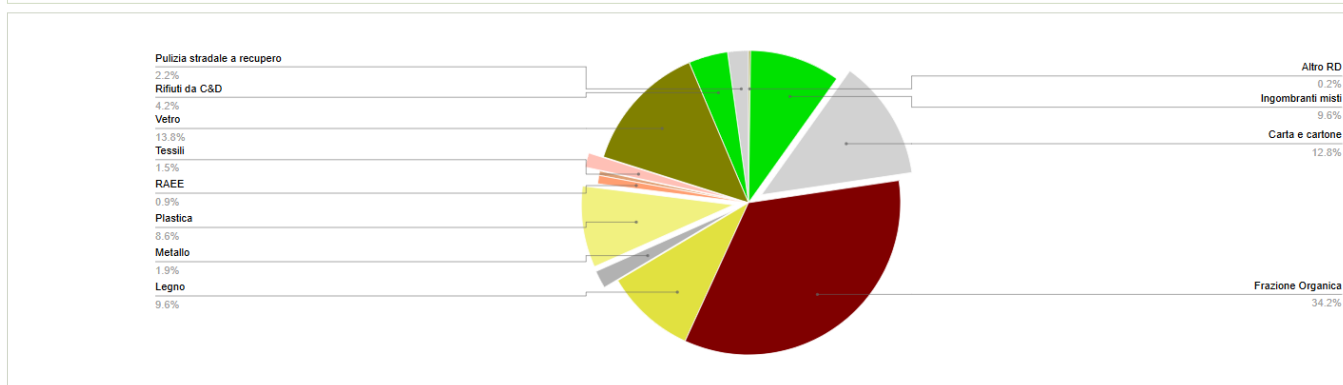
Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Malnate



Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Malnate



Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Malnate, anno 2023



Servizio Gas

In forza della Convenzione rep. n. 9582/2011, il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è stato affidato alla Società 2i Rete Gas Spa. Nel 2025, la società è stata acquisita da Italgas Spa ed è stata incorporata in Italgas Reti Spa il 1° luglio 2025.

In merito si ricorda che il Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, in attuazione della Direttiva Gas n. 98/30/CE, ha liberalizzato le attività di importazione, esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita di gas naturale. Tale provvedimento ha altresì definito la distribuzione del gas naturale un'attività di servizio pubblico che gli Enti locali, in quanto titolari dei compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo, devono affidare, esclusivamente

mediante gara, per periodi non superiori a dodici anni, prevedendo la scadenza ope legis delle concessioni e degli affidamenti diretti in essere alla fine del c.d. periodo transitorio.

Il legislatore ha inoltre promosso la gestione in forma aggregata del succitato servizio, prevedendo all'art. 46 bis del Decreto Legge n. 159 del 2007 convertito nella Legge n. 222 del 2007 e ss. mm. ii., che la gara sia bandita per "ambiti territoriali minimi" (A.T.E.M.).

In data 21 ottobre 2014 il Comune ha sottoscritto, insieme agli altri Comuni facenti parte dell'ATEM, la convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio (n°18413 registro contratti stipulati mediante scrittura privata del Comune di Varese in data 28 ottobre 2014). La gara non risulta ad oggi espletata e pertanto il servizio continua ad essere gestito da Italgas Reti Spa.

Servizio Idrico Integrato

La società Alfa Srl, società in house, è stata individuata quale gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

La delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 26 del 22/06/2017 ha comunque disposto la salvaguardia delle gestioni di ASPEM (ora Acinque Spa) relative al segmento dell'acquedotto sino alla loro scadenza; fra queste rientra anche l'affidamento fatto dal Comune di Malnate.

Il servizio acquedotto risulta quindi gestito dalla società Acinque Spa sino al 31.12.2035, mentre i servizi fognatura e depurazione sono gestiti dalla società Alfa Srl.

Gestione Impianti Sportivi

Di seguito si riportano le modalità di gestione degli impianti sportivi comunali.

❑ Impianto Sportivo Comunale "L. Caccivio" e "N. Della Bosca"

Il Comune di Malnate ha concesso alla Società Sportiva A.S.D. Malnatese Calcio l'utilizzo delle seguenti strutture:

- il campo sportivo comunale "Nino Della Bosca", situato in via Milano, insieme alle strutture e agli arredi ad esso collegati;
- il campo sportivo comunale "L. Caccivio", situato in via Gasparotto, con le relative strutture e arredi.

❑ Impianto Sportivo Comunale di Baseball e Softball

Il Comune di Malnate ha affidato alla Società A.S.D. Baseball Malnate Vikings la gestione del campo comunale di softball/baseball "Adriano Gurian" e delle relative strutture, situato a Malnate (VA) in via Monsignor Sonzini, per lo svolgimento delle attività sportive connesse.

❑ Impianto Sportivo Pista di Atletica

Il Comune di Malnate ha affidato alla ASD Atletica Malnate la gestione della pista di atletica e degli spogliatoi inseriti nell'impianto sportivo comunale "L. Caccivio".

Il Comune ha concesso alla A.S.D. l'uso esclusivo di alcune strutture per svolgere la propria attività sportiva.

La società A.S.D. Atletica Malnate utilizza la pista di atletica e le relative pedane, concordando modalità e orari con la A.S.D. Malnatese Calcio, che gestisce la struttura.

❑ Impianto Sportivo Pluriuso di Via Gasparotto

Il comune di Malnate ha sottoscritto la Convenzione per la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale di Via Gasparotto con l'associazione Sportiva MALNATE & SPORT APD.

L'oggetto della concessione riguarda la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale situato in via Gasparotto, l'organizzazione di attività ed eventi sportivi, e la possibile realizzazione e gestione di un punto di ristoro.

Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il Decreto Legislativo 201/22 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* è stato emesso in seguito alla legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022 e si applica a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

In particolare, l'art. 30 dispone quanto segue:

"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo e' effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto..."

Il 31 dicembre 2023 è stato il primo anno dell'adempimento in oggetto. L'ultima ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 23.12.2024.

2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 73 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 77 del 23.12.2024, si è proceduto alla ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Malnate detiene al 31.12.2024 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2024	ENTRATE ANNO 2024
A.Spe.M farmacia e servizi sociosanitari	Azienda Speciale	100 %	//	Per servizi: € 0,00	Per affitti: € 30.000,00
ACINQUE Spa	S.p.a.	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	€ 164,65
ALFA SRL	S.r.l.	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	Nessuna entrata

AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari - Malnate

Il Comune di Malnate, tramite l'azienda speciale chiamata "ASPEM per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari", di cui è unico socio, gestisce una farmacia comunale nel territorio. L'Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è un ente strumentale del Comune di Malnate per la gestione dei servizi ad esso affidati, con durata indefinita, salvo eventuale scioglimento tramite deliberazione del Consiglio Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/02/2024 avente oggetto "Definizione delle modalità di gestione della farmacia comunale - approvazione della relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022" è stato deciso di avviare l'iter per dar corso ad una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in concessione a terzi. La procedura di gara per la concessione della farmacia è stata aggiudicata con determinazione n. 2466 del 30.11.2025.

ACINQUE SPA

La società Acinque Spa è una società multiutility che gestisce la vendita e la distribuzione di energia elettrica e gas, la produzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica, i progetti per la smart city, l'illuminazione pubblica, la distribuzione dell'acqua e le farmacie.

Quotata alla Borsa di Milano dal 1999, la società è progressivamente cresciuta, consolidando un ruolo da protagonista nel settore. Dal primo di luglio 2018 ha cominciato ad operare la nuova società, frutto dell'aggregazione fra utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, con A2A azionista di riferimento e partner industriale.

La società Acinque Spa risulta concessionaria del servizio acquedotto ed è partecipata dal

Comune di Malnate per una quota pari allo 0,00098%.

ALFA SRL

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese. E' una società in house partecipata da 142 comuni: 133 comuni della provincia di Varese, la Provincia di Varese e 8 comuni di province limitrofe: Vanzaghello in provincia di Milano e Binago, Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Roderò, Solbiate con Cagno e Turate in provincia di Como.

L'azienda si occupa dell'accesso all'acqua, della distribuzione, della gestione delle fognature e della depurazione delle acque reflue.

La società ALFA S.R.L. è partecipata dal Comune di Malnate per lo 0,94394% e gestisce il servizio fognatura e il servizio depurazione.

Gruppo Comune di Malnate e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2024 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2025)

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024 (deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 20.02.2025):

Partecipazioni societarie
AspeM farmacia e servizi sociosanitari
ACINQUE spa
ALFA SRL

Perimetro di consolidamento Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 20.02.2025:

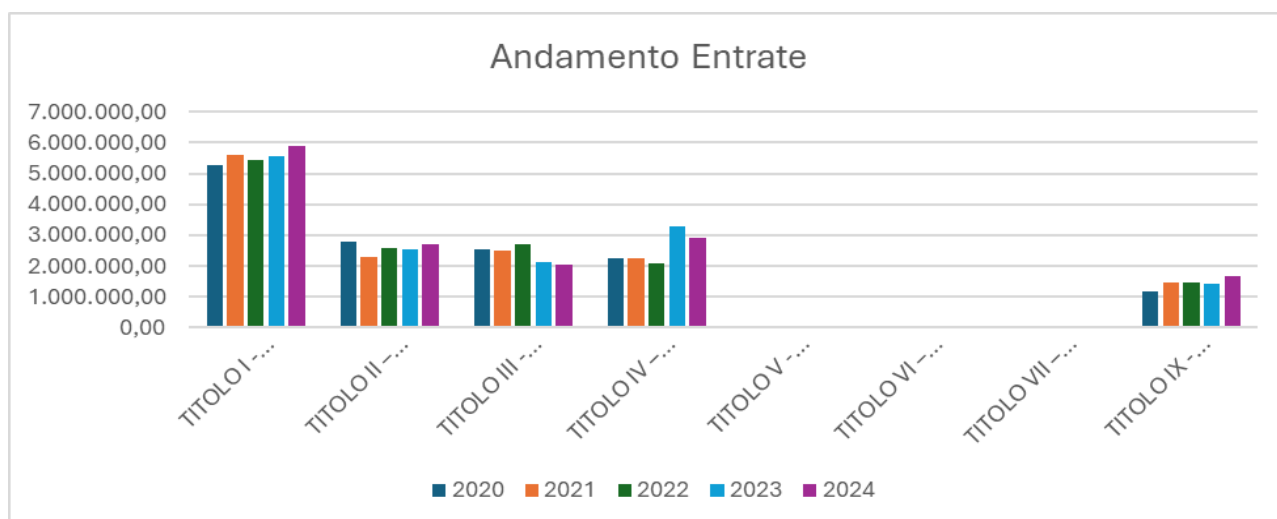
Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari	100 %	DIRETTA
ALFA SRL	0,94394%	DIRETTA

2.8 Condizioni finanziarie dell'ente

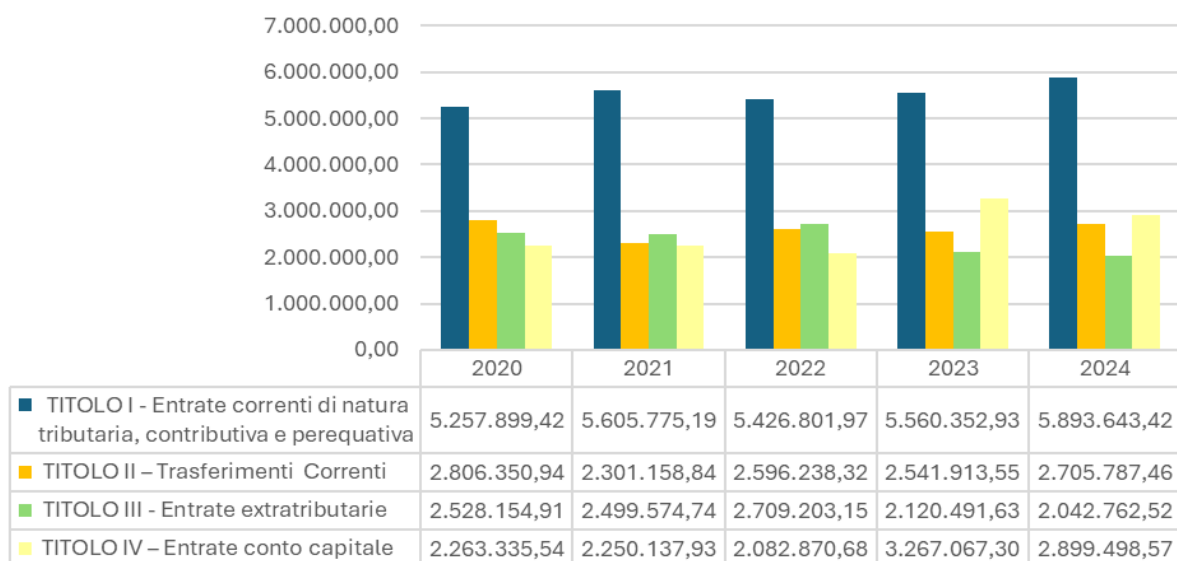
Di seguito la situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio.

ENTRATE

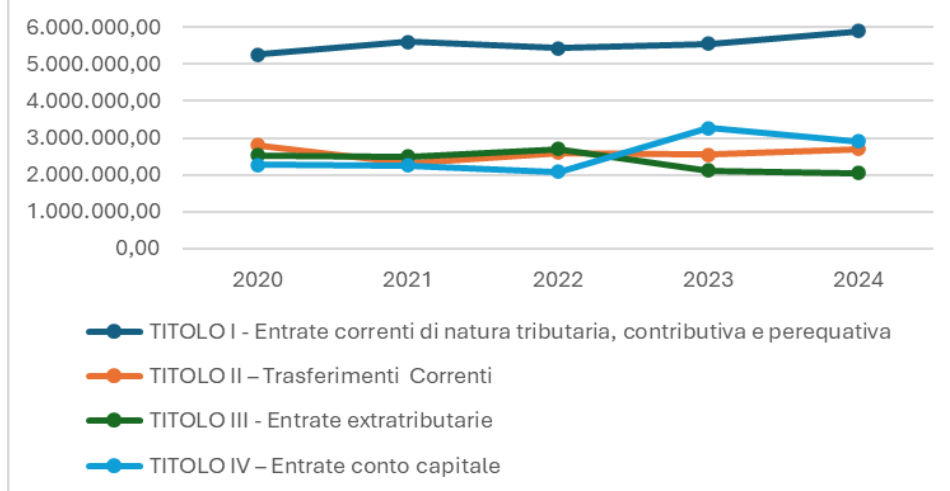
	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.257.899,42	5.605.775,19	5.426.801,97	5.560.352,93	5.893.643,42
TITOLO II – Trasferimenti correnti	2.806.350,94	2.301.158,84	2.596.238,32	2.541.913,55	2.705.787,46
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.528.154,91	2.499.574,74	2.709.203,15	2.120.491,63	2.042.762,52
TITOLO IV – Entrate conto capitale	2.263.335,54	2.250.137,93	2.082.870,68	3.267.067,30	2.899.498,57
TITOLO V - Entrate da riduzione att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	1.169.272,95	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50
TOTALE ENTRATE	14.025.013,76	14.104.966,76	14.284.443,86	14.925.627,79	15.211.202,47



Andamento Entrate Correnti e in Conto Capitale

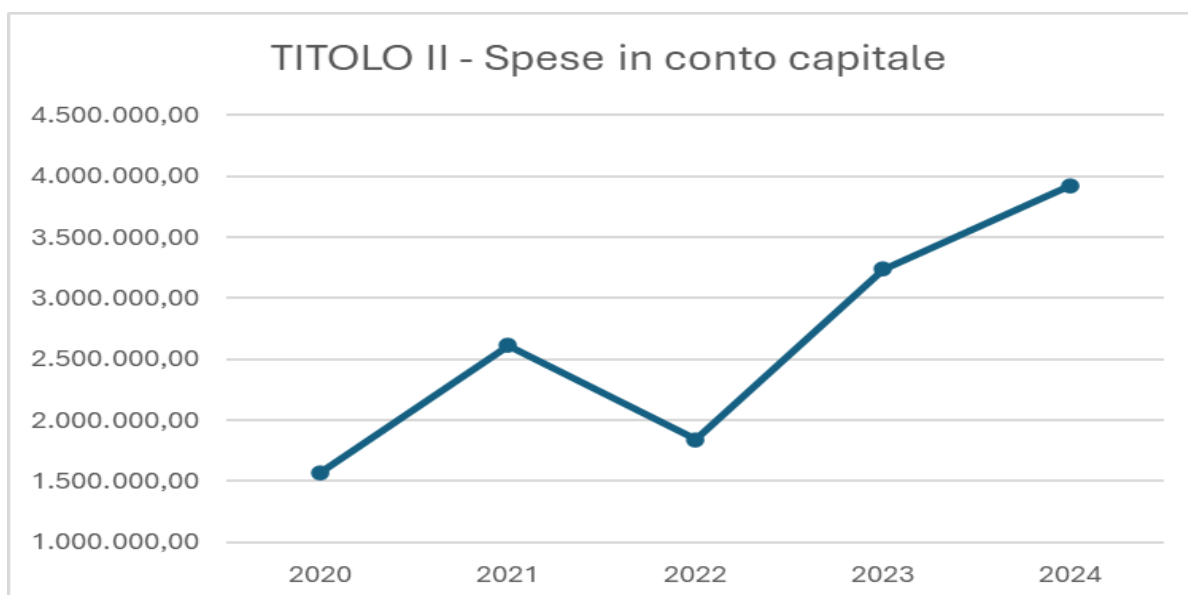
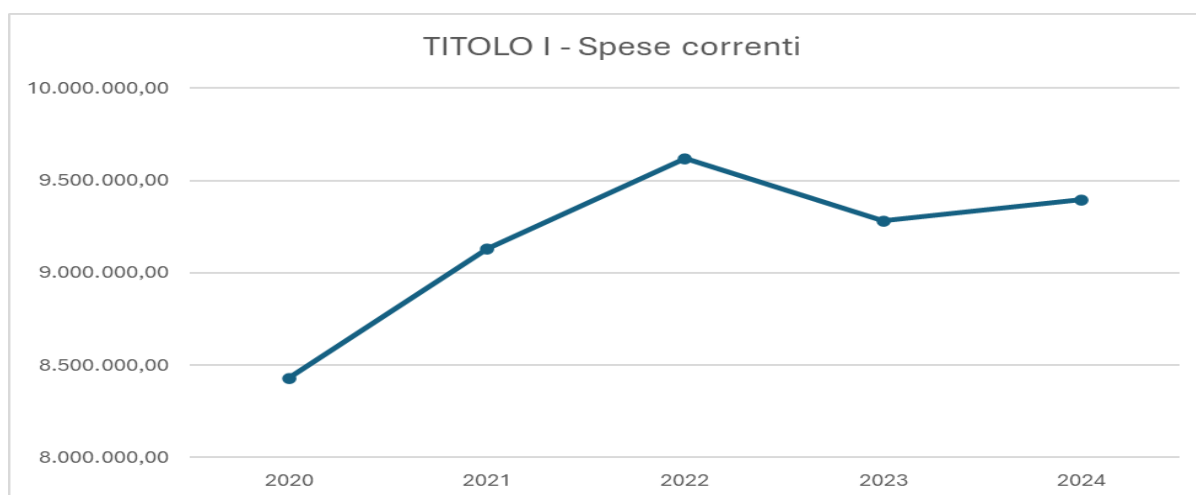


Trend delle Entrate



SPESE

	2020	2021	2022	2023	2024
TITOLO I - Spese correnti	8.428.974,13	9.130.381,18	9.618.548,26	9.279.555,52	9.394.314,08
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.572.389,94	2.612.762,48	1.839.430,35	3.240.385,39	3.924.410,48
TITOLO III – Incremento att. Finanziarie	602,26	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	38.492,36	44.300,00	45.230,93	45.904,08	46.604,78
TITOLO V - Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO VII – Uscite per conto di terzi	1.169.272,95	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50
TOTALE SPESE	11.209.731,64	13.235.763,72	12.972.539,28	14.001.647,37	15.034.839,84



Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non risulta in deficit strutturale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
--	----	-------------------------------------

2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2024

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2024 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2024
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	75.177,66
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	37.647,38
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	-15.302,73
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	835.529,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	837.397,44
IMPOSTE	169.480,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	667.916,52

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2024
Immobilizzazioni immateriali	49.821,10
Immobilizzazioni materiali	25.753.326,72
Immobilizzazioni finanziarie	1.080.272,88
Rimanenze	
Crediti	3.210.428,48
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	17.468.532,71
Ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVO	47.562.381,89

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2024
Patrimonio Netto	24.762.476,83
Fondo rischi e oneri	464.769,68
Debiti	5.281.340,12
Ratei e risconti attivi	17.053.795,26
TOTALE PASSIVO	47.562.381,89

2.10 Il patrimonio comunale

Di seguito i beni di proprietà comunale.

BENI COMUNALI		
ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE	via GIOBERTI	in uso
APPARTAMENTO EX CUSTODE	VIA BARACCA	IN USO
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato

CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	A disposizione
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	In uso
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	concessione comodato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE – area feste	via G. PASTORE	concessione temporanea
IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO	VIA A. DORIA	A disposizione
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso

SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRAGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso
BENI DEMANIALI		
ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO	
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23	
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C	
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA	
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMEMBRANZE	
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO	
LAVATOIO	via ROVERA	
LAVATOIO	via VARESE	
LAVATOIO	viale COMO	
POZZO 3	via N. SAURO	
POZZO 5	via ACQUEDOTTO	
POZZO 6	via N. SAURO	
POZZO 7	via CELIDONIA	
POZZO 8	via G. DI VITTORIO	
SERBATOIO 1	via HERMADA	
SERBATOIO 2	via CAV. BRUSA	
SERBATOIO 3	via CAV. BRUSA	

2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate

M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della Missione 1 sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	B21C22000150006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	B21F22001330006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	B21F22002290006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	B21F22002300006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	B21F22003190006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	B51F22008340006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	B21F22000900006	✓ Completata	IN VERIFICA
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	B51F24004510006	✓ Completata	LIQUIDATO
2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	B21F25000390006	⚠ Da completare	DA AVVIARE

Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo ente ha inoltrato richieste di finanziamento per interventi inclusi nella **Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** ottenendo esito positivo in data 4/4/2022 nell'ambito dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria 2021 che già vedeva tre richieste inoltrate "ammissibili" al finanziamento.

Di conseguenza, in data 27/4/2022 sono stati sottoscritti gli *atti d'obbligo* con il Ministero dell'Interno per le tre seguenti opere:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO 1° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA (IMPORTO OPERA € 990.000,00 di cui € 920.000,00 di contributo PNRR ed € 70.000,00 di fondi propri dell'AC)
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE (IMPORTO OPERA € 900.000,00 di cui € 855.500,00 di contributo PNRR ed € 44.500,00 di fondi propri dell'AC)
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO (IMPORTO OPERA € 1.180.000,00 di cui € 1.149.000,00 di contributo PNRR ed € 31.000,00 di fondi propri dell'AC)

Tra i patti contrattuali contenuti negli atti d'obbligo vi era il vincolo della sottoscrizione del contratto lavori entro il mese di luglio 2023, ovvero a seguito di concessione di proroga per la sottoscrizione il 30.10.2023. Il rispetto del cronoprogramma era quindi la finalità prioritaria dell'Area Tecnica che si è adoperata, oltre che nell'affiancamento dei progettisti incaricati in ogni singola microfase dei procedimenti anche nelle attività intense di monitoraggio e rendicontazione sia sui portali ormai noti Anac/Osservatorio Regionale/Bdap ma anche sul nuovo portale specificatamente dedicato del ReGiS. A seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi sono state eseguite le procedure di scelta del contraente mediante procedure negoziate con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese.

Ad oggi la situazione è la seguente:

- **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO 1° MAGGIO**, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati per l'importo complessivo di netti €. 665.762,58 oltre IVA 4% e 10% ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati mediante apposito verbale in data 30.10.2023, le attività di cantiere sono in svolgimento allo stato attuale è stata liquidata l'anticipazione del 20% dell'importo di contratto pari a netti €.133.152, 52 oltre IVA 10%. Nel novembre 2024 a seguito dell'andamento anomalo del cantiere è stato formalizzato il recesso del professionista incaricato dalla Direzione dei Lavori e attivate le procedure per l'affidamento esterno di tale servizio professionale, attività conclusa il 31.01.2025 con aggravio sui tempi di conclusione dei lavori che rimane fissato entro il 31.03.2026.

- **ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE**, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati per l'importo complessivo di netti € 558.779,69 oltre IVA ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati mediante apposito verbale in data 16.10.2023. Le attività di cantiere sono in svolgimento allo stato attuale è stata riconosciuta l'anticipazione del 20% dell'importo di contratto ed è in liquidazione il secondo stato d'avanzamento lavori. Considerando anche l'importo del 2° Sal, ad oggi sono stati emessi certificati di pagamento per un totale di netti €. 296.589,70 oltre IVA 4% e 22%. I lavori sono terminati in data 26.07.2024 come da Certificato di Ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori mentre il Certificato di Regolare esecuzione è stato approvato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 143 in data 13.03.2025. I lavori si sono svolti secondo il cronoprogramma tutta la documentazione è stata sottoscritta dall'Impresa senza riserva alcuna. Sono in fase di studio gli interventi di finitura e migliore definizione a seguito dell'eventuale concessione da parte del MIT dei ribassi ed economie ricompresi nel quadro economico.
- **RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO** – A seguito di procedura di gara i lavori aggiudicati per l'importo complessivo di netti € 759.808,71 oltre IVA è stato sottoscritto il contratto e sono stati consegnati i lavori in data 4/9/2023 che attualmente sono in corso di completamento. I lavori sono terminati in data 19.07.2024 come da Certificato di Ultimazione redatto dal Direttore dei Lavori mentre il Certificato di Regolare esecuzione è stato approvato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 323 in data 23.05.2025. I lavori si sono svolti secondo il cronoprogramma tutta la documentazione è stata sottoscritta dall'Impresa senza riserva alcuna. Sono in fase di studio gli interventi di finitura e migliore definizione a seguito dell'eventuale concessione da parte del MIT dei ribassi ed economie ricompresi nel quadro economico.

Ulteriori opere sono individuate nel PNRR

Trattasi di opere, in parte ormai concluse, interamente finanziate con i contributi di cui alla Legge di bilancio 2020, n.160/2019 che sono confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – "piccole opere"**. Ad aprile 2024 tali contributi sono stati di fatto esclusi dal PNRR pur conservando l'obbligo di rendicontazione sul ReGiS:

- RIFACIMENTO PARZIALE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A. SABIN - € 90.000,00 - lavori conclusi, certificato di regolare esecuzione approvato, e rendicontati.

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA SCUOLA PRIMARIA C. BATTISTI interamente finanziato, per € 165.000,00 con fondi di cui alla Legge di bilancio 2019 n.145/2018 anch'essi inizialmente confluiti nel PNRR Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – "medie opere": lavori conclusi, certificato di regolare esecuzione approvato, attualmente in fase di rendicontazione.

Rispetto alle altre missioni previste l'ente si riserva di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse. Tutti gli uffici stanno predisponendo quanto previsto dalle direttive riguardanti monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati o in corso di finanziamento

(ad es. utilizzando la piattaforma REGIS). Nel rispetto del programma politico dell'Amministrazione gli uffici porranno in essere tutte le attività necessarie alla partecipazione a bandi finalizzati al finanziamento o/e cofinanziamento di opere relative alla riqualificazione delle aree periferiche e marginali mediante realizzazione di strutture aggregative, d'istruzione e sportive. Analogamente saranno monitorati i bandi di finanziamento ed i contributi finalizzati all'efficientamento energetico degli stabili comunali e per l'implementare la mobilità dolce e la sicurezza pedonale.

2.12 Vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto importanti novità in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso

dell'esercizio". Esso impone quindi di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge 145/2018, un saldo **W2, denominato "equilibrio di bilancio", non negativo**. Tale saldo tiene conto dell'avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Monitoraggio e sanzioni

Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'accantonamento al fondo e dell'equilibrio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica dei mancati accantonamenti al fondo e del saldo, con lo stesso decreto saranno individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, risultano inadempienti. Tali amministrazioni, nei successivi 30 giorni, saranno obbligate a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un accantonamento pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo, registrato nell'esercizio precedente se negativo, e del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato per l'ente.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento; tale sanzione non si applicherà alle amministrazioni per le quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a partire dal 2 gennaio 2025.

2.13 Modalità di rendicontazione

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali. Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- Sito Web;
- App Malnate smart;
- pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma;
- eventi connessi alla pubblicazione e conoscenza del programma;
- la relazione di fine mandato.

3. LINEE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2024 a seguito delle consultazioni elettorali del 8-9 giugno e del 23-24 giugno 2024 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche.

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 13 luglio 2024 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 36/2024.

Di seguito gli obiettivi strategici come desunti dalle linee di mandato.

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Missioni / Programmi
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	4
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	4
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	4
				<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	5/2
				<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e</i>	5

				<i>animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	
				<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	6
				<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	
		GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.</i>	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	1/2
				<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	1/2
				<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14</i>	6/2

				e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	
				Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	4/6
				Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	1/2-4/7
		LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.	Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.	14/2
				Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.	14
				Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.	15/1
				Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano	1/2

				condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.	
				Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.	15/1
		TERZA ETA'	La conclusione della vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione di riscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personali e sociali.	Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.	12/3
				Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".	12/3
				Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.	12/3
				Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.	12/3

2	MALNATE E IL SUO TERRITORIO	URBANISTICA	Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatense attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.	Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.	9/1
				Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.	10/5
				Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.	10/5
				Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.	10/5
				Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.	9/2
				Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.	5/2

				<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	12/6
		LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	<i>Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.</i>	<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lo stabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.</i>	1/2
				<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	6/1
				<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	12/2

				<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	10/5
				<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	10/5
				<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	10/5
		MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Riteniamo che la vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	10/5
				<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	1/2-1/5-9/2-10/5
				<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio,</i>	14/2

				<i>allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	
				<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	9/2
				<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopedonali.</i>	10/5
	ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>L'ecologia rappresenta un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>		<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	9/3
				<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	9/3
				<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei</i>	9/3

			<i>rifiuti.</i>	
			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	9/3
			<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	9/3
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	9/3
		ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	1/6
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	9/2
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione</i>	17/1

3				<i>(LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	
				<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	17/1
				<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	17/1
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la possibilità di godere serenamente e liberamente degli spazi della città.	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	3
				<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	3
				<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo</i>	3

			di Vicinato.	
			Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.	3
			Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.	3
			Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	3
			Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).	11/1

				<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	11/1
				<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	3/2
				<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	9/2
4	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate dal Comune a integrazione dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	4/6
				<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	4/7
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e</i>	6/2

			di bambine e bambini.	dell'adolescenza.	
				<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	4/1
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	4/6
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	12/1
				<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	6/2
				<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	4/2
				<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica,</i>	4/6

		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.</i>	<i>lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	
				<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	12/2-12/3
				<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	12/1
				<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	12
				<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	12
				<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	12/4-12/5
				<i>Promuoveremo momenti di riflessione e</i>	12/2

				sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.	
				Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.	12/5
				Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.	12
		CULTURE	Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse realtà presenti sul territorio di Malnate, mettendole in relazione per	Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.	5/2
				Proporrremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.	5/2
				Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.	5/2
				Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia,	5/2

			rinforzare il senso di Comunità.	<i>originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	
				<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	5/2
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	5/2
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	1/2
5	MALNATE CITTA' ATTIVA	ASSOCIAZIONI	Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali, sportive e di volontariato. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	5/2
				<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità</i>	6/1

			<i>gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	
			<i>Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.</i>	<i>5/2-6/1</i>
			<i>Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.</i>	<i>5/2-6/1</i>
	SPORT E BENESSERE	<i>La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta ha anche una valenza sociale, insegnando l'importanza delle regole e del loro rispetto.</i>	<i>Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.</i>	<i>6/1</i>
			<i>Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.</i>	<i>6/1</i>
			<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	<i>6/1</i>
			<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	<i>6/1</i>

6				Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.	6/1
		TURISMO	Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopeditoni della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti percorsi e il centro cittadino offrirà la possibilità di una ricaduta economica per le nostre attività commerciali.	Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).	7
				Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.	7
				Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.	7
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.	Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.	1
				Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.	1
				Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del	1

			<i>territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	
			<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	1
	COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento indispensabile tramite il quale l'Amministrazione Comunale si rapporta con i Cittadini, sia per informarli delle proprie iniziative sia per recepire le loro istanze anche in chiave partecipativa. Riteniamo, inoltre, indispensabile che la comunicazione istituzionale soddisfi elevati standard di rispetto e decoro.</i>	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	1
			<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	1
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	1
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	1
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	1
	RENDICONTAZIONE	<i>La rendicontazione non finanziaria</i>	<i>Utilizzeremo lo strumento del report</i>	<i>tutte</i>

		<i>costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per valutare l'impatto generato sulla collettività di riferimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>	integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	
--	--	---	--	--

4. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI

Ad un anno dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, si riporta di seguito lo stato di attuazione dei programmi al 30.06.2025.

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	STATO DI ATTUAZIONE
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Attuato, da settembre 2025 inizio attività bilancio partecipativo
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	Da programmare
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	Da programmare

			<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	attuato
			<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare
			<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	Da programmare
			<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	Da programmare
	GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e</i>	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte,</i>	Da programmare, Parco Primo Maggio e Polo Civico

			alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.	cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.	
				Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.	Da realizzare presso il Parco Primo Maggio o il Polo Civico
				Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	Attuato
				Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	Da programmare
				Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	Attuato

		LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.</i>	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.</i>	In attuazione
				<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	
				<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Da programmare
				<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Da programmare
				<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Da attuare – aprire sportello 1 volta a settimana con Servizio civile
		TERZA ETA'	<i>La conclusione della</i>	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili",</i>	Da programmare

2			vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione di riscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personali e sociali.	<i>coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	
				<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	Attuato
				<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	Da programmare
	MALNATE E IL SUO TERRITORIO	URBANISTICA	Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governo del	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	Attuato con nuovo Pgt
				<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo</i>	Attuato con nuovo Pgt

		<i>Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatese attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.</i>	<i>stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	
			<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	Attuato con nuovo Pgt
			<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di</i>	In attuazione

			valorizzazione culturale.	
			Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.	Programmazione in corso- fondi stanziati
	LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.	Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lo stabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.	In itinere
			Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).	Avviate interlocuzioni con terzo settore
			Realizzeremo le opere previste dal	In attuazione

			<i>Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	
			<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	
			<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Inserito nel triennale delle OOPP
			<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	In attuazione
	MANUTENZIONE E	<i>Riteniamo che la</i>	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni</i>	Attuato

	DECORO URBANO	<i>vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	
			<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In attuazione
			<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	Programmazione in corso
			<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	In attuazione, stanziati fondi per quartiere Santa Rita
	ECOLOGIA E	<i>L'ecologia rappresenta</i>	<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopeditoni.</i>	Da implementare 2026/2027
			<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale</i>	Attuato

	AMBIENTE	<i>un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>	<i>concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	
			<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	Da programmare videosorveglianza e azioni di sensibilizzazione
			<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	Attuato
			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	Da programmare
			<i>Promuoveremo il contrasto agli</i>	Da programmare

			<i>sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	Da programmare
	ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	Programmata assunzione
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	In programmazione
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	Da programmare

3				Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.	Da programmare
				Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).	Da programmare
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la possibilità di godere serenamente e liberamente degli	Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.	Attuato
				Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.	Attuato
				Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del	Da programmare

		spazi della città.	Controllo di Vicinato.	
			Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.	Da programmare
			Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.	Attuato
			Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	Attuato

				<i>Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).</i>	Da programmare
				<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	Attuato
				<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	Attuato
				<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	Attuato
			I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate dal Comune a integrazione	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	Attuato

4	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali di bambine e bambini.	<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	Da programmare
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	In programmazione
				<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Attuato
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	Da programmare
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Attuato
				<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide</i>	Da programmare

				<i>quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	
				<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	Attuato
				<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	Da programmare
		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima</i>	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da programmare
				<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per</i>	In itinere

			istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.	aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.	
				Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.	Da attuare con ristrutturazione appartamenti ALER Via Martiri Patrioti
				Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.	Parzialmente attuato
				Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.	Da programmare
				Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.	Attuato
				Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.	Da programmare

				<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	In itinere
		CULTURE	<i>Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse realtà presenti sul</i>	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Attuato
				<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Attuato
				<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico</i>	Attuato

			territorio di Malnate, mettendole in relazione per rinforzare il senso di Comunità.	<i>presente durante la serata.</i>	
				<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Da programmare
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da programmare
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Da programmare
5	MALNATE CITTA'	ASSOCIAZIONI	<i>Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali, sportive e di volontariato. In</i>	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	Da programmare a termine lavori Parco Primo Maggio e Polo Civico

ATTIVA		un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome iniziative delle associazioni e di creare le condizioni per favorire lo sviluppo di nuove progettualità.	Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.	Attuato
			Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.	Attuato
			Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.	In itinere
	SPORT E BENESSERE	La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta ha anche una valenza sociale, insegnando l'importanza delle regole e del loro rispetto.	Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.	Da programmare
			Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.	Da programmare
			Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e	Da programmare

			sull'adozione di corretti e sani stili di vita.	
			Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.	Attuato
			Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.	Attuato
	TURISMO	Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopedonali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti percorsi e il centro cittadino offrirà la	Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).	In attuazione
			Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.	In programmazione
			Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.	In attuazione con totem

6			<i>possibilità di una ricaduta economica</i>		
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	<i>Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.</i>	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	In attuazione
				<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	In attuazione
				<i>Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Attuato
				<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare
		COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento indispensabile tramite il quale l'Amministrazione</i>	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Attuato
				<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali</i>	Attuato canale whatsapp

			<i>applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Attuata versione digitale
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	In attuazione
	RENDICONTAZIONE	<i>comunicazione La rendicontazione non finanziaria costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per valutare l'impatto generato sulla collettività di</i>	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	In programmazione

		<i>referimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>		
--	--	---	--	--

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. Sezione Operativa – Prima Parte

La Prima Parte della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

Di seguito si riportano gli obiettivi operativi.

5.1 Obiettivi Operativi

1. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE LE PERSONE AL CENTRO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
BAMBINE E BAMBINI	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Da settembre 2025, inizio coinvolgimento di bambini e ragazzi per il bilancio partecipativo
	<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	Programmare convegno 2026
	<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	
	<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	Proseguimento coinvolgimento dei bambini nella scelta di tema e titolo e video promozionale
	<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare 2026
	<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle</i>	Da programmare 2027

	<i>Tessitrici.</i>	
	<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	<i>Da programmare 2026</i>
GIOVANI	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	Evento giochi di ruolo anno 2024, da valutare la riproposizione di altri eventi simili al Parco Primo Maggio e nel nuovo Polo Civico
	<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	Da realizzare presso Parco primo maggio o polo civico a termine lavori
	<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.</i>	Pista pattinaggio (2024) street food e incontro con don Burgio (2025), proseguimento nei prossimi anni con pista di pattinaggio e street food
	<i>Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.</i>	Coinvolgere associazioni ed enti per implementare le borse di studio già offerte sul nostro territorio
	<i>Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.</i>	Maggiore pubblicizzazione già da settembre 2025
LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del</i>	Incontro con tutti i commercianti: i due sindacati e gli indipendenti per creare una progettualità condivisa. Primo incontro propedeutico a qualsiasi futura

	<i>Commercio.</i>	iniziativa previsto entro il 2025
	<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	Da programmare
	<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Ripristino sportello frontalieri tramite struttura sovracomunale: 1 giorno a settimana nel 2026
	<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Individuazione spazi all'interno del polo civico 2026/2027
	<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Creazione sportello tramite servizio civile: 1 giorno a settimana 2025/2026
TERZA ETA'	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	Da programmare con maggiore pubblicizzazione per ricerca volontari e richiesta di supporto negli eventi cittadini
	<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	Proseguimento anche nei prossimi anni con una nuova convenzione con il museo Realini gestito dall'associazione Gamma
	<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	Proseguimento anche nei prossimi anni
	<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della</i>	Da programmare: incontro con le associazioni

	<i>terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	sportive del territorio per iniziare con una sperimentazione
--	--	--

2. Linea Programmatica di Mandato – MALNATE E IL SUO TERRITORIO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
URBANISTICA	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt
	<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Realizzazione di uno studio
	<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Da attuare in caso di richieste da privati
	<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt Da realizzarsi in base alle risorse disponibili
	<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un</i>	Obiettivo che si realizza all'interno del nuovo Pgt

	<i>nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	
	<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.</i>	Nel 2025 acquisizione dell'area tramite esercizio del diritto di prelazione. Prossimo obiettivo l'attuazione di un bando con forte finalità sociale
	<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	Ristrutturazione mini alloggi con Aler e successiva creazione figura Custode Sociale negli appartamenti di Via Martiri Patrioti (2025/2026)
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lo stabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.</i>	Conclusione delle attività di cantiere (2026)
	<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	Avviate Interlocuzioni con il terzo settore per trovare il soggetto interessato alla realizzazione di quanto in oggetto previsto per il 2026/2027
	<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	Realizzazione Percorso protetto in via General Ravina tra via Di Dio e via Nino Bixio (Gurone) 2025/2026
	<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto</i>	Nel Programma Triennale dei lavori previsto nel 2027 il collegamento area di parcheggio cimitero e ciclovie

	<i>sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	di fondo valle
	<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Previsto nel triennale nel 2027, il collegamento alla TiCicloVia valle del Lanza con il parcheggio del cimitero di Malnate.
	<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	Sistemazione parcheggio Via verdi e controllo altri parcheggi previsti nel 2026
MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	Accordo per manutenzione piccole aree verdi nel 2025 e mantenimento nei prossimi anni
	<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In itinere
	<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	Incontro propedeutico con tutti i commercianti: Confcommercio, Confesercenti e autonomi 2025/2026
	<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	610.000 euro stanziati nel 2025 per la sistemazione dei quartieri santa Rita
	<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopedonali.</i>	Da implementare sulla base delle risorse disponibili

ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	In itinere
	<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	Installazione di fototrappole e sensibilizzazione mediatica 2026
	<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	Calendario rinnovato con aggiornamento elenco rifiuti da conferire in piattaforma, con l'aggiunta di cassonetti appositi per gli abiti - mantenimento
	<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	Proseguimento progetto Centro del riuso nel quinquennio, proporre incontri aperti alla cittadinanza (2026)
	<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	Studiare la fattibilità di combattere gli sprechi tramite un'applicazione già esistente e la sua promozione sul territorio
	<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	
ENERGIA	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	Conferimento incarico energy manager

	<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	Predisposizione dei PTFE per partecipare ai bandi, stanziamento fondi 2026
	<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	Da programmare
	<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	Collaborazione con enti a livello sovracomunale 2027
	<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	Da progettare

3. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' SICURA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
MALNATE CITTA' SICURA	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	Finanziato estate 2025 e proseguimento nei prossimi anni
	<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	Implementazione che continua per tutto il quinquennio
	<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo di Vicinato.</i>	Da programmare
	<i>Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.</i>	Da programmare
	<i>Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.</i>	2025 Concessa sede nuova in via temporanea in via Gioberti, previsto successivo spostamento presso la stazione ferroviaria (2027)

	<i>Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.</i>	Adesione per tutto il quinquennio
	<i>Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).</i>	Organizzare una prova di evacuazione con l'aiuto della Polizia Locale 2026/2027
	<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	2025 Individuata nuova sede in Via Primo Maggio
	<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	Aumento parco videocamere, già finanziato con fondi dell'amministrazione comunale nel 2025
	<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	Proseguimento per il quinquennio

4. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE E I SUOI SERVIZI

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
SERVIZI EDUCATIVI	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	Proseguimento dei lavori del Patto educativo con rinnovata partecipazione 2025
	<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	Da programmare 2026, coinvolgendo le associazioni ed enti che si occupano del tema
	<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	Sottoscrizione patto digitale 2025/2026
	<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Creazione Tavolo 0-6 2024 e proseguimento nel quinquennio
	<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	
	<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Implementato numero di bambini nel 2025, ulteriore implementazione nei prossimi anni
	<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza</i>	Da programmare 2026

	<i>indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	
	<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	Alfabeto e calendario della gentilezza da mantenere nel quinquennio
	<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	
SERVIZI SOCIALI	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da programmare 2026
	<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	Realizzazione di incontri e tavole rotonde con la cooperativa che gestisce il servizio, da mantenere in tutto il quinquennio
	<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	Sistemazione alloggi via Martiri patrioti, propedeutico all'istituzione di questa figura 2025/2026
	<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	Sistemazione regolamento con inserimento volontari del verde 2025, programmare una maggior pubblicizzazione e diffusione 2025/2026
	<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	Da programmare 2026

	<i>Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.</i>	Tavolo della disabilità da mantenere nel quinquennio
	<i>Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.</i>	Da programmare 2026
	<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	Colloqui intrapresi con il direttore socio-sanitario e don Gnocchi. Attivazione casa di comunità prevista per il 2026
CULTURE	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Da programmare 2026/2027

	<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da programmare 2026/2027
	<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Progettazione partecipata

5. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' ATTIVA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ASSOCIAZIONI	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	Bando per area feste 2025, il resto da programmare a conclusione lavori polo civico e parco primo maggio
	<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	Realizzato 2025
	<i>Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.</i>	Da mantenere nel quinquennio
	<i>Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.</i>	Posizionamento totem digitali 2025 e creazione nuova carta dei servizi 2026
SPORT E BENESSERE	<i>Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.</i>	Da programmare 2026 con la consulta sportiva
	<i>Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.</i>	Da programmare con le associazioni sportive del territorio
	<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e</i>	Da programmare 2026 con le associazioni sportive

	<i>formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	del territorio
	<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	Meditazione con La Lumera ODV, proseguimento nel quinquennio
	<i>Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.</i>	2025 camminata a Monte Morone, da programmare anche per i prossimi anni
TURISMO	<i>Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).</i>	In itinere 2025/2026
	<i>Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.</i>	In itinere 2026
	<i>Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.</i>	In itinere con totem 2025

6. Linea Programmatica di Mandato: ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ORGANIZZAZIONE	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	Proseguire nella revisione, semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi anche attraverso il reimpiego delle economie dei fondi PNRR Digitale
	<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	Proseguire con la valorizzazione delle competenze presenti nella struttura organizzativa nell'ente anche attraverso le progressioni economiche e l'incremento del fondo per le risorse decentrate
	<i>Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Da attuare annualmente
	<i>Aumentiamo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare 2026
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Proseguimento nel quinquennio
	<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	Implementazione del canale Whatsapp, creato nel 2025

		Nuova Rubrica del Sindaco
	<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare
	<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Versione digitale pubblicata sul sito comunale e su Malnate.org. Proseguimento nel quinquennio
	<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e uso di piattaforme online.</i>	Nel 2025 istituzione Comitati di quartiere
RENDICONTAZIONE	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	Avviate interlocuzioni con terzo settore, per il 2026 valutare l'introduzione di un sistema di reporting

5.2 Indirizzi generali

Di seguito si riportano gli indirizzi definiti in sede di bilancio di previsione 2026/2028.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa in materia di IMU, confermando le aliquote approvate per l'anno di imposta 2025.

L'addizionale comunale all'IRPEF è confermata per l'anno 2026 nella misura dello 0,6 per mille e viene anche mantenuta la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000,00. Qualora il nuovo accordo tra Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera comportasse una modifica del gettito riconosciuto all'Ente, l'Amministrazione si riserva di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef in caso di mancato recupero delle minori entrate da ristorno frontalieri.

Viene confermato il Fondo di Solidarietà Comunale, al netto dei Fondi Equità Servizi (potenziamento servizi sociali, incremento posti asilo nido e trasporto alunni disabili) che sono allocati tra i trasferimenti correnti (titolo 2 dell'entrata).

Per quanto riguarda la spesa, la previsione è stata formulata tenendo conto dei contratti in essere, del trend storico di spesa, degli adeguamenti richiesti dalla normativa (quali inflazione, rinnovi contrattuali, spending review, fondo obiettivi finanza pubblica), dell'andamento dei costi energetici, delle attività di programmazione dell'ente, della programmazione del fabbisogno di personale. Resta inteso che verrà svolto un costante monitoraggio nel corso della gestione al fine di intervenire prontamente laddove necessario ovvero reimpiegare le risorse secondo le nuove necessità.

Le previsioni relative alla spesa di personale sono state formulate tenendo conto dei seguenti fabbisogni: prosecuzione rapporto di lavoro di n. 2 educatori asilo nido (oggi con contratto a tempo determinato), assunzione di n.1 funzionario al Servizio Urbanistica, assunzione di n. 1 Istruttore al Servizio Personale e l'assunzione di n. 1 operatore esperto al Servizio Territorio. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione.

Si è inoltre provveduto a stanziare alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" la quota relativa ai rinnovi contrattuali per un importo di € 102.000,00, in ciascuna annualità.

Per quanto riguarda il ristorno frontalieri, si ricorda che a seguito dell'approvazione definitiva della L. 83/2023 con la quale è stato ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera sottoscritto in data 23/12/2020, la quota dei ristori frontalieri che può essere destinata alla copertura delle spese correnti è pari ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 6, art. 10. La destinazione dei suddetti proventi viene destinata alle spese correnti nel limite stabilito.

I proventi da permessi da costruire sono destinati alla copertura di spese correnti per l'importo di € 200.000,00

Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 50.000,00.

Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

Indirizzi in materia di tributi e servizi

L'Amministrazione intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2025, tenuto conto di quanto precisato sopra in relazione ad eventuali minori ristori da frontalieri (scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona).

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione. Il Comune approverà le tariffe nei termini di legge, tenuto conto delle disposizioni ARERA di cui alla deliberazione n. 397/2025 con cui l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Per l'anno 2026 in relazione alle tariffe del Canone Unico Patrimoniale viene riconosciuto l'incremento Istat alle tariffe 2025. Per le tariffe dei servizi a domanda individuale vengono confermate le tariffe del 2025.

In considerazione delle dinamiche inflattive in corso, si renderà necessaria un'analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed, in particolare, gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto, ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui e il livello di indebitamento dell'ente è molto contenuto (da rendiconto 2024 pari allo 0,01%). Nel triennio non sono previsti nuovi mutui.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono previste nell'importo di euro 326,00.

5.3 Risorse e Impieghi

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte entrata, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono.

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
			Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Utilizzo Avanzo di amministrazione	498.057,77	3.933.044,76	50.753,25		
Fondo pluriennale vincolato	8.772.960,62	7.280.718,47	1.387.239,87		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.893.643,42	5.794.597,75	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.705.787,46	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.042.762,52	2.546.216,54	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.899.498,57	3.006.620,78	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.669.510,50	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
TOTALE ENTRATE	24.482.220,86	30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00
Disavanzo Amministrazione					
Titolo 1 - Spese correnti	9.394.314,08	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.924.410,48	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	46.604,78	49.714,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
Fondo pluriennale vincolato	1.669.510,50	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
TOTALE SPESE	15.034.839,84	30.043.573,95	18.470.711,12	17.088.767,00	16.923.078,00

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	3.607.250,00	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
Fondi perequativi	2.187.347,75	2.187.348,00	2.187.348,00	2.187.348,00
Totale	5.794.597,75	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti. Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

L'aliquota di base della nuova IMU è stabilita nella misura dello 0,86%, con facoltà per il Comune di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al suo azzeramento (comma 754) fatta eccezione per alcune fattispecie:

- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5% con possibilità di aumentarla di 0,1 punti percentuali o di diminuirla fino all'azzeramento (comma 748);
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1% con la sola possibilità per il Comune di ridurla fino all'azzeramento (comma 750);
- l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1% con possibilità per l'ente di aumentarla fino allo 0,25% ovvero di diminuirla fino all'azzeramento; detta fattispecie è tassabile fino all'anno d'imposta 2021, mentre dall'anno 2022 risulterà esente (comma 751);
- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% con possibilità di aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752); dall'anno 2020 i terreni agricoli, che comprendono per espressa previsione di legge (comma 741 lettera e) i terreni non coltivati, ricadenti nel Comune di Finale Ligure, classificato totalmente montano ai sensi della circolare 9/1993, sono esenti dall'IMU;
- l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, con possibilità per il Comune di aumentarla sino all'1,06% ovvero di ridurla fino al 0,76% (comma 753).

A decorrere dal 2021 la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi molto ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti: infatti, il Comune può diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, stabilite con decreto ministeriale (comma 756) con obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote che ne formerà parte integrante (comma 757).

Per l'anno di imposta 2026, il prospetto delle aliquote è stato approvato con Decreto MEF 6.11.2025 "Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160". Il decreto ha riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente, modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal citato decreto 6 settembre 2024.

Sulla base del prospetto di cui sopra, le aliquote IMU 2026 risultano le seguenti:

Abitazione principale di categoria catastale
A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

0,56%

Assimilazione all'abitazione principale
dell'unità immobiliare posseduta da anziani o
disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n.
6), della legge n. 160 del 2019

SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la

categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lettera e), della legge n. 160 del 2019):
al comune o ad ente non commerciale esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi
istituzionali o statutari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore.

Le previsioni di entrata sono state formulate a parità di aliquote, tenendo conto che, dal 1° gennaio 2022 vi è l'esenzione dell'IMU per i c.d. immobili merce e tenendo conto dell'andamento degli incassi registrati.

Il gettito annuo iscritto in bilancio ammonta ad euro 2.010.000,00 per l'intero triennio e risulta in linea con il gettito degli esercizi precedenti.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'Ente svolgerà attività di accertamento e liquidazione IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in € 500.000,00 e la previsione è stata determinata sulla base delle risultanze delle attività di recupero in corso. La previsione trova accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come risulta dalla tabella che segue:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RECUPERO IMU	500.000,00	500.000,00	500.000,00
ACCANTONAMENTO A FCDE	336.200,00	336.200,00	336.200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, è stata effettuata secondo quanto disposto dal principio contabile in caso di accertamento per

competenza.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: l'accertamento per cassa oppure per competenza, potendo gli enti, in quest'ultimo caso, accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta. In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Il Comune di Malnate ha previsto un'aliquota unica con fascia di esenzione.

Per il triennio 2026/2028 sono confermate le aliquote previste per l'anno 2025 e il gettito previsto è pari ad € 1.150.000,00 per l'intero triennio.

- Aliquota base → 0,6%
- Soglia di esenzione: € 15.000,00

Qualora il nuovo accordo tra Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera comportasse una modifica del gettito riconosciuto all'Ente, l'Amministrazione si riserva di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef in caso di mancato recupero delle minori entrate da ritorno frontalieri.

TASSA RIFIUTI - TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

L'Autorità di Regolazione ARERA con la Deliberazione n. 397/2025 ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il provvedimento conferma la durata quadriennale del Pef e l'impostazione generale che hanno contraddistinto il MTR-2, con la determinazione delle entrate tariffarie sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. L'MTR-3 conferma quindi:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029;
- la predisposizione di un piano economico finanziario per il periodo 2026- 2029;
- l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028-2029, dei piani economico finanziari, secondo le modalità e i criteri che verranno in seguito individuati dall'Autorità;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, tenendo comunque conto delle esclusioni espressamente individuate da ARERA con il terzo periodo regolatorio.

Rispetto al termine per l'approvazione delle tariffe TARI, la vigente normativa prevede che i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine del 30 aprile viene prorogato nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile.

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione. Il Comune approverà le tariffe nei termini di legge, tenuto conto delle nuove disposizioni ARERA.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione annuale relativa al Fondo di Solidarietà è stata determinata sulla base dei dati 2024 ed iscritta per € 2.187.348,00. Sulla base della definitiva assegnazione si procederà con l'eventuale adeguamento.

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00
Totale	3.287.375,65	3.029.435,00	3.112.484,00	2.936.795,00

In merito ai trasferimenti, si ricorda che dal 2025 viene iscritto al titolo 2 dell'entrata il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi, nelle tre componenti potenziamento servizi sociali, trasporto scolastico persone con disabilità e incremento posti asili nido.

Nel triennio 2026-2028 lo scostamento è correlato ai trasferimenti per incremento posti asili nido che, secondo i dati disponibili, dal 2027 dovrebbe essere assegnato per l'importo di € 161.030,00 rispetto al precedente importo di € 69.000,00. Nel biennio 2026-2027 viene inoltre previsto il contributo statale per i minori, istituito dalla legge di bilancio 2025 per il triennio 2025-2027. L'importo è stato previsto in € 160.000,00 sulla base dell'assegnazione 2025 pari ad € 164.123,26.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

Gli importi stanziati in bilancio comprendono i trasferimenti consolidati, determinati sulla base delle assegnazioni 2025, relativi a:

- A. Trasferimento compensativo IMU – TASI per € 23.250,00
- B. Fondo IMU-Tasi (quota 190 milioni): per € 131.838,00
- C. Fondo IMU-Tasi: € 76.327,00

Risultano inoltre iscritti tra i trasferimenti correnti il Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi, nelle sue componenti Sviluppo servizi sociali (€ 107.800,00), potenziamento Asili nido (€ 69.000,00 nel 2026 ed € 161.030 nel 2027-2028) e Trasporto alunni disabili (€ 27.400,00) e il Fondo per l'Assistenza e autonomia alunni disabili (€ 43.000,00).

La previsione comprende inoltre il Contributo Statale per l'incremento delle indennità degli

amministratori, iscritto secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2022, in misura pari ad € 62.600,00, il fondo per i minori (€ 160.000,00 nel 2026 e 2027) e i fondi relativi al "Progetto Solidarietà e Diritto" (per € 474.000,00 con analoga contropartita in spesa), il contributo per i Centri Estivi (€ 18.000,00).

Il ristoro frontalieri è invece iscritto per € 1.300.000,00 e corrisponde al 50% della previsione complessiva iscritta in bilancio.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Le entrate derivanti da contributi della Regione riguardano gli ordinari trasferimenti in ambito socio-educativo e afferiscono:

- il fondo regionale destinato a interventi alunni con disabilità (€ 80.000,00)
- il fondo regionale finalizzato al sistema integrato educazione ed istruzione (misura 0-6 anni) e nidi gratis (per un importo complessivo di € 83.700,00);

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA E COMUNI

Gli ulteriori trasferimenti previsti in bilancio sono relativi al contributo della Provincia per promozione del territorio per € 27.000,00, ai trasferimenti dai Comuni per il sistema bibliotecario per € 105.850,00 e ai trasferimenti del Piano di Zona, gestito dal Comune di Varese, previsti in € 170.000,00 (di cui € 125.000,00 Fondi Legge 328/00 ed € 45.000,00 Fondi Misura B2).

3 Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.461.570,64	1.432.630,00	1.435.630,00	1.435.630,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	674.000,00	605.500,00	605.500,00	605.500,00
Interessi attivi	13.010,00	2.005,00	2.005,00	2.005,00
Altre entrate da redditi da capitale	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi e altre entrate correnti	397.435,90	275.600,00	265.600,00	275.600,00
Totale	2.546.216,54	2.315.935,00	2.308.935,00	2.318.935,00

Le previsioni delle entrate extratributarie sono sostanzialmente in linea con la precedente annualità. La differenza nei proventi derivanti dall'attività di controllo si correla alla diversa contabilizzazione delle sanzioni tributarie mentre lo scostamento che si registra nei rimborsi è dovuto a minori rimborsi contributi in conto rette servizi sociali e al venir meno del rimborso per convenzione segreteria.

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono i seguenti.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (dal 01/01/2026 al termine anno scolastico)

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (in concessione)

COSTO BUONO PASTO (INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA 1° G.)

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
€ 0	€ 7000	40%	€ 2,46
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 3,68
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 4,91
oltre € 15.501		100%	€ 6,14
Non residenti		100%	€ 6,14

MERENDA (SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA)

FASCIA UNICA	Cad/merenda	€ 0,31
--------------	-------------	--------

ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA

FASCIA UNICA	Tariffa mensile	
Dal martedì al venerdì (4 giorni/settimana)		€ 28,00
Mercoledì e Giovedì (2 giorni/settimana solo per classi 4 e 5)		€ 14,00

SERVIZIO PRE-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 7,60	€ 8,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 11,40	€ 11,00

€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 15,20	€ 15,00
oltre € 15.501		100%	€ 19,00	€ 19,00
Non residenti		120%	€ 22,80	€ 23,00

SERVIZIO POST-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 5,60	€ 6,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 8,40	€ 8,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 11,20	€ 11,00
oltre € 15.501		100%	€ 14,00	€ 14,00
Non residenti		120%	€ 16,80	€ 17,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 1^ – 2^ - 3^

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 36,96	€ 37,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 55,44	€ 55,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 73,92	€ 74,00
oltre € 15.501		100%	€ 92,40	€ 92,00
Non residenti		120%	€ 110,88	€ 111,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 4^ - 5^

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 31,20	€ 31,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 46,80	€ 47,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 62,40	€ 62,00
oltre € 15.501		100%	€ 78,00	€ 78,00

Non residenti	120%	€ 93,6	€ 94,00
---------------	------	--------	---------

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA INFANZIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 15,20	€ 15,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 22,80	€ 23,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 30,40	€ 30,00
oltre € 15.501		100%	€ 38,00	€ 38,00
Non residenti		120%	€ 45,60	€ 46,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7000	40%	€ 17,60	€ 18,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 26,40	€ 26,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 35,20	€ 35,00
oltre € 15.501		100%	€ 44,00	€ 44,00
Non residenti		120%	€ 52,80	€ 53,00

***** tariffe comprensive di IVA

ANNO SCOLASTICO 2026/2027 (dal 01/09/2026 al 31/12/2026)**SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (in concessione)****COSTO BUONO PASTO (INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA 1° G.)**

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
€ 0	€ 7.000	40%	€ 2,46
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 3,68
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 4,91
oltre € 15.501		100%	€ 6,14
Non residenti		100%	€ 6,14

MERENDA (SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA)

FASCIA UNICA	Cad/merenda	€ 0,31
--------------	-------------	--------

** le tariffe potranno subire un aumento a decorrere dal 01/09/2026 a seguito aggiornamento ISTAT**

ASSISTENZA MENSA SCUOLA PRIMARIA

FASCIA UNICA	Tariffa mensile	
Dal martedì al venerdì (4 giorni/settimana)		€ 28,00
Mercoledì e Giovedì (2 giorni/settimana solo per classi che terminano alle 14,00)		€ 14,00

SERVIZIO PRE-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 7,60	€ 8,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 11,40	€ 11,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 15,20	€ 15,00
oltre € 15.501		100%	€ 19,00	€ 19,00
Non residenti		120%	€ 22,80	€ 23,00

SERVIZIO POST-SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 5,60	€ 6,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 8,40	€ 8,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 11,20	€ 11,00
oltre € 15.501		100%	€ 14,00	€ 14,00
Non residenti		120%	€ 16,80	€ 17,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 1^ – 2^ - 3^

FASCIA ISEE	% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA
-------------	---------------------	-----------------	---------

				MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 36,96	€ 37,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 55,44	€ 55,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 73,92	€ 74,00
oltre € 15.501		100%	€ 92,40	€ 92,00
Non residenti		120%	€ 110,88	€ 111,00

SERVIZIO DOPOSCUOLA – SCUOLA PRIMARIA classi 4^ - 5^

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 31,20	€ 31,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 46,80	€ 47,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 62,40	€ 62,00
oltre € 15.501		100%	€ 78,00	€ 78,00
Non residenti		120%	€ 93,6	€ 94,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA INFANZIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 15,20	€ 15,00
€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 22,80	€ 23,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 30,40	€ 30,00
oltre € 15.501		100%	€ 38,00	€ 38,00
Non residenti		120%	€ 45,60	€ 46,00

SERVIZIO TRASPORTO SCUOLA PRIMARIA

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE	TARIFFA MENSILE con arrotondamenti
€ 0	€ 7.000	40%	€ 17,60	€ 18,00

€ 7.001	€ 10.000	60%	€ 26,40	€ 26,00
€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 35,20	€ 35,00
oltre € 15.501		100%	€ 44,00	€ 44,00
Non residenti		120%	€ 52,80	€ 53,00

***** tariffe comprensive di IVA

TARIFFE SERVIZIO SPORT

ANNO 2026

Denominazione tariffa	
PALESTRE: PALESTRA CIVICA "F. Madera"	€ 10,50/h. iscritti consulta sportiva di Malnate € 18,50/h residenti non iscritti Consulta € 29,00/h non residenti partite di campionato settore giovanile sabato/domenica: gratuite
PALESTRE SCOLASTICHE: - VIA BARACCA plesso Sauro - GURONE plesso Bai - PALESTRINA VIA LIBIA plesso Battisti	€ 9,50/h iscritti consulta sportiva di Malnate € 14,00/h residenti non iscritti Consulta € 19,00/h non residenti
IMPIANTI SPORTIVI: <u>in concessione a società sportive:</u> CAMPO CALCIO L. CACCIVIO	€ 74,00/h – cittadini privati- società con scopo di lucro € 10,00/h associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro
CAMPO BASEBALL/SOFTBALL A.GURIAN	€ 53,00/h - cittadini privati- società con scopo di lucro € 8,50 /h associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro

TARIFFE SERVIZIO ASILO NIDO – anno scolastico 2025/2026 -

(dal 01/01/2026 al termine attività)

FASCIA ISEE	% COMPARTECIPAZIONE	RETTA MENSILE
-------------	---------------------	---------------

		SUL VALORE ISEE	
€ 0	€ 7000	fissa	€ 105,00
€ 7001	€ 10.000	1,63	da € 114,12 a € 163,00
€ 10.001	€ 15.500	1,79	da € 179,02 a € 277,45
€ 15.501	€ 20.000	2,00	da € 310,02 a € 400,00
Oltre € 20.000		fissa	massima di € 457,00
Non residenti		fissa	€ 557,00
Part-time ridotto		fissa	€ 252,00

Quota mensile	FASCIA UNICA	€ 105,00
Quota mensile part/time	FASCIA UNICA	€ 84,00
Quota mensile part/time ridotto	FASCIA UNICA	€ 84,00
Post – asilo quota mensile	FASCIA UNICA	€ 31,50
Quota iscrizione	FASCIA UNICA	€ 27,50

TARIFFE SERVIZIO ASILO NIDO – anno scolastico 2026/2027 -**(dall'inizio attività al 31/12/2026)**

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE SUL VALORE ISEE	RETTA MENSILE
€ 0	€ 7000	fissa	€ 105,00
€ 7001	€ 10.000	1,63	da € 114,12 a € 163,00
€ 10.001	€ 15.500	1,79	da € 179,02 a € 277,45
€ 15.501	€ 20.000	2,00	da € 310,02 a € 400,00
Oltre € 20.000		fissa	massima di € 457,00
Non residenti		fissa	€ 557,00
Part-time ridotto		fissa	€ 252,00

Quota mensile	FASCIA UNICA	€ 105,00
Quota mensile part/time	FASCIA UNICA	€ 84,00

Quota mensile part/time ridotto	FASCIA UNICA	€ 84,00
Post – asilo quota mensile	FASCIA UNICA	€ 31,50
Quota iscrizione	FASCIA UNICA	€ 27,50

TARIFE LABORATORI MUSEO CIVICO DI SCIENZE NATURALI "M. REALINI"**ANNO 2026**

denominazione tariffa	
LABORATORI:	
<u>tipologia 1</u> laboratorio sabbie	€ 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone
<u>tipologia 2</u> laboratorio paletnologia <i>Durata minima 2 h</i>	€ 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone
<u>tipologia 3</u> laboratorio paleontologia <i>Durata minima 2 h</i>	€ 105,00 oltre IVA a classe riduzione 50% per gruppi sino a 10 persone
<u>tipologia 4</u> Laboratorio didattico (visite guidate, lezioni tematiche)	€ 26,50 oltre IVA a classe

TARIFE SERVIZI SOCIALI ANNO 2026**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE**

FASCIA ISEE		% COMPARTECIPAZIONE	TARIFFA MENSILE Prestazioni fino a 4 ore settimanali **	TARIFFA MENSILE Prestazioni superiori a 4 ore settimanali**
€ 0	€ 7000	30%	€ 13,00	€ 22,00
€ 7001	€ 10.000	60%	€ 25,00	€ 44,00

€ 10.001	€ 15.500	80%	€ 34,00	€ 59,00
oltre € 15.501		100%	€ 42,00	€ 74,00
Residenti da meno di due anni con età pari o inferiore a 75 anni		100%	€ 42,00	€ 74,00
Non residenti		100%	€ 42,00	€ 74,00

** ore = (n° accessi moltiplicato per il n° di operatori che intervengono)

PASTO A DOMICILIO

FASCIA ISEE	% COMPARTECIPAZIONE	COSTO UNITARIO
unica	100%	€ 9,00
per ultra 75enni residenti soli senza familiari di riferimento con ISEE inferiore a € 7.000	0	Gratuito

La copertura complessiva dei servizi a domanda individuale viene riportata nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026/2028

ANALISI PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZIO	TARIFFE	CONTRIBUTI	ENTRATE	PERSONALE	ALTRE SPESE	USCITE
Asilo nido (50% costi)*	172.000,00	38.700,00	210.700,00	161.800,00	88.875,00	250.675,00
Mensa centralizzata	75.600,00	67.160,00	142.760,00	20.000,00	190.000,00	210.000,00
Manifestazioni spettacoli	0,00	0,00	0,00	23.000,00	30.000,00	53.000,00
Assistenza Domiciliare	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI	247.600,00	105.860,00	353.460,00	204.800,00	313.875,00	518.675,00

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026 è pari al % a consuntivo:

ENTRATE	353.460				
		X	100	=	68,15
USCITE	518.675				

I prospetti sono stati compilati analiticamente con riferimento ai capitoli e non alle risorse/interventi per una migliore lettura.
 *Per quanto attiene al servizio "Asilo Nido" ai sensi della legge 23/12/1992, n. 498, i costi di gestione sono calcolati al 50% del loro ammontare.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione si contano le entrate derivanti dal canone unico patrimoniale, le concessioni cimiteriali e i canoni di locazione degli immobili previsti nelle misure dei contratti sottoscritti. Le

entrate ammontano complessivamente ad € 340.950,00.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in euro 600.000,00 per le annualità 2026-2028, previste sulla base dell'andamento della gestione degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità (per € 238.200,00) a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

Le sanzioni per violazione al codice della strada sono destinate al titolo 2 della spesa per l'importo di € 50.000,00 a finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria segnaletica e lavori di sicurezza stradale.

La destinazione delle sanzioni per violazione al codice della strada è approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 24.11.2025, a cui si rimanda.

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.428.483,93	1.320.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.140,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in conto capitale	555.996,85	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	3.006.620,78	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00

Le entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente sono riferite ai contributi per permessi di costruire applicati alla spesa corrente per l'importo di € 200.000,00.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati.

I contributi iscritti in bilancio si riferiscono al rimborso da frontalieri per € 1.300.000,00 e al contributo regionale di € 20.000,00 per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste entrate derivanti da cessione diritti di superficie per € 5.000,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La previsione di bilancio è riferita ai contributi per permessi di costruire, quantificati in € 350.000,00 sulla base del trend storico.

Rispetto all'utilizzo, si riscontra che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Rimangono comunque finanziate al titolo II le quote vincolate stabilite dalla legge (barriere architettoniche e opere di culto).

La quota dei permessi di costruire applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad € 200.000,00 in ciascuna annualità.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE a scomputo

Non sono previste entrate da permessi di costruire a scomputo.

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Emissione di titoli obbliga-	0,00	0,00	0,00	0,00

zionari				
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	2.940.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00
Entrate per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	3.145.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00

5.4 Analisi della spesa

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, per la parte spesa, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono.

Spese correnti per macroaggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	3.223.282,29	3.137.947,00	3.137.947,00	3.137.947,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	211.849,46	221.109,00	221.109,00	221.109,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.213.472,63	4.639.100,00	4.702.580,30	4.564.865,75
104	Trasferimenti correnti	2.618.320,71	2.271.289,69	2.229.105,14	2.201.130,69
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	600,00	600,00	600,00	600,00

108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.155,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
110	Altre spese correnti	1.191.653,00	1.079.325,56	1.083.325,56	1.083.325,56
	Totale	12.480.333,09	11.360.971,25	11.386.267,00	11.220.578,00

Le previsioni di spesa del personale sono state formulate tenendo conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, dei rinnovi contrattuali. Nello specifico, le previsioni di bilancio considerano la prosecuzione rapporto di lavoro di n. 2 educatori asilo nido (oggi con contratto a tempo determinato), l'assunzione di n.1 funzionario al Servizio Urbanistica, l'assunzione di n. 1 Istruttore al Servizio Personale e l'assunzione di n. 1 operatore esperto al Servizio Territorio. La spesa prevista in bilancio rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 pari ad € 2.683.807,48.

Le spese per gli acquisti di beni e di servizi sono state previste sulla base dei contratti di appalto in essere attuali, del fabbisogno storico e prospettico.

Tra i trasferimenti correnti risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi e le quote relative alla regolazione finale fondi Covid (stanziati per complessivi € 50.753,25 e finanziati mediante applicazione di avanzo vincolato) e le quote relative alla spending review (€ 33.386,44).

Spese in conto capitale per macroaggregati

Macro	Spese in conto capitale	Previsione def 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.845.500,99	2.901.239,87	1.494.000,00	1.494.000,00
203	Contributi agli investimenti	75.786,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale				
205	Altre spese in conto capitale	1.397.239,87	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Spese TITOLO 2	13.318.526,86	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00

Nel 2025 il macroaggregato 205 comprende lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato in spesa del Polo Civico, pari ad € 1.387.239,87.

Di seguito la tabella riepilogativa delle spese di investimento e le tabelle relative al finanziamento del titolo II.

Capitolo	Articolo	Descrizione	2026	2027	2028
----------	----------	-------------	------	------	------

725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
725	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO	400.000,00	0,00	0,00
726	0	REALIZZAZIONE POLO CIVICO	1.387.239,87	0,00	0,00
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	11.000,00
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
763	0	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA	45.000,00	0,00	0,00
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDI- NARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTA- LE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIAL-	10.000,00	10.000,00	10.000,00

		MENTE RILEVANTE AI FINI IVA			
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	75.000,00	100.000,00	100.000,00
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00

Risorse destinate alle spese di investimento

Entrate titolo 4	2026	2027	2028
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ATTRIBUZIONE SOMME COMPENSAZIONE IMPOSIZIONE FRONTALIERI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE INTERVENTI POLIZIA LOCALE	20.000,00	0,00	0,00
	1.675.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
Contributi permessi di costruire destinati alla spesa corrente	-200.000,00	-200.000,00	-200.000,00

Totale ENTRATE TITOLO 4 destinate a Spese di Investimento	1.475.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
--	---------------------	---------------------	---------------------

Entrate di parte corrente destinate a Spese di Investimento	2026	2027	2028
Sanzioni violazioni al Codice della Strada	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo innovazione	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	61.000,00	61.000,00	61.000,00

	2026	2027	2028
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.387.239,87	0,00	0,00

Totale ENTRATE destinate ad investimenti	2.923.239,87	1.516.000,00	1.516.000,00
---	---------------------	---------------------	---------------------

Di seguito il dettaglio delle spese di investimento con le relative fonti di finanziamento.

Spese di investimento 2026

Cap.	Art.	Descrizione	Spesa 2026	Importo Entrata	Fonte di Finanzia- mento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
725	1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA MUNICIPIO	400.000,00	400.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
726	0	REALIZZAZIONE POLO CIVICO	1.387.239,87	1.387.239,87	Fondo Pluriennale Vincolato
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte corrente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
763	0	REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA	45.000,00	20.000,00	Contributo Regionale Videosorveglianza (cap. 249/6)
				25.000,00	Ristorno Frontalieri

					(cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte corrente (Sanzioni Codice

					della Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	600.000,00	600.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	75.000,00	75.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			2.923.239,87	2.923.239,87	

Spese di investimento 2027

Cap.	Art.	Descrizione	2027	Importo Entrata	Fonte di Finanziamento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte corrente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)

					238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO CON OO.UU.	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMEN- TE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUB- BLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte cor- rente (Sanzioni Codice del- la Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	1.000.000,00	1.000.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	100.000,00	100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZA- ZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZA- ZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)

973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			1.516.000,00	1.516.000,00	

Spese di investimento 2028

Cap.	Art.	Descrizione	2028	Importo Entrata	Fonte di Finanziamento
725	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
750	0	REIMPIEGO FONDO INNOVAZIONE	11.000,00	11.000,00	Entrate di parte corrente (fondo innovazione)
751	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI	120.000,00	120.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
770	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MATERNA SPESA FINANZ. CON ONERI URB.	25.000,00	25.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
791	1	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARE	40.000,00	40.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
792	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE FINANZIATO CON OO.UU.	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
873	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	18.000,00	18.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
892	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	7.000,00	7.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
912	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO SPESA FINANZIATA CON OO. UU. - RILEVANTE AI FINI IVA (dal 2026)	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
920	2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI FINANZIATO	30.000,00	30.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)

		CON OO.UU.			238)
924	0	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE	5.000,00	5.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
928	0	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SISTEMA FLUVIALE	5.000,00	5.000,00	Alienazioni
933	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA	10.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
957	0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATO. OO.UU.	15.000,00	15.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
958	5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E LAVORI DI SICUREZZA STRADALE	50.000,00	50.000,00	Entrate di parte corrente (Sanzioni Codice della Strada)
958	7	RIFACIMENTI MANTI STRADALI	1.000.000,00	1.000.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
958	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ACCORDO QUADRO)	100.000,00	100.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 245)
972	1	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	3.000,00	3.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
972	3	REIMPIEGO ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	2.000,00	2.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
973	0	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	Contributi permessi di costruire (cap. 238)
			1.516.000,00	1.516.000,00	

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2026

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.306.345,69	1.951.239,87	0,00	0,00	5.257.585,56
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	560.150,00	45.000,00	0,00	0,00	605.150,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.774.670,00	85.000,00	0,00	0,00	1.859.670,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	401.400,00	0,00	0,00	0,00	401.400,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	180.550,00	10.000,00	0,00	0,00	190.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.900,00	22.000,00	0,00	0,00	338.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.000,00	47.000,00	0,00	0,00	354.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	505.700,00	740.000,00	0,00	0,00	1.245.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.095.430,00	23.000,00	0,00	0,00	3.118.430,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie ter-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ritoriali e locali					
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	870.025,56	0,00	0,00	0,00	870.025,56
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	11.360.971,25	2.923.239,87	0,00	29.500,00	14.313.711,12

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2027

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.272.841,44	164.000,00	0,00	0,00	3.436.841,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	557.450,00	0,00	0,00	0,00	557.450,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.839.170,00	85.000,00	0,00	0,00	1.924.170,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	405.400,00	0,00	0,00	0,00	405.400,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.550,00	10.000,00	0,00	0,00	196.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.900,00	22.000,00	0,00	0,00	338.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.000,00	47.000,00	0,00	0,00	354.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	507.700,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.672.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.080.430,00	23.000,00	0,00	0,00	3.103.430,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	870.025,56	0,00	0,00	0,00	870.025,56
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	11.386.267,00	1.516.000,00	0,00	29.500,00	12.931.767,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2028

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2028</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.189.702,44	164.000,00	0,00	0,00	3.353.702,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	530.400,00	0,00	0,00	0,00	530.400,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.839.170,00	85.000,00	0,00	0,00	1.924.170,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	405.400,00	0,00	0,00	0,00	405.400,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.550,00	10.000,00	0,00	0,00	196.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.900,00	22.000,00	0,00	0,00	338.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.000,00	47.000,00	0,00	0,00	354.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	482.700,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.647.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.055.430,00	23.000,00	0,00	0,00	3.078.430,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	870.025,56	0,00	0,00	0,00	870.025,56
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	11.220.578,0	1.516.000,0	0,00	29.500,00	12.766.078,00

	0	0			
--	---	---	--	--	--

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Spesa per Missioni e Programmi

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	236.350,00	0,00	294.860,12	236.350,00	0,00	237.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.350,00	0,00	294.860,12	236.350,00	0,00	237.350,00	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	581.850,00	0,00	949.525,42	590.350,00	0,00	575.350,00	0,00
Spese in conto capitale	1.817.239,87	0,00	5.997.439,97	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	2.399.089,87	0,00	6.946.965,39	620.350,00	0,00	605.350,00	0,00
---------------	--------------	------	--------------	------------	------	------------	------

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e programmazione, provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	341.939,69	0,00	437.891,16	291.435,44	0,00	270.296,44	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	341.939,69	0,00	437.891,16	291.435,44	0,00	270.296,44	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	253.900,00	0,00	590.833,14	253.900,00	0,00	253.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	253.900,00	0,00	590.833,14	253.900,00	0,00	253.900,00	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	311.850,00	0,00	509.755,16	311.850,00	0,00	300.850,00	0,00
Spese in conto capitale	123.000,00	0,00	183.187,81	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	434.850,00	0,00	692.942,97	434.850,00	0,00	423.850,00	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	336.600,00	0,00	464.738,09	342.100,00	0,00	322.100,00	0,00
Spese in conto capitale	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.600,00	0,00	475.738,09	353.100,00	0,00	333.100,00	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	263.650,00	0,00	302.959,92	263.650,00	0,00	263.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.650,00	0,00	302.959,92	263.650,00	0,00	263.650,00	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	212.300,00	0,00	246.733,47	215.300,00	0,00	215.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	212.300,00	0,00	248.677,47	215.300,00	0,00	215.300,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	727.906,00	0,00	801.645,91	727.906,00	0,00	715.906,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	727.906,00	0,00	801.645,91	727.906,00	0,00	715.906,00	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	40.000,00	0,00	52.719,68	40.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	52.719,68	40.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	549.150,00	0,00	726.272,99	547.450,00	0,00	525.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	549.150,00	0,00	726.272,99	547.450,00	0,00	525.400,00	0,00

Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	11.000,00	0,00	12.625,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	45.000,00	0,00	136.041,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.000,00	0,00	148.666,38	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	253.300,00	0,00	319.431,83	288.300,00	0,00	288.300,00	0,00
Spese in conto capitale	65.000,00	0,00	111.500,18	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	318.300,00	0,00	430.932,01	353.300,00	0,00	353.300,00	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	605.450,00	0,00	812.827,27	646.450,00	0,00	646.450,00	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	21.176,94	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	625.450,00	0,00	834.004,21	666.450,00	0,00	666.450,00	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	747.870,00	0,00	1.033.211,74	738.870,00	0,00	738.870,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	747.870,00	0,00	1.033.211,74	738.870,00	0,00	738.870,00	0,00

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	168.050,00	0,00	200.577,72	165.550,00	0,00	165.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.050,00	0,00	200.577,72	165.550,00	0,00	165.550,00	0,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	401.400,00	0,00	529.834,13	405.400,00	0,00	405.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	138.395,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	401.400,00	0,00	668.229,71	405.400,00	0,00	405.400,00	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	155.050,00	0,00	267.118,27	161.050,00	0,00	161.050,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	271.664,83	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.050,00	0,00	538.783,10	171.050,00	0,00	171.050,00	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	25.500,00	0,00	25.500,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.500,00	0,00	25.500,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	316.900,00	0,00	491.346,06	316.900,00	0,00	316.900,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	25.708,91	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	338.900,00	0,00	517.054,97	338.900,00	0,00	338.900,00	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	234.750,00	0,00	319.868,94	234.750,00	0,00	234.750,00	0,00
Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	46.930,52	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	269.750,00	0,00	366.799,46	269.750,00	0,00	269.750,00	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	17.000,00	0,00	71.230,19	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	0,00	71.230,19	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	55.250,00	0,00	320.084,26	55.250,00	0,00	55.250,00	0,00
Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	33.257,87	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.250,00	0,00	353.342,13	62.250,00	0,00	62.250,00	0,00

Missione – Programma 1002: Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	25.000,00	0,00	41.665,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	41.665,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	480.700,00	0,00	640.424,13	482.700,00	0,00	457.700,00	0,00
Spese in conto capitale	740.000,00	0,00	1.403.199,66	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.220.700,00	0,00	2.043.623,79	1.647.700,00	0,00	1.622.700,00	0,00

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	12.300,00	0,00	22.853,70	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.300,00	0,00	22.853,70	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	532.000,00	0,00	966.655,28	532.000,00	0,00	507.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	17.585,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	532.000,00	0,00	984.241,08	532.000,00	0,00	507.000,00	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	755.000,00	0,00	988.984,76	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	755.000,00	0,00	988.984,76	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	197.400,00	0,00	256.786,29	197.400,00	0,00	197.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	197.400,00	0,00	256.786,29	197.400,00	0,00	197.400,00	0,00

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	961.670,00	0,00	1.714.263,18	946.670,00	0,00	946.670,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	961.670,00	0,00	1.714.263,18	946.670,00	0,00	946.670,00	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.700,00	0,00	14.660,20	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.700,00	0,00	14.660,20	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00

Missione – Programma 1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	81.301,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	81.301,79	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	518.970,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	518.970,38	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	146.310,00	0,00	216.602,53	146.310,00	0,00	146.310,00	0,00
Spese in conto capitale	18.000,00	0,00	47.307,15	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	164.310,00	0,00	263.909,68	164.310,00	0,00	164.310,00	0,00

Missione – Programma 1211: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	501.350,00	0,00	501.350,00	501.350,00	0,00	501.350,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	506.350,00	0,00	506.350,00	506.350,00	0,00	506.350,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	26.500,00	0,00	56.330,80	26.500,00	0,00	21.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.500,00	0,00	56.330,80	26.500,00	0,00	21.000,00	0,00

Missione – Programma 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	140.634,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	140.634,96	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	200.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	200.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	653.046,56	0,00	0,00	653.046,56	0,00	653.046,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	653.046,56	0,00	0,00	653.046,56	0,00	653.046,56	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	156.979,00	0,00	0,00	156.979,00	0,00	156.979,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.979,00	0,00	0,00	156.979,00	0,00	156.979,00	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	29.500,00	0,00	29.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
Totale	29.500,00	0,00	29.500,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
Totale	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.107.000,00	0,00	3.875.433,64	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00
Totale	3.107.000,00	0,00	3.875.433,64	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00

Indebitamento

Il residuo debito al 31.12.2024 ammonta ad euro 360.976,29. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Di seguito il dettaglio degli oneri correlati all'indebitamento e l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.294,92	600,00	600,00	600,00	600,00
Quota capitale	46.604,78	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Totale fine anno	47.899,70	48.100,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	407.581,07	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	46.604,78	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29	224.976,29

I mutui in essere sono i seguenti:

- Mutuo Finlombarda Spa: Fondo per edilizia scolastica (nuova scuola materna)
- Mutuo Regione Lombardia: Recupero funzionale Villa Braghenti (abbattimento barriere architettoniche)

Il Pareggio di bilancio

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva. Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

6. Sezione Operativa – Seconda Parte

Programmazione dei lavori pubblici

Il piano triennale delle OO.PP 2026/2028 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 107 del 24.07.2025 e viene confermato ed allegato alla presente nota di aggiornamento al DUP 2026/2028.

1.1. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 24.07.2025 e viene confermato ed allegato alla presente nota di aggiornamento al DUP 2026/2028.

1.2. Programma fabbisogno del personale

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Le previsioni relative alla spesa di personale sono state formulate tenendo conto dei seguenti fabbisogni: prosecuzione rapporto di lavoro di n. 2 educatori asilo nido (oggi con contratto a tempo determinato), assunzione di n.1 funzionario al Servizio Urbanistica, assunzione di n. 1 Istruttore al Servizio Personale e l'assunzione di n. 1 operatore esperto al Servizio Territorio. Tale programmazione rispetta i limiti imposti dalla normativa e risulta coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione.

1.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 146 del 24.11.2025 e viene allegato alla presente nota di aggiornamento al DUP 2026/2028.